

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 19

mercoledì, 13 maggio 2015

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**COMUNE DI GROSSETO**

Bando comunale per assegnazione aree in concessione nei mercati (Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 28 articolo 34). *pag. 5*

COMUNE DI SIGNA (Firenze)

Bando per l'assegnazione di concessione e contestuale autorizzazione di n. 4 posteggi nel mercato del venerdì di Signa e di n. 1 posteggio nel mercato del venerdì di Signa riservata ai portatori di handicap. *" 21*

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 9 GROSSETO

Avviso di mobilità volontaria regionale ed inter-regionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina: Radiodiagnostica presso l'U.O. di Radiologia del P.O. Amiata Grossetana dell'ASL 9 di Grosseto. *" 22*

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Coadiutore Amministrativo Esperto (Cat. B Liv. Ec. Super) riservato alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99. *" 28*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica**

DECRETO 29 aprile 2015, n. 1894
certificato il 04-05-2015

POR CReO FESR 2007-2013. Approvazione graduatoria progetti ammissibili e non ammissibili riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 finanziabili nell'ambito dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS). *" 28*

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Educazione, Istruzione, Università e Ricerca
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca**

DECRETO 24 aprile 2015, n. 1896
certificato il 04-05-2015

POR CRO FSE 2007/2013 - Asse V - Voucher alta formazione estero - Bando D.D. 238/2013 - scorrimento graduatoria, decadenze. *" 35*

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 24 aprile 2015, n. 1898
certificato il 04-05-2015

Approvazione degli elenchi delle imprese ammesse al contributo per la tipologia "assunzione giovani laureati" presentate nei mesi di novembre e dicembre 2014 a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione - Anno 2014. *" 39*

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Settore Attività Internazionali**

DECRETO 4 maggio 2015, n. 1909
certificato il 04-05-2015

L.R. 26/2009 - Piano Integrato delle Attività Internazionali della Regione Toscana 2012 - 2015 (PIAI) Punto 2.1.1. dell'Allegato 3: approvazione e pubblicazione Avviso, Termini di Riferimento e Formulario per la presentazione di progetti per "Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero". *" 46*

**Direzione Generale Presidenza
Area di Coordinamento Programmazione**

DECRETO 5 marzo 2015, n. 1959
certificato il 06-05-2015

Unione dei comuni del Pratomagno: accesso al Fondo di anticipazione per favorire la progettualità. " 77

Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Area di Coordinamento Politiche di Solidarietà Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria
Settore Politiche Abitative

DECRETO 4 maggio 2015, n. 1966
 certificato il 07-05-2015

D.M. 28 gennaio 2015 "Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Riparto quota di risorse per sfratti finita locazione categorie sociali art. 1 legge 9/2007". " 79

Direzione Generale Presidenza
Area di Coordinamento Programmazione

DECRETO 28 aprile 2015, n. 1969
 certificato il 07-05-2015

Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020 - Approvazione. " 84

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 24 aprile 2015, n. 1970
 certificato il 07-05-2015

D.D. 5151/2014 "Avviso pubblico per il finanziamento di voucher individuali a favore di giovani toscani che operano in un coworking presente nell'Elenco qualificato". Approvazione graduatorie (domande presentate alla scadenza del 10/12/2014) e assunzione impegno di spesa. " 95

Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Area di Coordinamento Politiche di Solidarietà Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria
Settore Politiche di Welfare Regionale, per la Famiglia e Cultura della Legalità

DECRETO 6 maggio 2015, n. 1980
 certificato il 07-05-2015

Decreto 1208/2015: proroga dei termini per la presentazione delle domande per partecipare all'avviso per la selezione di 708 giovani da impiegare in progetti di servizio civile per l'attuazione del PON YEI 2014/2015 nella Regione Toscana. " 101

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 30 aprile 2015, n. 1984
 certificato il 07-05-2015

Approvazione della modulistica attuativa di cui alla DGR n. 407/2015 in materia di tirocini per persone straniere non residenti nella UE. " 103

INCARICHI

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8 AREZZO

Avviso pubblico tirocinio formativo extracurricolare (Progetto GiovaniSi della Regione Toscana). " 122

AVVISI DI GARA

COMUNE DI CASTELFIORENTINO (Firenze)

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse (estratto) per procedura negoziata, ex art. 27 D.Lgs 163/06, per affidamento del servizio di ristorazione collettiva presso il nido comunale Panda, le scuole d'infanzia e primarie di Castelfiorentino capoluogo - Anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018. " 127

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse (estratto) per l'individuazione di operatori economici da invitare a successiva negoziazione - ex art. 27 D.Lgs 163/06 - Per l'affidamento del servizio scolastico di pre e post scuola per le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Castelfiorentino per l'anno scolastico 2015/2016. " 128

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse (estratto) per procedura negoziata, ex art. 27 D.Lgs. 163/2006, per affidamento del servizio di gestione della Scuola Comunale di Musica dal 07/09/2015 al 30/06/2018. " 129

COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena)

Avviso relativo ad appalto aggiudicato (All. IX A D.Lgs. 163/06). " 130

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO (Firenze)

Bando di gara per affidamento del servizio di mensa scolastica, di mensa asilo nido, sociale, dipendenti comunali e del servizio di accompagnamento scuolabus e di sorveglianza alunni. Periodo 2015 - 2018. Gara mediante procedura aperta CIG: 6226465177. " 130

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Avviso di esito gara per procedura telematica per l'affidamento della: "Fornitura di carni avicunicole fresche e di carni avicunicole trasformate per le

mense universitarie di Firenze, Pisa e Siena. gara n. 5924556 CIG n. 61187410CF". " 147

MONTEDOMINI Azienda Pubblica di Servizi alla Persona FIRENZE

Quarto avviso di vendita delle U.I. facenti parte del complesso immobiliare "Istituto Demidoff" - Via San Niccolò n. 30 e Via del Giardino Serristori n. 5. " 147

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Presidenza
Settore Attività Internazionali

DECRETO 4 maggio 2015, n. 1967
certificato il 07-05-2015

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013: approvazione "Lista controllori di primo livello" - Anno 2015. Atto integrativo del Decreto n. 1623 del 14/04/2015. " 148

CONCORSI

COMUNE DI GROSSETO

Bando comunale per assegnazione aree in concessione nei mercati (Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 28 articolo 34).

IL FUNZIONARIO

Vista la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 28 "Codice del Commercio. Testo Unico in materia di Commercio in sede fissa, su area pubblica, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti";

Visto il Piano Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche approvato dal Consiglio Comunale in data 26/11/2014 con Deliberazione n.92;

Visto l'articolo 9 "Criteri di assegnazione in concessione dodicennale dei posteggi" del Regolamento commercio su aree pubbliche, approvato con delibera consiliare n.106 nella seduta del 18/12/2013, allegato al Piano Comunale sopraccitato;

Visto lo schema predisposto dall'Ufficio Commercio con il quale sono individuati i posteggi liberi delle aree mercatali in Grosseto di cui alla determinazione dirigenziale n.686 del 20/04/2015 e successiva modifica e integrazione con determinazione dirigenziale n. 703 del 21/04/2015;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto il provvedimento quadro art. 17 c. 4 e seg. del Regolamento di Organizzazione di cui alla Disposizione dirigenziale n. 111 del 02/02/2015;

RENDE NOTO

1 - Gli interessati all'assegnazione in concessione dei posteggi di seguito indicati, potranno presentare domanda al Comune se in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di onorabilità e professionali di cui all'art. 13 e 14 della L.R. 28/2005 e della regolarità contributiva (se già iscritti al registro delle imprese) secondo lo schema riportato in calce. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio

dell'autorizzazione e della contestuale concessione dodicennale di posteggio di cui all'articolo 34, della L.R. 7 febbraio 2005, n.28 e succ. mod..

2 - I termini utili per la presentazione delle rispettive domande vanno dal ventesimo fino al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando comunale nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente, comunque, che dette domande saranno esaminate per la formulazione della graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri, in ordine prioritario:

- maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel registro delle Imprese;
- ordine cronologico di presentazione delle domande;
- sorteggio.

3 - Le domande potranno essere presentate a mano al protocollo generale dell'Ente in Piazza Duomo 1 – Grosseto oppure essere spedite a mezzo Raccomandata A. R. e dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la loro presentazione, indipendentemente dalla data di spedizione.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata A.R. sulla busta dovrà essere riportata la dicitura : "Domanda di partecipazione al Bando per l'assegnazione in concessione dei posteggi liberi nelle aree mercatali in Grosseto".

4 - La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere redatta secondo il modello allegato al presente Bando, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, con marca da bollo da Euro 16,00 con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

5 - Il Comune provvederà a redigere la graduatoria provvisoria, secondo i criteri stabiliti dal presente Bando, entro il termine di sessanta (60) giorni dalla scadenza della presentazione delle domande fissata dal bando, alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 15 giorni dalla pubblicazione. Decorso i 15 giorni senza che siano stati presentati ricorsi e/o osservazioni, o dopo aver deciso su quest'ultimi, il Comune redigerà la graduatoria definitiva.

SEGUONO ALLEGATI

ELENCO POSTEGGI LIBERI**ALL'INTERNO DELLE AREE MERCATALI DEL COMUNE DI GROSSETO****MERCATO DI PIAZZA ESPERANTO, settimanale il giovedì****(numero posteggi 187)**

giovedì	posteggio n. 175 mq. 36	sett. merc. Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 177 mq. 28 (riservato ai P.H.)	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO DI PIAZZA ESPERANTO, giornaliero dal lunedì al sabato escluso il giovedì**(numero posteggi 5)**

lunedì	posteggio n. 1 Riservato P.H. mq. 32	settore merceologico non alimentare
martedì	posteggio n. 1 Riservato P.H. mq. 32	settore merceologico non alimentare
mercoledì	posteggio n. 1 Riservato P.H. mq. 32	settore merceologico non alimentare
venerdì	posteggio n. 1 Riservato P.H. mq. 32	settore merceologico non alimentare
sabato	posteggio n. 1 Riservato P.H. mq. 32	settore merceologico non alimentare
Lunedì	posteggio n. 2 mq. 32	settore merceologico non alimentare
martedì	posteggio n. 2 mq. 32	settore merceologico non alimentare
mercoledì	posteggio n. 2 mq. 32	settore merceologico non alimentare
venerdì	posteggio n. 2 mq. 32	settore merceologico non alimentare
sabato	posteggio n. 2 mq. 32	settore merceologico non alimentare
Lunedì	posteggio n. 3 mq. 32	settore merceologico non alimentare
martedì	posteggio n. 3 mq. 32	settore merceologico non alimentare
mercoledì	posteggio n. 3 mq. 32	settore merceologico non alimentare
sabato	posteggio n. 3 mq. 32	settore merceologico non alimentare
Lunedì	posteggio n. 4 mq. 32	settore merceologico non alimentare
martedì	posteggio n. 4 mq. 32	settore merceologico non alimentare
venerdì	posteggio n. 4 mq. 32	settore merceologico non alimentare
sabato	posteggio n. 4 mq. 32	settore merceologico non alimentare
sabato	posteggio n. 5 mq. 32	settore merceologico non alimentare

MERCATO DI BARBANELLA – VIA DE AMICIS, giornaliero dal lunedì al sabato escluso il martedì**(numero posteggi 5)**

lunedì	posteggio n. 1 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 1 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 1 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 1 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 1 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 2 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

mercoledì	posteggio n. 2 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 2 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 2 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 2 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n.3 mq. 28	sett. merc. Alimentare – Non Alimentare
giovedì	posteggio n.3 mq. 28	sett. merc. Alimentare – Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 3 mq. 28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 3 mq. 28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 4 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 4 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 4 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 4 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 4 mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.A. mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 5 Riservato ai P.A. mq. 18	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO DI BARBANELLA – VIA PIRANDELLO, settimanale il martedì

(numero posteggi 13)

martedì	posteggio n. 1 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 6 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 9 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 12 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 13 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO DI PIAZZA TRIPOLI, giornaliero dal lunedì al sabato

(numero posteggi 6)

lunedì	posteggio n. 1 mq. 20	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 1 Riservato ai P.H. mq. 20	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 1 mq. 20	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 1 Riservato ai P.H. mq. 20	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 1 mq. 20	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 1 mq. 20	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 2 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 3 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 3 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 3 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

sabato	posteggio n. 3 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 5 mq. 28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 5 mq. 28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 5 mq. 28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.A. mq.28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 5 mq. 28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 5 mq. 28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 6 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 6 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

**MERCATO DI PIAZZA DEI LAVATOI – MERCATO COPERTO, giornaliero dal lunedì al sabato
(numero posteggi 23)**

dal lunedì al sabato	posteggio n.5 mq. 13,45	settore merceologico Alimentare
dal lunedì al sabato	posteggio n.9 mq. 13,45	settore merceologico Alimentare
dal lunedì al sabato	posteggio n.11 mq. 13,45	settore merceologico Alimentare
dal lunedì al sabato	posteggio n.12 mq. 13,50	settore merceologico Alimentare
dal lunedì al sabato	posteggio n.14 mq. 13,50	settore merceologico Alimentare
dal lunedì al sabato	posteggio n.18 Riservato ai P.A. mq. 8,9	settore merceologico Alimentare
dal lunedì al sabato	posteggio n.19 Riservato ai P.A. mq. 8,9	settore merceologico Alimentare
dal lunedì al sabato	posteggio n.20 Riservato ai P.A. mq. 8,9	settore merceologico Alimentare
dal lunedì al sabato	posteggio n.21 Riservato ai P.A. mq. 8,9	settore merceologico Alimentare

**MERCATO DI VIA UNIONE SOVIETICA, giornaliero dal lunedì al sabato
(numero posteggi 7)**

lunedì	posteggio n. 1 mq. 35	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 1 mq. 35	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 2 mq. 35	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 2 mq. 35	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 2 mq. 35	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 2 mq. 35	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 2 mq. 35	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 2 mq. 35	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 3 mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 3 mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

mercoledì	posteggio n. 3 mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 3 mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 3 mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 3 mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 4 mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.A. mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 5 Riservato ai P.A. mq. 25	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 6 mq. 36	settore merceologico non alimentare
martedì	posteggio n. 6 mq. 36	settore merceologico non alimentare
mercoledì	posteggio n. 6 mq. 36	settore merceologico non alimentare
giovedì	posteggio n. 6 mq. 36	settore merceologico non alimentare
venerdì	posteggio n. 6 mq. 36	settore merceologico non alimentare
lunedì	posteggio n. 7 mq. 36	settore merceologico non alimentare
martedì	posteggio n. 7 mq. 36	settore merceologico non alimentare
mercoledì	posteggio n. 7 mq. 36	settore merceologico non alimentare
giovedì	posteggio n. 7 mq. 36	settore merceologico non alimentare
venerdì	posteggio n. 7 mq. 36	settore merceologico non alimentare

**MERCATO DI GORARELLA, giornaliero dal lunedì al sabato
(numero posteggi 10)**

lunedì	posteggio n. 1 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 1 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 1 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 1 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 2 mq. 28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 2 mq. 28	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 3 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 3 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 4 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 4 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 4 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 4 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 4 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 4 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 5 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

sabato	posteggio n. 5 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 6 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 6 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 6 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 6 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 6 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 6 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 7 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 7 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 7 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 8 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 8 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 8 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 9 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 9 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 9 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 9 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 9 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 10 Riservato ai P.H. mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 10 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 10 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 10 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 10 Riservato ai P.H. mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 10 mq. 24	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO natalizio– P.ZA ESPERANTO

dall'8 al 24 dicembre escluso il giovedì e la domenica

(numero posteggi 9)

posteggio n. 6 mq. 36	sett. merc. Non Alimentare
posteggio n. 9 riservato ai P. H. mq. 36	sett. merc. Non Alimentare

MERCATO DELL'EPIFANIA– P.ZA ESPERANTO

dall'2 al 6 gennaio escluso il giovedì

(numero posteggi 5)

posteggio n.1 mq. 32	sett. merc. Alimentate - Non Alimentare
posteggio n.34 mq. 32	sett. merc. Alimentate - Non Alimentare

MERCATO VIA CADOLINI (LOC. BRACCAGNI), settimanale il lunedì

(numero posteggi 5)

lunedì	posteggio n. 1 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

lunedì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO LOC. ALBERESE settimanale il martedì

(numero posteggi 4)

martedì	posteggio n. 1 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 2 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 3 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 4 Riservato ai P.H. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO DI MARINA DI GROSSETO – PIAZZA RISORGIMENTO – Stagionale 16/09 – 14/05 settimanale il mercoledì

(numero posteggi 10)

mercoledì	posteggio n.3 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n.4 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 6 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 7 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 8 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 9 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO DI MARINA DI GROSSETO – PIAZZA RISORGIMENTO – Stagionale 15/05 – 15/09

(numero posteggi 22)

venerdì	posteggio n. 20 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 22 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 22 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 22 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 22 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 22 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 22 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 22 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO DI MARINA DI GROSSETO – VIA DEL GIGLIO – Stagionale 15/05 – 15/09

(numero posteggi 6)

lunedì	posteggio n. 1 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare
martedì	posteggio n. 1 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare
mercoledì	posteggio n. 1 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare
giovedì	posteggio n. 1 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare
venerdì	posteggio n. 1 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare

sabato	posteggio n. 1 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare
domenica	posteggio n. 1 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare
lunedì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare
martedì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare
mercoledì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare
giovedì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare
venerdì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare
sabato	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare
lunedì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare
martedì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare
mercoledì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare
giovedì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare
venerdì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare
sabato	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare
lunedì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare
martedì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare
mercoledì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare
giovedì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare
venerdì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare
sabato	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare
domenica	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare
lunedì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare
martedì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare
mercoledì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare
giovedì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare
venerdì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare
sabato	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare

MERCATO DI MARINA DI GROSSETO – VIA PETRARCA – Stagionale 15/05 – 15/09

(numero posteggi 10)

lunedì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 2 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

giovedì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 3 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 4 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 5 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 6 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 6 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 6 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 6 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 6 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 6 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 6 Riservato ai P.H. mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 7 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 7 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 7 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 7 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 7 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 7 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 8 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 8 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 8 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 8 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 8 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 8 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 9 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 9 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 9 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 9 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 9 mq. 36	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO DI PRINCIPINA A MARE – VIA DEL PESCE LUNA – Stagionale 15/05 – 15/09
(numero posteggi 7)

lunedì	posteggio n. 2 mq. 29	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 2 mq. 29	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 2 mq. 29	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 2 mq. 29	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 2 mq. 29	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 2 mq. 29	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 2 mq. 31,5	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 3 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 3 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 3 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 3 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 3 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 3 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 3 Riservato ai P.A. mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 4 mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 4 mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 4 mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 4 mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 4 mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 5 Riservato ai P.H. mq. 12	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 6 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 6 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 6 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 6 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 6 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 6 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
lunedì	posteggio n. 7 mq. 31,5	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 7 mq. 31,5	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 7 mq. 31,5	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 7 mq. 31,5	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 7 mq. 31,5	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

sabato	posteggio n. 7 mq. 31,5	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 7 mq. 31,5	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

MERCATO LOC. IL CRISTO – Stagionale 15/05 – 15/09

(numero posteggi 2)

lunedì	posteggio n. 2 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
martedì	posteggio n. 2 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
mercoledì	posteggio n. 2 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
giovedì	posteggio n. 2 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
venerdì	posteggio n. 2 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
sabato	posteggio n. 2 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare
domenica	posteggio n. 2 mq. 32	sett. merc. Alimentare - Non Alimentare

POSTEGGIO FUORI MERCATO - VIA XIMENES (all'interno del parco giochi)

dal lunedì alla domenica posteggio n. 1 mq. 12 sett. Merc. Non Alimentare (piccoli giochi bimbo)

POSTEGGIO FUORI MERCATO - VIA BIRMANIA - VIA NEPAL (punto di ristoro)

dal lunedì al venerdì posteggio n. 1 mq. 24 sett. Merc. Alimentare con somministrazione

POSTEGGIO FUORI MERCATO - VIA GIADA – parcheggio interno via Smeraldo (punto di ristoro)

dal lunedì al venerdì posteggio n. 1 mq. 32 sett. Merc. Alimentare con somministrazione;

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE POSTEGGIO E DI RELATIVA AUTORIZZAZIONE**di cui all'articolo 34, comma 1, della L.R. 7 febbraio 2005, n.28 e succ. mod..**

Domanda da inviare in bollo (€ 16,00) e solo a mezzo di Raccomandata A. R. al Comune o con consegna a mano al protocollo generale dell'Ente.

AL SINDACO (Ufficio Commercio) del Comune di Grosseto

OGGETTO: BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO COPERTO.

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____, il _____,
 residente in Via _____, n. _____,
 a _____ Provincia _____,
 codice fiscale n° _____ telef. n. _____,
 oppure: legale rappresentante della società

_____ ,
 con sede a _____, Provincia _____,
 Via _____, n. _____
 C. F./ P. IVA n° _____, Rec. telef. n. _____,

Trattandosi di società od organismi collettivi di cui al comma 5 dell'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59 si allega alla presente N. _____ DICHIARAZIONI COMPLETE di cui all'allegato _____

in qualità di produttore agricolo []

in qualità di Portatore di Handcap []

CHIEDE

che gli venga assegnato in concessione dodicennale il posteggio/i n° _____ per il giorno di _____ in alternativa un posteggio qualsiasi libero nello stesso mercato per lo svolgimento dell'attività di cui al settore merceologico :

ALIMENTARE

NON ALIMENTARE

RISERVATO AI PRODUTTORI AGRICOLI:

RISERVATO AI PORTATORI DI HANDICAP

CHIEDE INOLTRE

che gli venga rilasciata contestualmente, l'autorizzazione di cui all'articolo 34, comma 1, della L.R. 7 febbraio 2005, n.28 e succ. mod. ;

A TAL FINE DICHIARA

Ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445 e consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso:

- 1) Di essere [] o non essere [] iscritti al Registro delle Imprese (art. 40 bis, c.3 della L.R. n.28/2005);
- 2) Che la data di inizio dell'attività di commercio su aree pubbliche, quale risulta dal Registro Ditte/Imprese della Camera di Commercio di _____, è la seguente:
_____;
- 3) di essere in possesso di autorizzazione di cui alla legge n.59/1963 n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____, o di D.I.A. Presentata al Comune di _____ al protocollo n. _____ del _____, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 228/2001 **(solo nel caso di produttore agricolo)**;
- 4) di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- 5) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla L. 159 del 06/09/2011 (antimafia);
- 6) di essere in possesso di **permesso** di soggiorno per _____ N. _____ rilasciato da _____;
- 7) di essere in possesso di **carta** di soggiorno per _____ N. _____ rilasciato da _____;
- 8) [] di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 71, c.6, del D.Lgs. 59/2010:
[] aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione di alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
[] aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per previdenza sociale;
[] essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
[] Altro: (titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ; Iscrizione al REC etc.)
- 9) [] *oppure* che i requisiti professionali di cui all'art. 71, c.6, del D.Lgs. 59/2010 sono posseduti dal Sig.:
_____ (compilare l'allegato n. 2)
- 10) di essere iscritto all'INPS sede di _____, matricola
azienda _____;
- 11) che l'impresa non è iscritta all'INPS per i seguenti motivi:
_____;
- 12) di essere iscritto all' INAIL con codice ditta: _____;
- 13) che l'impresa non è più iscritta all' INAIL dal: _____;
- 14) che l'impresa non è soggetta ad iscrizione all' INAIL per i seguenti motivi:

Inoltre, si impegna a produrre la necessaria documentazione eventualmente richiesta dal Comune.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel procedimento di cui alla presente domanda.

Data, _____

FIRMA

Allegati:

- ^ copia fotostatica , non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore della domanda.
- ^ copia del permesso o carta di soggiorno solo per i cittadini extracomunitari.

ALLEGATO 1**dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) comma 5 dell'art.71 del Dlgs 26/03/2010 n. 59**

Dati anagrafici degli eventuali soggetti con poteri di rappresentanza:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

C.F. _____

Residente in _____ Prov. _____ CAP. _____

Via/Piazza _____

Cittadinanza Italiana altra (specificare) _____

Compilare le righe seguenti in caso di cittadino straniero non comunitario

di essere in possesso di :

permesso di soggiorno per

carta di soggiorno per

N. _____ rilasciato da _____ il _____

valido fino al _____

DICHIARO

Ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445 e consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso:

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla L. 159 del 06/09/2011 (antimafia)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel procedimento di cui alla presente domanda.

Data _____

FIRMA

Allegati:

- copia fotostatica , non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore della domanda.
- copia del permesso o carta di soggiorno solo per i cittadini extracomunitari.

ALLEGATO 2
dichiarazione del legale rappresentante o preposto

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

C.F. _____

Residente in _____ Prov. _____ CAP. _____

Via/Piazza _____

Cittadinanza Italiana altra (specificare) _____

Compilare le righe seguenti in caso di cittadino straniero non comunitario

di essere in possesso di :

permesso di soggiorno per

carta di soggiorno per

N. _____ rilasciato da _____ il _____

valido fino al _____

DICHIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso:

• di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;

• che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla L. 159 del 06/09/2011 (antimafia);

• di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 71, c.6, del D.Lgs. 59/2010:

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione di alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano (*specificare*):

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per previdenza sociale (*specificare*):

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti (*specificare*):

Altro: (titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ; Iscrizione al REC etc.) (*specificare*):

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel procedimento di cui alla presente domanda.

Data _____

FIRMA

Allegati:

• copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore della domanda.

• copia del permesso o carta di soggiorno solo per i cittadini extracomunitari.

COMUNE DI SIGNA (Firenze)**Bando per l'assegnazione di concessione e contestuale autorizzazione di n. 4 posteggi nel mercato del venerdì di Signa e di n. 1 posteggio nel mercato del venerdì di Signa riservata ai portatori di handicap.***Oggetto*

Procedura ai fini del rilascio di n. 4 autorizzazioni al commercio su area pubblica e contestuali concessioni di suolo pubblico dodecennali (12 anni) su area dema-

niale comunale e di n. 1 autorizzazione al commercio su area pubblica e contestuale concessione di suolo pubblico dodecennale (12 anni) riservata ai portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992. Tali autorizzazioni concessioni sono riferite al settore merceologico non alimentare. Ogni soggetto partecipante potrà concorrere ad, e conseguentemente ottenere, una sola autorizzazione-concessione relativa ad un solo posteggio.

I posteggi a bando sono i seguenti:

POSTEGGIO	SETTORE MERCEOLOGICO	RISERVA
1	NON ALIMENTARE	
57	NON ALIMENTARE	
62	NON ALIMENTARE	
68	NON ALIMENTARE	
81	NON ALIMENTARE	RISERVATO AI PORTATORI DI HANDICAP

Soggetti

Sono ammessi a partecipare al presente bando le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali regolarmente costituite o le cooperative purché siano verificati i requisiti di cui all' art. 71 D.Lgs. 59/2010 e D.Lgs. 159/2011.

Modalità di presentazione della domanda e termini

La domanda, che deve essere redatta sull'apposito modello/schema di domanda predisposto, deve essere sottoscritta ai sensi di legge e presentata in una delle seguenti modalità:

a) direttamente presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Signa in orario di apertura al pubblico;

b) inviata al Settore 3 Comune di Signa Piazza della Repubblica 1 tramite raccomandata con avviso di ritorno. In tal caso farà fede la data di spedizione;

c) inviata tramite e-mail PEC a suap.signa@postacert.toscana.it . In tal caso farà fede la data di consegna nella casella di destinazione rilevabile dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della posta certificata;

Indipendentemente dalla modalità di presentazione prescelta la domanda può essere presentata *fino al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. I giorni si intendono solari inclusi i festivi. In caso di invio a mezzo posta raccomandata farà fede la data attestante la spedizione da parte del servizio postale prescelto e la busta dovrà in ogni caso pervenire al protocollo dell' ente entro e non oltre i cinque giorni successivi.

Criteri di valutazione delle domande e relativi punteggi

L' assegnazione della concessione e della contestuale autorizzazione avviene sulla base dei seguenti criteri e subcriteri di valutazione a cui viene attribuito un relativo punteggio il quale determina il posizionamento in una

graduatoria ai fini della scelta del posteggio vacante da occupare.

Il punteggio massimo ottenibile è pari a 107 punti da assegnare in base ai seguenti criteri:

1) Criterio della maggiore professionalità acquisita. Con tale espressione si intendono, distintamente, l'anzianità dell'esercizio dell' impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle Imprese, e l'anzianità acquisita nei posteggi dell'area mercatale a cui si riferisce la selezione.

1.1) Anzianità dell'esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle Imprese. L' anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa. I punteggi attribuibili sono ripartiti come riportato a seguire.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio non si considerano le frazioni temporali di iscrizione inferiori ad un anno. Per "anno" si intende un periodo temporale pari ad almeno 365 giorni.

Il punteggio massimo ottenibile per tale criterio è di punti 60 così ripartiti:

1.1.1) anzianità di iscrizione minore di 5 anni punti 40

1.1.2) anzianità di iscrizione uguale a o maggiore di 5 anni e minore di 6 anni punti 42

1.1.3) anzianità di iscrizione uguale a o maggiore di 6 anni e minore di 7 anni punti 44

1.1.4) anzianità di iscrizione uguale a o maggiore di 7 anni e minore di 8 anni punti 46

1.1.5) anzianità di iscrizione uguale a o maggiore di 8 anni e minore di 9 anni punti 48

1.1.6) anzianità di iscrizione uguale a o maggiore di 9 anni e uguale a o minore di 10 anni punti 50

1.1.7) anzianità di iscrizione maggiore di 10 anni punti 60

max punti 60

1.2) Anzianità acquisita nei posteggi dell'area mercatale a cui si riferisce la selezione. L'anzianità è riferita al maggior numero di presenze maturate nel mercato dal soggetto che ha partecipato alla spunta, cumulate con quelle dell'eventuale dante causa, alla data di scadenza per la presentazione della domanda o di presentazione della domanda per la partecipazione al presente bando.

Il punteggio massimo ottenibile per tale criterio è di punti 40 così calcolati:

il soggetto che ha il maggior numero di presenze ottiene il massimo del punteggio attribuibile, cioè 40 punti, e gli altri soggetti partecipanti n-esimi ottengono il punteggio in base ed in proporzione alle relative presenze secondo la seguente formula:

$$X = (40 * N.P. n-esimo) / M.N.P.$$

laddove

M.N.P. = Massimo Numero di Presenze (cioè del soggetto partecipante che ha più presenze)

N.P. n-esimo = Numero di Presenze del soggetto partecipante n-esimo

$$X = \text{punteggio del soggetto n-esimo}$$

$$M.N.P. : 40 = N.P. n-esimo : X$$

max 40 punti

2) Criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale. Tale criterio consiste nell'assunzione dell'impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata. In relazione a ciò il soggetto partecipante potrà liberamente fornire, in sede di presentazione della domanda, una relazione/offerta tecnica, completa di documentazione comprovante, atta a descrivere ed a rendere valutabile il servizio commerciale offerto dal punto di vista qualitativo.

Il punteggio massimo ottenibile per tale criterio è di punti 7 così ripartiti:

2.1) Assunzione dell'impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale. Tale subcriterio consiste nell'impegnarsi a vendere una quota parte, a discrezione, di beni e prodotti ritenuti tipici e caratteristici del territorio provenienti da aziende aventi sede operativa sul territorio amministrativo.

max punti 1

2.2) Tipologie dei prodotti offerti in vendita. Consiste nell'impegnarsi a vendere una quota parte, a discrezione, di beni e prodotti equosolidali, biologici, o "100% Made in Italy" in conformità a quanto prescritto dalla normativa europea Regolamento 450 CE 23/04/2008 e nazionale con particolare riferimento all' art. 16 D.L. 135/2009.

max punti 4

2.3) Caratteristiche strutturali. Consiste nel valutare la classe di inquinamento del veicolo utilizzato per l'esercizio dell'attività di ambulante riconducibile alla relativa normativa europea sulle emissioni inquinanti e risultante dalla carta di circolazione. Ad ogni classe

viene attribuito uno specifico punteggio come riportato a seguire.

2.3.1) se uguale alla classe ambientale Euro 5 punti 1

2.3.2) se uguale alla classe ambientale Euro 6 punti 2
max punti 2

Formazione delle graduatorie ed individuazione degli assegnatari

Successivamente alla data di scadenza per la presentazione, le domande regolarmente pervenute nei termini ed idonee, saranno valutate da una Commissione Giudicatrice all'uopo costituita. In caso di discordanza tra quanto scritto in lettere e quanto scritto in cifre si terrà conto di quanto scritto in lettere. Al termine della procedura saranno stilate due graduatorie distinte per posteggi senza riserva e con riserva. Le graduatorie sono strumentali al fine di stabilire un criterio di precedenza per la scelta del posteggio vacante. Gli idonei saranno interpellati dall' Ufficio Commercio in ordine di posizione in graduatoria, dal primo all'ultimo, a scorrimento, fino all'eventuale copertura dei posteggi vacanti. Ogni soggetto partecipante in posizione utile potrà scegliere un solo posteggio e pertanto concorrere ad una sola autorizzazione-concessione. Qualora l'interessato in posizione utile in graduatoria, non scelga alcun posteggio, si procederà allo scorrimento della graduatoria. In caso di parità di punteggio precede, in via prioritaria, chi non risulta essere titolare di autorizzazione e concessione nell'area mercatale a cui si riferisce la selezione o comunque colui che ne ha meno. In caso di ulteriore parità precede chi non risulta essere titolare di autorizzazione e concessione nei mercati fiere e posteggi fuori mercato insistenti sul territorio di Signa o comunque colui che ne ha meno. In caso di ulteriore parità o di equivalenza delle situazioni di fatto precede chi ha presentato per primo la domanda. Le graduatorie avranno validità di anni tre dalla data di formazione e potranno essere utilizzate per ulteriori posteggi che si rendano vacanti in tale arco temporale.

Responsabile del procedimento

Si informa che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è Geom. Maria Cristina Lentini.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 9 GROSSETO

Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina: Radiodiagnostica presso l'U.O. di Radiologia del P.O. Amiata Grossetana dell'ASL 9 di Grosseto.

In esecuzione della deliberazione n. 173 del 31.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento, di n. 1

posto di Dirigente medico disciplina: Radiodiagnostica, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30.3.2001, nr. 165 e s.m.i. e dell'art. 20 del C.C.N.L. Del 08.06.2000 per le parti tuttora applicabili, presso l'U.O. di Radiologia del P.O. Amiata Grossetana dell'A.S.L. 9 di Grosseto.

Caratteristiche particolari del posto da ricoprire:

Esperienza significativa nell'attività di diagnostica per immagini, con particolare riferimento all'attività di tomografia a risonanza magnetica.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso le Aziende ed Enti del comparto del personale del S.S.N. di cui al C.C.N.Q. del 11.06.2007;

2) essere inquadrato nel profilo di Dirigente medico - disciplina: Radiodiagnostica;

3) non avere subito, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di mobilità, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale, non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver avuto valutazioni negative;

4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

I suddetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, che alla data del successivo ed effettivo trasferimento. Il loro mancato possesso comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Il candidato, inoltre, per poter partecipare al presente avviso, deve essere in possesso di dichiarazione di nulla osta preventivo rilasciato dall'Azienda di appartenenza.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice secondo il modello allegato e debitamente sottoscritta, pena esclusione, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. 9 di Grosseto - Viale Cimabue 109 - 58100 Grosseto e deve essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; sulla busta contenente la domanda e la documentazione devono essere riportate le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del candidato e deve essere altresì riportata la dizione "contiene documentazione di partecipazione a pubblico avviso di mobilità";

- presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, Viale Cimabue, 109 - 58100 Grosseto, nel seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00;
- il martedì ed il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo

usl9.grosseto@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei partecipanti all'avviso di casella di posta elettronica certificata personale. Si prega inoltre di inviare la domanda - debitamente sottoscritta pena esclusione - e gli allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno seguente non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

Il recapito delle domande rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esse non giungano a destinazione in tempo utile. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti al trasferimento devono dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. profilo e disciplina di appartenenza;
3. l'Azienda o Ente presso il quale presta servizio;
4. la dichiarazione relativa al superamento del periodo di prova;
5. la dichiarazione inerente l'assenza di limitazioni lavorative, di valutazioni negative, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nel biennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso e di procedimenti disciplinari in corso;

6. il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. Gli aspiranti al trasferimento hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda USL 9, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1).

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato (pena esclusione).

Documentazione da allegare:

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli interessati devono allegare:

1) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera, utilizzando il modello allegato, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;

2) le pubblicazioni di cui il candidato è autore o coautore, che devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, o in copia autenticata ovvero in copia di cui è stata dichiarata dal candidato stesso, mediante dichiarazione sostitutiva, la conformità all'originale;

3) un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;

4) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della P.A. ed i gestori dei pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di notorietà). Nel rispetto della normativa vigente, pertanto, nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa a questa Azienda Sanitaria da parte dei candidati.

Ove l'interessato alleggi alla domanda documenti e titoli non rilasciati da P.A., essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle copie delle pubblicazioni, che comunque devono essere edite a stampa. In luogo del documento può essere prodotta dichiarazione sostitutiva nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.12.2000, nr. 445).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutte le informazioni e gli elementi necessari previsti dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, la dichiarazione inerente i servizi prestatati deve contenere l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la natura giuridica del rapporto di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (a tempo pieno o parziale, con l'indicazione delle ore svolte a settimana), la qualifica, il periodo di servizio svolto e gli eventuali periodi di interruzione, se si tratta di casa di cura accreditata o convenzionata con il S.S.N., se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, nonché ogni altro elemento necessario a valutare il servizio stesso.

La dichiarazione inerente i titoli di studio deve indicare la struttura in cui è stato conseguito, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le pubblicazioni devono essere obbligatoriamente alleggiate per la valutazione.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda di avviso o richiamate dalla stessa o dal curriculum non devono essere autenticate se presentate o inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento. In caso contrario si

richiamano le disposizioni di cui all'art. 18 – co. 3 - del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nella sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del decreto legislativo 30 giugno 2003, nr. 196, i dati personali forniti dall'interessato saranno raccolti presso l'Azienda U.S.L. nr. 9 di Grosseto per le finalità di gestione dell'avviso in esame e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale assunzione, per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte degli aspiranti implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva.

Ammissione alla procedura

Una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, l'ammissione o l'esclusione dei partecipanti alla procedura di mobilità sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O. Gestione del Personale e AA.CC.NN.. E' motivo di esclusione dall'avviso, oltre alla mancanza dei requisiti prescritti, la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato. Verranno escluse anche le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sul BURT e quelle pervenute oltre i termini di scadenza previsti dall'avviso.

Non verranno prese in considerazione eventuali domande di mobilità nel profilo e disciplina giacenti presso questa Azienda o comunque pervenute al di fuori del periodo di pubblicazione del presente avviso.

Valutazione dei partecipanti

I partecipanti ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da un'apposita commissione di esperti che sarà nominata dal Direttore Generale di questa Azienda.

La commissione effettuerà una valutazione positiva e comparata del curriculum formativo e professionale degli ammessi alla procedura in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997, nonché la valutazione della loro situazione personale e l'espletamento della prova colloquio.

A tal fine la commissione dispone complessivamente di 45 punti, così ripartiti:

- 25 punti per il curriculum formativo professionale e la situazione personale;
- 20 punti per il colloquio.

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'esame della situazione personale verranno effettuati in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5;

In particolare, per quanto riguarda i titoli di carriera il punteggio sarà calcolato con i criteri previsti per l'accesso al profilo e disciplina oggetto della mobilità di cui al DPR 483/1997; saranno valutati nella categoria "curriculum" le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, la partecipazione a congressi convegni e seminari, l'attività di docenza ed ulteriori titoli ritenuti coerenti con le caratteristiche del posto da ricoprire.

Per quanto riguarda la situazione personale saranno considerate situazioni quali ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; residenza in uno dei comuni della provincia di Grosseto; presenza di familiari che necessitano di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92).

Nel rispetto del limite massimo sopra indicato, tali situazioni saranno così valutate:

- a) Residenza in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale della Azienda USL 9, o ricongiungimento al proprio nucleo familiare residente in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale della Azienda USL 9, punti 1,500;
- b) Residenza in altre province della Regione Toscana, punti 0,500;
- c) Per ogni figlio minore di anni 3, punti 0,500;
- d) Per ogni figlio minore, di età superiore ai 3 anni, punti 0,250;
- e) Figlio/i di età inferiore a 14 anni convivente con il lavoratore, unico genitore non coniugato e non convivente, punti 0,500;
- f) Familiari conviventi che necessitano di assistenza

per riconoscimento della situazione di handicap grave ai sensi della L. 104/1992 (adeguatamente certificata), punti 0,750 per familiare, fino ad un massimo di punti 1,500.

La prova colloquio è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova colloquio verranno comunicati agli ammessi con lettera raccomandata A.R. almeno 15 giorni prima della prova stessa. Il candidato dovrà presentarsi munito di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

Graduatoria

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti e del giudizio complessivo elaborato per ogni soggetto, predisporrà una graduatoria. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

La graduatoria verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida solo per la copertura del posto per i quali è stata predisposta.

Il personale assunto per mobilità dovrà sottoscrivere, nel contratto individuale di lavoro, apposita clausola di impegno a permanere presso la sede assegnata almeno due anni prima di poter accedere ad altra procedura di mobilità.

Disposizioni finali

Le istanze di mobilità eventualmente giacenti presso l'ASL 9 di Grosseto o comunque pervenute al di fuori del periodo di pubblicazione del presente avviso nel BURT non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei loro confronti anche dell'esito di tale domande.

L'Azienda USL n. 9 si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'U.O. Gestione del Personale e AA.CC.NN - settore Dotazioni Organiche - Via Cimabue 109, Grosseto - Tel. 0564/ 485903 - 3636 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17.

Il presente avviso è consultabile sul sito internet aziendale www.usl9.toscana.it.

Il Direttore Generale F.F.
Daniele Testi

SEGUONO ALLEGATI

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA U.S.L. 9 DI GROSSETO
Viale Cimabue 109 - 58100 G R O S S E T O**

 sottoscritt_ _____
 nat_ a _____
 il _____ (prov) _____ residente in Via /Piazza
 _____ nr. _____ Comune _____ di
 _____ c.a.p. _____ Prov.

_____ chiede di essere ammess_ a partecipare all'avviso di mobilità per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente medico disciplina: Radiodiagnostica presso l'U.O. di Radiologia del P.O. Amiata Grossetana dell'A.S.L. 9 Grosseto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la personale responsabilità:

- di essere in servizio a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente medico disciplina: Radiodiagnostica presso _____ a far data dal _____;

- di aver superato il prescritto periodo di prova;
- di non avere subito, nel biennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di mobilità, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
- di non aver avuto valutazioni negative;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- di avere la seguente situazione familiare (indicare ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; residenza in uno dei comuni della provincia di Grosseto; presenza di familiari conviventi che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92):

- di essere in possesso di dichiarazione di nulla osta preventivo rilasciato dall'Azienda di appartenenza.

L'indirizzo al quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione inerente al presente avviso è il seguente:

Tel: _____

 sottoscritt_ autorizza l'A.S.L. 9 di Grosseto al trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione per le finalità espresse nell'apposito paragrafo del bando di pubblico avviso.

Allega alla presente domanda tutti i documenti e titoli indicati nell'unito elenco redatto in carta semplice, un curriculum formativo e professionale datato e firmato e copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

data _____

(firma)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto

.....

....., nato a il

....., residente in

..... Via

..... n

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI CARRIERA (indicare tipo di rapporto di lavoro; qualifica; data inizio e fine rapporto di lavoro; tempo pieno o part-time; datore di lavoro; eventuali interruzioni del rapporto; riferimento art. 46 DPR 761/1979 per servizi presso SSN....)

TITOLI ACCADEMICI O DI STUDIO (titolo, istituto che ha rilasciato il titolo, durata del corso, data conseguimento, votazione...)

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (devono necessariamente essere allegate)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (corsi di aggiornamento: luogo, argomento, date, crediti formativi; docenze: materia, istituto, ore di lezione; etc.)

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Coadiutore Amministrativo Esperto (Cat. B Liv. Ec. Super) riservato alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99.

Con determinazione del Coordinatore Area Trattamento Economico e Gestione Concorsi n. 668 del 27/04/2015 è stata approvata la graduatoria di cui in oggetto, che risulta essere la seguente:

Pos.	Cognome e Nome (iniziali)	punti
1	V. C.	59,805
2	D. C. C.	57,205
3	P. G.	55,865
4	F. R.	55,600
5	M. A.	55,500
6	C. G.	54,850
7	P. F.	54,470
8	S. T.	54,100
9	C. A.	53,605
10	P. M. F.	53,210
11	R. A.	53,050
12	D. V.	53,000
13	B. P.	52,070
14	F. M.	52,000
15	T. M.	51,950
16	A. G.	51,500
17	R. R.	51,070
18	G. G.	50,940
19	C. C.	50,568
20	A. T.	50,250
21	T. C.	49,520
22	D. S. G.	49,320
23	B. D.	49,250
24	C. V.	48,105
25	C. S.	45,180
26	T. R. P.	44,110
27	A. C.	43,500
28	D. S. R.	43,035

*Il Coordinatore di Area Trattamento
Economico e Gestione Concorsi
Maria Rosa Radrizzani*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI
REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato,
Innovazione Tecnologica**

DECRETO 29 aprile 2015, n. 1894
certificato il 04-05-2015

**POR CReO FESR 2007-2013. Approvazione
graduatoria progetti ammissibili e non ammissibili
riconducibili alla programmazione unitaria 2007-
2013 finanziabili nell'ambito dei Piani integrati di
sviluppo urbano sostenibile (PIUSS).**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 8;

Visto il decreto n. 5192 del 26 ottobre 2010 con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità della struttura indicata in oggetto;

Visto il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

Visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

Visto il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione dei regolamenti generali sui Fondi strutturali;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 698 dell'8 ottobre 2007 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3785 datata 01.08.2007 che approva il Programma Operativo per l'Intervento Comunitario del FESR Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 947 del 17/12/2007 recante "Programma operativo per l'Intervento Comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione" della Regione Toscana periodo di pro-

grammazione 2007/2013. Presa d'atto dell'approvazione del testo dei criteri di selezione delle operazioni da parte del Comitato di Sorveglianza del 3 dicembre 2007" (d'ora innanzi POR CReO);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 862 del 5 ottobre 2009 recante "POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). 1. Indirizzi per il cofinanziamento e per l'attuazione del Disciplinare Pius. 2. Modifica Disciplinare Pius";

Visto il Decreto dirigenziale n. 5026 del 13/10/2009 con il quale si approva la graduatoria e l'ammissione a finanziamento di n.12 PIUSS;

Vista la delibera CIPE n.1/2011, che impone l'accelerazione della programmazione e della spesa da parte dei Programmi Operativi Regionali cofinanziati dai fondi strutturali e prevede una verifica periodica, sulla base dei dati informatizzati inviati dal Sistema informatico del POR al Sistema nazionale Monitweb dell'IGRUE, dell'avanzamento finanziario con riferimento agli impegni assunti ed alla spesa certificata dal POR CReO;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1007 del 21/11/2011 recante "POR CReO FESR 2007/2013. Asse V PIUSS 1. Integrazione Disciplinare; 2. Autorizzazione erogazione anticipo in presenza vincoli Patto di Stabilità; 3. Destinazione ribassi d'asta." con la quale si stabilisce, tra l'altro, che i ribassi d'asta rientrano nella disponibilità del Programma operativo per essere riallocati sulla base di specifici indirizzi della Giunta Regionale;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1167 del 19/12/2011 recante "POR CReO FESR 2007/2013. Ricostruzione per l'individuazione di interventi riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili sul POR. Indirizzi di attuazione" che approva specifici orientamenti per avviare da parte dei Responsabili delle Attività/Linee di intervento del Programma un'attività di ricognizione degli interventi riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e di istruirne l'ammissibilità e la rendicontabilità sul POR CReO FESR, nel rispetto delle regole previste dalla normativa comunitaria e nazionale escludendo le linee di intervento infrastrutturali afferenti al PIUSS per le quali sarà adottato specifico atto di indirizzo;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 649 del 29/07/2013 recante "POR CReO FESR 2007/2013. Integrazione indirizzi ex punto 3 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 19/11/2011" di cui al comma precedente;

Viste le delibere della Giunta Regionale n. 701 del

26.07.2010, n°302 del 26.04.2011, n. 1193 del 17.12.2012, n. 345 del 13.05.2013 con le quali sono stati dichiarati decaduti rispettivamente iPIUSS di Prato, Piombino, Grosseto, Viareggio;

Vista la delibera della Giunta Regionale del 3 marzo 2014, n. 161 inerente i c.d. Progetti retrospettivi;

Vista la decisione della Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 392 del 27 maggio 2013 recante la presa d'atto della notifica del Programma Operativo revisionato (versione V) per l'Intervento Comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. C(2013) 8910 final del 9/12/2013 recante modifica della decisione C(2007)3785 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Toscana in Italia;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1173 del 23/12/2013 ad oggetto "POR CReO FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione n. C(2013) 8910 del 9/12/2013 recante modifica della decisione C(2007)3785 che adotta il programma operativo revisionato (versione VI) per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Toscana";

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 1248 del 22/12/2014 ad oggetto "Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività Regionale e Occupazione" Fesr 2007-2013. Versione n. 23";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 11 del 12/01/2015 recante "POR CReO FESR 2007/2013 Asse V -PIUSS. Direttiva riguardante la definizione delle procedure per la individuazione di progetti addizionali ammissibili alle linee PIUSS e per il riutilizzo delle eventuali economie e dei ribassi d'asta. Integrazione DAR;

Visto il Decreto dirigenziale n. 183 del 23/01/2015, con il quale si approva l'Avviso di manifestazione di interesse per la individuazione di progetti riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 finanziabili

nell'ambito dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS) dell'Asse V del POR CRReO Fesr 2007-2013;

Dato atto che alla scadenza dell'Avviso (10/03/2015) sono stati presentati n.11 progetti funzionali e n. 20 progetti addizionali;

Vista l'istruttoria di ammissibilità dei suddetti progetti pervenutaci il 10/03/2015 da Sviluppo Toscana con nota prot. 145 del 03/04/2015;

Visto il parere espresso dal Nucleo tecnico di valutazione nella seduta del 03/04/2015;

Considerato l'iter di valutazione conclusiva svolta da Sviluppo Toscana in collaborazione con i responsabili di linea e la successiva procedura scritta per la validazione da parte del CTV avvenuta con PEC AOOGR/95656/F.045.020.010 del 20/04/2015;

Ritenuto pertanto opportuno approvare:

- l'elenco dei singoli progetti funzionali accoglibili presentati ai sensi dell'Avviso, così come indicato nell'allegato A) e dei progetti addizionali accoglibili come indicato nell'allegato B) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le condizioni previste sia dai punti 2-3-4 della Delibera GRT n. 11/2015 sia dal punto 5 dell'art.4 dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 183/2015;

- l'elenco delle operazioni non ammissibili di cui all'allegato C) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre opportuno subordinare l'ammis-

sione definitiva a finanziamento di ciascun intervento all'istruttoria definitiva da parte di Sviluppo Toscana nonché all'atto di ciascun Responsabile di Linea/Azione competente per materia;

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei singoli progetti funzionali accoglibili presentati ai sensi dell'Avviso, così come indicato nell'allegato A) e l'elenco dei progetti addizionali accoglibili come indicato nell'allegato B) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le condizioni previste sia dai punti 2-3-4 della Delibera GRT n. 11/2015 sia dal punto 5 dell'art.4 dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 183/2015;

2. di approvare l'elenco delle operazioni non ammissibili di cui all'allegato C) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di subordinare l'ammissione definitiva a finanziamento di ciascun intervento all'istruttoria definitiva da parte di Sviluppo Toscana nonché all'atto di ciascun Responsabile di Linea/Azione competente per materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Albino Caporale

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A - ELENCO DELLE OPERAZIONI FUNZIONALI GIUDICATE ACCOGLIBILI

Regione Toscana

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007 – 2013"

ASSE V: Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile

Piani integrati urbani di sviluppo sostenibile (PIUSS)

Ricostruzione progetti riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili sul POR ai sensi del punto 4 della DGRT n. 1167 del 19/12/2011 e della Direttiva approvata con DGRT n. 11 del 12/01/2015

POS	CODICE PROGETTO	ENTE PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	PIUS	LINEA	TOTALE QUADRO ECONOMICO	INVESTIMENTO		CONTRIBUTO			CONDIZIONI
							AMMISSIBILE (STANZA)	AMMESSO	RICHIESTO (STANZA)	AMMESSO (EURO)	AMMESSO (%)	
1	AR_10_5_1B	Comune di Arezzo	Piazza Sant'Agostino. Restauro conservativo e recupero	AREZZO	5.1b	€ 2.133.115,75	€ 2.287.221,00	€ 2.133.115,75	€ 1.055.666,00	€ 984.538,78	46,15%	
2	AR_11_5_1B	Comune di Arezzo	Restauro e riqualificazione area destinata giardino pubblico	AREZZO	5.1b	€ 454.811,00	€ 385.122,00	€ 385.122,00	€ 169.454,00	€ 169.454,00	44,00%	
3	AR_12_5_1B	Comune di Arezzo	Riqualificazione di via Vittorio Veneto	AREZZO	5.1b	€ 450.000,00	€ 427.248,00	€ 427.248,00	€ 196.000,00	€ 196.000,00	46,34%	
4	AR_34_5_2	Comune di Arezzo	Restauro e risanamento conservativo di Piazza Guido Monaco	AREZZO	5.2	€ 1238.000,00	€ 1.117.493,00	€ 1.117.493,00	€ 606.619,00	€ 606.619,00	54,28%	
5	LU_12_5_2	Provincia di Lucca	Palazzo Ducale Progetto funzionale	LUCCA	5.2	€ 484.645,66	€ 483.677,37	€ 483.677,37	€ 290.206,42	€ 290.206,42	60,00%	
6	PI_14_5_2	Opera della Primaziale Pisana	Il Battistero di Pisa nei percorsi di fede e cultura	PISA	5.2	€ 391.817,82	€ 361.870,24	€ 358.542,73	€ 361.870,24	€ 215.125,64	60,00%	
7	FI_23_5_2	Città metropolitana (ex Provincia di Firenze)	Percorso museale (di palazzo Medici Riccardi)	FIRENZE	5.2	€ 1.307.083,55	€ 1.294.844,21	€ 1.294.844,21	€ 776.986,53	€ 776.986,53	60,00%	
8	FI_22_5_2	Istituto e Museo di Storia della Scienza	Nuovo modello di visita e informazione per la rete dei musei identificati	FIRENZE	5.2	€ 488.136,04	€ 488.136,04	€ 480.134,49	€ 297.900,00	€ 288.080,69	60,00%	
9	ALTA_01_5_1B	Comune di Poggibonni	Opere finali e arredo urbano Largo Gramsci e Largo Bellucci	ALTA	5.1b	€ 2.020.000,00	€ 1.792.136,00	€ 1.792.136,00	€ 1.052.261,60	€ 1.052.261,60	60,00%	L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POR E' CONDIZIONATA ALLA RINUNCIA, DA PARTE DEL COMUNE DI POGGIBONNI, AL CONTRIBUTO A VALERE SULLA LINEA DI INTERVENTO 4.2. DEL PRESE 1.1.4.1 DEL PAR.FAS IN QUANTO NON CUMULABILE CON LE RISORSE POR.
10	ALTA_10_5_1B	Comune di Colle Valdelsa	Riqualificazione via di spugna	ALTA	5.1b	€ 181.800,00	€ 181.800,00	€ 181.800,00	€ 109.800,00	€ 109.800,00	60,00%	
11	LI_05_5_1B	Comune di Livorno	Lavori di ripristino pavimentazione piazza XX settembre	LIVORNO	5.1b	€ 99.674,00	€ 98.040,00	€ 98.040,00	€ 55.131,05	€ 55.131,05	56,23%	

ALLEGATO B - ELENCO DELLE OPERAZIONI ADDIZIONALI GIUDICATE ACCOGLIBILI

Regione Toscana

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013"

ASSE V: Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile

Piani integrati urbani di sviluppo sostenibile (PIUSS)

Riconoscimento progetti riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili sul POR ai sensi del punto 4 della DGRT n. 1167 del 19/12/2011 e della Direttiva approvata con DGRT n. 11 del 12/01/2015

POS	CODICE PROGETTO	ENTE PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	PIUSS	LUNGA	Priorità indicata	TOTALE QUADRO ECONOMICO	INVESTIMENTO		CONTRIBUTO		CONDIZIONI
								AMMESSIBILE (STANZA)	AMMESSO	RICHESTO (STANZA)	AMMESSO (EURO)	
1	AR_01_5_2_08_2015	Comune di Arezzo	Restauro e adeguamento funzionale Teatro Patrucca	AREZZO	5.2	A	€ 3.457.080,00	€ 3.457.080,00	€ 3.457.080,00	€ 1.750.218,00	€ 50,83%	L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POR E CONZIONATA ALLA RINUNCIA, DA PARTE DEL COMUNE DI AREZZO, AL CONTRIBUTO A VALERE PER 2007 IN QUANTO NON CUMULABILE CON LE RISORSE POR.
2	LU_02_5_2_08_2015	Comune di Luca	Centro Culturale Agnola	LUCCA	5.2	A	€ 395.026,94	€ 388.132,73	€ 236.035,97	€ 238.475,64	60,00%	
3	PI_01_5_1B_08_2015	Comune di Pisa	Progetto Museo Restaurato e valorizzazione sistema fortificato	PISA	5.2	A	€ 686.143,78	€ 686.143,78	€ 411.655,07	€ 411.655,07	60,00%	
4	FI_01_5_1B_08_2015	Comune di Firenze	Riqualificazione area mercato San Lorenzo via Martelli	FIRENZE	5.1b	A	€ 817.613,92	€ 747.170,48	€ 448.302,29	€ 448.302,29	60,00%	
5	ALFA_01_5_1B_08_2015	Comune di Colle Valdelsa	Riqualificazione piazza Arnolfo	ALTA	5.1b	A	€ 1.102.757,20	€ 814.313,14	€ 661.654,63	€ 488.197,88	60,00%	
6	CAR_01_5_2_08_2015	Comune di Massa	Riqualificazione Teatro Guelfi	CARRARA	5.2	A	€ 1.000.000,00	€ 934.977,18	€ 934.977,18	€ 540.984,79	60,00%	
7	FOI_01_5_1B_08_2015	Comune di Folonica	CCN nel Centro urbano di Folonica - intervento di arredo urbano di Via Anonisti	FOLLONICA	5.1b	A	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	60,00%	L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POR E CONZIONATA ALLA RINUNCIA, DA PARTE DEL COMUNE DI FOLLONICA, AL CONTRIBUTO A VALERE PER 2007 IN QUANTO NON CUMULABILE CON LE RISORSE POR.
8	AR_02_5_1B_08_2015	Comune di Arezzo	Aziende ottocentesche	AREZZO	5.1b	MA	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00	60,00%	
9	FI_02_5_1CL_08_2015	Parrocchia di San Donato a Campi	Polo Sportivo del Centro Polifunzionale di coesione sociale e interculturale Spazio Beale	FIRENZE	5.1CL	MA	€ 3.059.383,33	€ 3.059.383,33	€ 1.529.691,67	€ 1.529.691,67	50,00%	
10	ALTA_01_5_1B_08_2015	Comune di Poggibonsi	Riqualificazione della Via Carducci	ALTA	5.1b	MA	€ 1.260.000,00	€ 673.242,50	€ 403.945,50	€ 403.945,50	60,00%	
11	CAR_02_5_2_08_2015	Comune di Massa	Riqualificazione spazi Teatro Guelfi	CARRARA	5.2	MA	€ 340.000,00	€ 310.484,00	€ 310.484,00	€ 198.292,80	60,00%	
12	FOI_02_5_1B_08_2015	Comune di Folonica	Ammodernamento, miglioramento e potenziamento impianti per l'illuminazione pubblica	FOLLONICA	5.1b	MA	€ 100.000,00	€ 84.939,84	€ 50.756,32	€ 50.756,32	60,00%	

SO	CODICE PROGETTO	ENTE PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	MUS	LINEA	Priorità indicata	TOTALE QUADRO ECONOMICO	INVESTIMENTO		CONTRIBUTO		CONDIZIONI
								AMMISSIBILE (STANZA)	AMMESSO	RICHIESTO (STANZA)	AMMESSO (EURO)	
13	AR_03_5_1B_08 2015	Comune di Arezzo	Restauro pavimentazione in pietra Via del Sarcino	AREZZO	5.1b	M	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	60,00%
14	FI_03_5_2_018 2015	Comune di Firenze	Restauro Galleria Carmelo	FIRENZE	5.2	M	€ 715.523,44	€ 734.007,32	€ 715.523,44	€ 429.469,06	€ 429.469,06	60,00%
15	ALTA_01_5_1D_08 2015	Comune di Prugnano	Riquadratura abito Federi	ALTA	5.1d	M	€ 360.900,00	€ 159.110,57	€ 159.110,57	€ 95.466,34	€ 95.466,34	60,00%
16	AR_04_5_1B_08 2015	Comune di Arezzo	Lavori di restauro parco Il Prato	AREZZO	5.1b	B	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	60,00%
17	FI_04_5_1B_08 2015	Comune di Firenze	Recupero e riqualificazione Santa M. Novella	FIRENZE	5.1b	B	€ 483.204,62	€ 482.859,09	€ 482.859,09	€ 289.922,89	€ 289.715,45	60,04%
18	ALTA_01_5_1C1_08 2015	Comune di Colle Valdelsa	Realizzazione circuito Le Grazie	ALTA	5.1c1	B	€ 400.000,00	€ 392.195,30	€ 392.195,30	€ 233.317,18	€ 233.317,18	60,00%

ALLEGATO C - ELENCO DELLE OPERAZIONI ADDIZIONALI GIUDICATE NON ACCOGLIBILI**Regione Toscana**

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007 – 2013"

ASSE V: Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile

Piani integrati urbani di sviluppo sostenibile (PIUSS)

Ricognizione progetti riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili sul POR ai sensi del punto 4 della DGRT n. 1167 del 19/12/2011 e della Direttiva approvata con DGRT n. 11 del 12/01/2015

CODICE PROGETTO	ENTE PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	PIUSS	LINEA	Priorità indicata	Investimento		ESITO	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA'
						AMMISSIBILE (STANZA)	AMMESSO		
						euro	%		
LU_01_5.2_08 2015	Provincia di Lucca	Palazzo Ducale Progetto addizionale	LUCCA	5.2	IMA	€ 585.158,33		NON ACCOGLIBILE	IL PROGETTO NON PUO' CONSIDERARSI UNITARIO IN QUANTO COSTITUITO DA TRE LOTTI DISTINTI. IL TERZO LOTTO, DI IMPORTO MAGGIORE DI 300.000,00 EURO E, PERTANTO, SOPRA LA SOGLIA MINIMA DI AMMISSIBILITA' PREVISTA DAL DAR PER LA LINEA DI INTERVENTO 5.2, RIGUARDA SOSTANZIALMENTE INTERVENTI SU ZONE ADIBITE AD USO UFFICI, PERTANTO, RISULTA NON POSSEDERE I REQUISITI DI AMMISSIBILITA' PREVISTI DALLA LINEA DI INTERVENTO 5.2.
CAR_08_5.1C1_08 2015	Ente Diocesi di Massa Carrara e Pontremoli	Progetto addizionale di completamento del centro giovanile per formazione, accoglienza e attività ricreative	CARRARA	5.1C1	M	€ 275.995,14		NON ACCOGLIBILE	IL PROGETTO NON RISULTA NEANCHE A LIVELLO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E, PERTANTO, NON RISULTANO ANCORA DEFINITI I RELATIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CONTRATTO DI APPALTO NON STIPULATO ENTRO IL TERMINE PREVISTO DALL'AVVISO ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2014)

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Educazione, Istruzione, Università e Ricerca
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca

DECRETO 24 aprile 2015, n. 1896
 certificato il 04-05-2015

POR CRO FSE 2007/2013 - Asse V - Voucher alta formazione estero - Bando D.D. 238/2013 - scorrimento graduatoria, decadenze.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 1/2009 e ss.mm. (T.U. in materia di organizzazione e ordinamento del personale), ed in particolare l'art. 2 che definisce i rapporti fra organi di direzione politica e dirigenza;

Visto il decreto 2041/13 con il quale si definisce l'assetto organizzativo dell'Area Istruzione educazione, università e ricerca ed con il quale il dottor Lorenzo Bacci è stato nominato responsabile del Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 832 del 20 novembre 2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 94/2014 concernente Reg. CE n. 1081/2006 Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR ob.2 2007/2013 modifiche e integrazioni, ed in particolare l'asse IV capitale umano;

Richiamato il decreto 2912 del 23 Luglio 2013, con il quale, nell'esecuzione delle attività del POR FSE 2007/2013 si decide di avvalersi del Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca quale nuovo Organismo Intermedio;

Vista la L.R. n. 32, del 26 luglio 2002 e sue modifiche "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47/r dell'8 agosto 2003 che emana il Regolamento di attuazione della LR 32/2002 e sue modifiche;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012 "Piano di indirizzo generale integrato di cui all'art. 31 legge regionale 26 luglio 2002, n. 32", azione 2.b.4. Voucher alta formazione;

Richiamato il decreto 238/2013⁽¹⁾ con il quale è stato adottato il bando regionale "POR CRO FSE 2007/13 asse V – Voucher alta formazione per percorsi all'estero";

Ricordato che con il decreto n. 2679/2013, è stata approvata la graduatoria dei voucher ammessi e finanziati e di quelli ammessi ma non finanziati per mancanza di fondi, e con successivi decreti n. 4978/2013, n. 5809/2013 e n. 2522/2014 sono stati approvati successivi scorrimenti della graduatoria;

Tenuto conto dell'autorizzazione ricevuta dal dirigente del Settore Gestione Programma Operativo POR FSE (protocollo AOOGR n. 42880/F.045.020) a impegnare e liquidare sul capitolo 74072 del bilancio 2015 sul quale confluiscono precedenti economie FSE 2007/13;

Tenuto conto che ai soggetti presenti in posizione utile per lo scorrimento della graduatoria (da numero 32 a numero 50) è stata inviata un'apposita comunicazione (inviata tramite raccomandata A/r) nella quale veniva loro chiesto di comunicare l'accettazione del voucher entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, in assenza della quale si sarebbe provveduto a dichiarare la decadenza dal beneficio;

Considerato che i soggetti indicati nell'allegato B del presente decreto non hanno risposto alla comunicazione e che pertanto tale comportamento comporta la decadenza dal beneficio stesso;

¹ N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 7/2013

Tenuto conto invece che i soggetti che hanno risposto affermativamente alla comunicazione inviata risultano due (dottor Marco Moretti e dottoressa Margherita Picchi) e che pertanto per loro è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria con contestuale finanziamento del voucher assegnato;

Considerato inoltre che il voucher assegnato al dottor Gianluca Miniaci (CUP 238.25012013.052000860) è stato finanziato solo parzialmente con il dd. 2522/2014, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, e che la parte restante al raggiungimento del totale già rendicontato, pari a euro 2.942,83 (duemilanovencentoquarantadue/83) verrà finanziata e impegnata con il presente decreto, essendo adesso disponibili le necessarie risorse;

Ritenuto pertanto opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria finanziando i voucher relativi ai soggetti indicati nell'allegato A del presente decreto, per un totale di euro 37.422,83 (trentasettemilaquattrocentoventiduemila/83);

Ritenuto quindi di procedere ad assumere il seguente impegno, sul bilancio regionale 2015, capitolo 74072 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A del presente atto, per un totale pari a 37.422,83 euro (trentasettemilaquattrocentoventiduemila/83);

Dato atto che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. 33/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono contributi straordinari da inserire nell'elenco beneficiari previsti dal DPR 118/2000;

Richiamato il Decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la LR n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria

regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla LR 20/2008";

Vista la L.R. 87/2014 "Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale 2015/17";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 12/2015 "Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo";

DECRETA

1. di disporre, per le motivazioni indicate in narrativa, lo scorrimento della graduatoria dei voucher alta formazione all'estero POR FSE 2007/13 asse V di cui al DD n. 2679/2013, per i soggetti indicati all'allegato A del presente decreto;

2. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, a completare il finanziamento del Dott. Miniaci per euro 2.942,83 (allegato A);

3. di procedere ad assumere un nuovo impegno sul capitolo 74072 del bilancio 2015, a favore dei beneficiari di cui all'allegato A del presente atto, per un importo complessivo pari a 37.422,83 euro (trentasettemilaquattrocentoventiduemila/83);

4. di disporre la decadenza dal beneficio per i soggetti di cui all'allegato B del presente decreto che non hanno accettato il voucher come indicato in narrativa;

5. di approvare gli allegati A e B come parti integranti e sostanziali del presente atto.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della LR 23/2007 e ss.mm. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Lorenzo Bacci

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

NUMERO	CUP	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	IMPORTO FINANZIATO
1	238.25012013.052000860	Miniaci	Gianluca	26/10/1980	2.942,83
2	238.25012013.052000233	Moretti	Marco	26/03/1986	27.650,00
3	238.25012013.052000666	Picchi	Margherita	04/06/1984	6.830,00
			Totale		37.422,83

Allegato B

NUMERO	CUP	COGNOME	NOME	DATA NASCITA
1	238.25012013.052000284	Collotto	Francesco	09/05/1986
2	238.25012013.052000619	Lombardo	Lucrezia	16/04/1987
3	238.25012013.052000643	Annetti	Francesca	17/10/1986
4	238.25012013.052000073	Torlai	Vanessa	04/08/1984
5	238.25012013.052000751	Leyton Reyes	Eleonora Lucy	10/12/1983
6	238.25012013.052000285	Chiti	Maria Costanza	10/01/1983
7	238.25012013.052000825	Cherubini	Alessandro	23/03/1978
8	238.25012013.052000805	Kamdem Kuiteing	Simeon	17/01/1980
9	238.25012013.052000034	Micheli	Marco	20/03/1987
10	238.25012013.052000713	Granchi	Aldelhadi	19/03/1986
11	238.25012013.052000210	Virgili	Tommaso	30/07/1987
12	238.25012013.052000670	Toccafondi	Giulia	04/06/1986
13	238.25012013.052000011	Scaletti	Federica	16/06/1985
14	238.25012013.052000236	Ascari	Elena	28/07/1984
15	238.25012013.052000747	Chini	Chiara	16/09/1981

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Competitività del Sistema****Regionale e Sviluppo delle Competenze****Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 24 aprile 2015, n. 1898

certificato il 04-05-2015

Approvazione degli elenchi delle imprese ammesse al contributo per la tipologia “assunzione giovani laureati” presentate nei mesi di novembre e dicembre 2014 a valere sull’Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell’occupazione - Anno 2014.

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell’FSE per alcuni Stati membri;

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il Regolamento (CE) n. 1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;

Vista la Risoluzione del Parlamento Europeo del 3

luglio 2013 che accoglie l’accordo politico sul Quadro Finanziario Pluriennale raggiunto con il Consiglio europeo e la Commissione europea;

Vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 19 novembre 2013 che approva il progetto di Regolamento del Consiglio che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 591 del 14-07-2014 di approvazione della proposta del Programma Operativo Regione Toscana FSE 2014-2020;

Visto l’Accordo sul riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni italiane approvato in Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 12 dicembre 2013 con il quale è definito l’ammontare delle risorse europee per la programmazione 2014-2020, che tiene conto della proposta del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione (DPS) del Ministero per lo sviluppo economico e dell’accordo firmato con il Ministro Trigilia nel mese di ottobre 2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32 del 20 gennaio 2014 ad oggetto “Programmazione Fondi strutturali 2014-2020. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l’attuazione nell’ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020”;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell’8 Agosto 2003 n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n.32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI);

Visto il Documento di programmazione economico e finanziaria – DPEF 2014, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 219 del 18 dicembre 2013, in cui si pone, alla linea di intervento “Incentivi alle assunzioni”, l’avvio in anticipazione nel 2014 del nuovo POR FSE 2014 – 2020 per finanziare un pacchetto di incentivi alle assunzioni per alcune categorie di soggetti;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 17 marzo 2014 “Avvio gestione in anticipazione per l’anno 2014 dei programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.13 del 17 marzo 2014 “Piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento al ciclo di programmazione 2014-2020”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 29 del 17 marzo 2014” Obiettivo competitività regionale e occupazione: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Riparto delle risorse tra Programmi operativi”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 25 del 7 luglio 2014 “Cofinanziamento regionale per il ciclo 2014-2020. L’aggiornamento del riparto delle risorse FSE/FESR e l’individuazione dell’Autorità di gestione, di certificazione e di Audit dei Fondi comunitari”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 7 aprile 2014 che approva il “Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A.” ed assegna i compensi da erogare a Sviluppo Toscana S.p.A. per lo svolgimento delle attività ivi previste;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 543 del 30 giugno 2014 che approva gli interventi per l’anno 2014 a sostegno dell’occupazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3110 del 14 luglio 2014 e successive modificazioni con cui si sono approvati gli Avvisi pubblici a sostegno dell’occupazione per l’anno 2014 e di approvazione dello schema di convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visto il Decreto n. 3570 del 7 agosto 2014 con il quale è stato modificato l’Allegato A) del sopra citato Decreto n. 3110/2014;

Richiamato l’Allegato A) del citato Decreto Dirigenziale n. 3570/2014 -“Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell’occupazione per l’anno 2014”;

Considerato che, relativamente ai mesi di NOVEMBRE e DICEMBRE 2014, sono pervenute a Sviluppo Toscana S.p.A.un totale di n. 41 richieste di contributo per la tipologia di incentivo “assunzione giovani laureati”;

Preso atto delle risultanze positive espresse dalla Commissione appositamente costituita e formata dalle Organizzazioni Datoriali e Sindacali presenti in Tripartita relativamente alla rispondenza del contratto e delle mansioni svolte dai giovani laureati assunti, agli atti del Settore Lavoro, relativamente a n. 9 richieste di contributo tutte ammissibili al contributo richiesto come da Allegato A), relativo agli elenchi delle imprese ammesse per

il mese di NOVEMBRE 2014 e B), relativo agli elenchi delle imprese ammesse per il mese di DICEMBRE 2014, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che, per le restanti n. 32 richieste di contributo, sono necessari ulteriori approfondimenti rispetto ai contratti applicati dalle imprese e che tali verifiche sono ancora in corso;

Ritenuto necessario, per quanto sopra specificato, rimandare a successivo atto l’approvazione dell’ammissibilità/non ammissibilità delle restanti sopra richiamate richieste di contributo;

Ritenuto, altresì, necessario procedere, alla luce di quanto sopra esposto, all’approvazione degli elenchi delle richieste di contributo ammissibili presentate nel mese di NOVEMBRE e DICEMBRE 2014 come da Allegati A) - B) – C) – D) – E) ed F), tutti parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tenuto conto che, a seguito dell’approvazione dei sopra citati elenchi, Sviluppo Toscana s.p.a. procederà all’erogazione degli incentivi alle imprese ammesse al contributo con risorse regionali, nazionali e risorse stanziare per l’avvio in anticipazione dei programmi comunitari 2014-2020;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013;

Visto quanto disposto dall’art. 2 della Legge Regionale n.1/09 “Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata Legge Regionale n.1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5192 del 26/10/2010 “Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo”, con il quale la sottoscritta Francesca Giovani è stata nominata Dirigente del Settore Lavoro;

DECRETA

1. di approvare gli elenchi relativi alle richieste di contributo ammissibili presentate per la tipologia “assunzione giovani laureati” nei mesi di NOVEMBRE e DICEMBRE 2014 a valere sull’Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell’occupazione, di cui agli Allegati A) -B) – C) – D) – E) ed F), parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di rimandare, per i motivi espressi in narrativa, a successivo atto l’approvazione dell’ammissibilità/non

ammissibilità delle restanti richieste di contributo presentate per la tipologia “assunzione giovani laureati” nei mesi di NOVEMBRE e DICEMBRE 2014;

3. di trasmettere gli atti a Sviluppo Toscana S.p.A, per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati

degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli Allegati C) e D) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

La Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 3570/2014 – GIOVANI LAUREATI NOVEMBRE 2014							
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	NR LAVORATORI AMMESSI	TIPOLOGIA	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO	VOUCHER	DATA PRESENTAZIONE
1	3110.14072014.064000076	Castiglion del Bosco srl	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	NO	17/11/14 17.18
2	3110.14072014.064000343	FARMACIA MEONI SNC DEI DOTTORI CLAUDIO E MARIA ANGELA	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	NO	03/11/14 11.23
3	3110.14072014.064000385	FARMACIA DOTT. NUCCI GINO	1	GIOVANI LAUREATI	€ 2.000,00	NO	28/11/14 11.34
					€ 8.000,00		

ALLEGATO B

SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 3570/2014 – GIOVANI LAUREATI DICEMBRE 2014							
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	NR LAVORATORI	TIPOLOGIA	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO	VOUCHER	DATA PRESENTAZIONE
1	3110.14072014.064000539	ITALFIN SRL	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	NO	31/12/14 10.57
2	3110.14072014.064000562	RIMEDIA SRL	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	NO	19/12/14 21.25
3	3110.14072014.064000597	TUTTOSICUREZZA SRL	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	NO	23/12/14 09.58
4	3110.14072014.064000607	ERICA LEE MAN S.R.L.	1	GIOVANI LAUREATI	€ 6.000,00	NO	19/12/14 11.48
5	3110.14072014.064000612	FARMACIA CIUCCI DI CIUCCI MARIA ANGELA & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	1	GIOVANI LAUREATI	€ 2.000,00	NO	29/12/14 10.41
6	3110.14072014.064000712	SCETTRO S.R.L.	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	NO	30/12/14 17.38
					€ 20.000,00		

ALLEGATO E

DATI CONTABILI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 3570/2014 – GIOVANI LAUREATI NOVEMBRE 2014							
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	P.IVA	CODICE IBAN	NR LAV.	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO	DATA PRESENTAZIONE
1	3110.14072014.064000076	Castiglion del Bosco srl	05965050486	IT05L0616071770100000000150	1	€ 3.000,00	17/11/14 17.18
2	3110.14072014.064000343	FARMACIA MEONI SNC DEI DOTTORI CLAUDIO E MARIA ANGELA	01670470507	IT17I0630070960CC1050200044	1	€ 3.000,00	03/11/14 11.23
3	3110.14072014.064000385	FARMACIA DOTT. NUCCI GINO	00335120473	IT70U0626070370000000302416	1	€ 2.000,00	28/11/14 11.34
						€ 8.000,00	

ALLEGATO F

DATI CONTABILI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 3570/2014 – GIOVANI LAUREATI DICEMBRE 2014									
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	P.IVA	CODICE IBAN	NR LAV.	TIPOLOGIA	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO	DATA PRESENTAZIONE	
1	3110.14072014.064000539	ITALFIN SRL	06299390010	IT91J0103014203000009000408	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	31/12/14 10.57	
2	3110.14072014.064000562	RIMEDIA SRL	02000290508	IT98B0501802800000000137046	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	19/12/14 21.25	
3	3110.14072014.064000597	TUTTOSICUREZZA SRL	01685250514	IT34B0200871332000040423598	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	23/12/14 09.58	
4	3110.14072014.064000607	ERICA LEEMAN S.R.L.	06356900487	IT97B0200802853000102704850	1	GIOVANI LAUREATI	€ 6.000,00	19/12/14 11.48	
5	3110.14072014.064000612	FARMACIA CIUCCI MARIA ANGELA & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	01576690463	IT83D050342460000000102988	1	GIOVANI LAUREATI	€ 2.000,00	29/12/14 10.41	
6	3110.14072014.064000712	SCETTRO S.R.L.	04177970482	IT35N0616005463000000009931	1	GIOVANI LAUREATI	€ 3.000,00	30/12/14 17.38	
							€ 20.000,00		

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Settore Attività Internazionali**

DECRETO 4 maggio 2015, n. 1909
certificato il 04-05-2015

L.R. 26/2009 - Piano Integrato delle Attività Internazionali della Regione Toscana 2012 - 2015 (PIAI) Punto 2.1.1. dell'Allegato 3: approvazione e pubblicazione Avviso, Termini di Riferimento e Formulario per la presentazione di progetti per "Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero".

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 26/2009 (disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);

Visto il "Piano Integrato delle Attività Internazionali 2012-2015 (PIAI)" approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 26 del 4 Aprile 2012;

Vista la L.R. 87 del 29/12/2014 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 e la Delibera G.R. n. 12 del 12/01/2015 che ne approva il bilancio gestionale;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 16/03/2015 che approva il Documento di Attuazione per l'anno 2015 secondo quanto stabilito dal Piano integrato delle attività internazionali 2012-2015 approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 26 del 4 Aprile 2012;

Preso atto che la sopra citata Delibera della Giunta Regionale n. 280/2015 prevede nell'Allegato A) all'obiettivo specifico 4.2 di "Realizzare azioni di formazione culturale, linguistica e professionale per i giovani Toscani nel Mondo, anche connesse alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane e contribuire al recupero ed alla diffusione della memoria storica dell'emigrazione toscana nel mondo anche in collegamento con il progetto Giovani Sì";

Considerato che nell'ambito degli interventi formativi a favore dei Giovani Toscani nel Mondo all'Allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali 2012 -2015, sono previsti al punto 2.1.1. i "Corsi di formazione linguistica e culturale" riservati a giovani di origine toscana residenti all'estero";

Preso atto che per l'assegnazione delle risorse allocate con la citata D.G.R. 280/2015 finalizzate alla rea-

lizzazione degli interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo sopra citati identificati come segue "Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero" è necessario provvedere alla pubblicazione di avviso pubblico;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione:

- dell'Avviso Pubblico (Allegato A) per la presentazione di progetti per i "Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero" previsti al Punto 2.1.1. dell'Allegato 3 del PIAI in riferimento all'obiettivo specifico 4.2.

- dei Termini di riferimento per la presentazione dei progetti (Allegato B)

- del Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato C)

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato A) al presente atto, in cui è indicato il termine di scadenza di presentazione dei progetti da parte di soggetti esterni all'amministrazione regionale fissato al 30° giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Vista la legge regionale 8 Gennaio 2009, n. 1 "Testo Unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale ed in particolare l'art. 9 inerente le competenze del responsabile di settore;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 98 del 15/06/2010 con il quale si definisce la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e successive modifiche con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 114 del 06/07/2010;

Visto il Decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5356 del 11/11/2010 che definisce l'assetto organizzativo delle strutture della Direzione Generale della Presidenza e con il quale la sottoscritta è stata confermata responsabile del Settore Attività Internazionali;

Viste la L.R. 23/07 recante disposizioni in materia di pubblicità e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi;

DECRETA

1. di approvare:

a) l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di progetti relativi a "Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo: Punto 2.1.1. "Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero" di cui all'Allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali 2012-2015

(PIAI) approvato con delibera del Consiglio regionale n. 26 del 4.4.2012 (Allegato A)

b) i Termini di riferimento per la presentazione dei progetti (Allegato B)

c) il Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato C)

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di fissare al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente decreto, il termine di scadenza per la presentazione di progetti per interventi formativi a favore dei Giovani Toscani nel Mondo denominati “Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero ” di cui al Punto 2.1.1. del Piano Integrato delle Attività Internazionali adottato con D.C.R. n. 26 del 4/4/2012, relativamen-

te alle risorse allocate con D.G.R. 280 del 16/03/2015, da parte di soggetti esterni all'amministrazione regionale, come indicato nell'Avviso pubblico, allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e degli allegati A, B e C sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 4, 5 e 5-bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

La Dirigente
Maria Dina Tozzi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Regione Toscana
Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali

L.R. 26/2009**PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' INTERNAZIONALI**

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di Progetti relativi a “Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo:

Punto 2.1.1. “Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero” dell'allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 26 del 4.4.2012:

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);
- Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 (PIAI) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 26 del 4 aprile 2012;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 16/03/2015 “L.R. 26/2009 -Documento di attuazione 2015 del Piano Integrato delle attività internazionali 2012 - 2015”;

Termini di riferimento:

Il Piano Integrato delle Attività Internazionali (adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 4/4/2012) all'Obiettivo 4.2. prevede la possibilità di “Realizzare azioni di formazione culturale, linguistica e professionale per giovani toscani nel mondo anche connesse alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane e contribuire al recupero ed alla diffusione della memoria storica dell'emigrazione toscana nel mondo, anche in collegamento con il progetto Giovani SI”.

Per il conseguimento di tale obiettivo si rende necessaria la realizzazione di una progettualità come sotto definita, secondo quanto specificato al punto 2.1.1. dell'allegato 3 del PIAI.

Le proposte progettuali, dovranno essere inquadrare e sviluppate sulla base dei Termini di riferimento riportati all'ALLEGATO B), parte integrante del presente del Avviso finalizzato alla presentazione di progetti per:

Obiettivo specifico del PIAI 4.2.		
n°	Progetti	Risorse
1 progetto	“Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo: Punto 2.1.1. “Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero ” dell'allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali	Euro 94.800,00

Criteria di ammissibilità dei progetti

1. Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla A) fino alla lettera F) costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

A) Possono essere presentati progetti da parte di soggetti pubblici e/o privati senza finalità di lucro di comprovata competenza ed esperienza nella didattica dell'italiano come L2, come previsto dal Documento di attuazione 2015 del Piano Integrato delle attività Internazionali approvato con Delibera G.R. 280/2015. Per i soggetti privati l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto, che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nei Termini di Riferimento (Allegato B)
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Copia del Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Il capofila deve dimostrare di avere adeguata capacità gestionale ed esperienza pregressa nel tema oggetto del progetto.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare un'unica proposta in qualità di capofila e una proposta in qualità di partner.

B) I progetti devono essere presentati secondo il Formulário allegato ai Termini di riferimento (Allegato C). Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazione richiesta. I progetti dovranno pervenire entro i tempi indicati al successivo punto 13. delle "Modalità di presentazione dei progetti".

Il formulário è disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo> e nel sito www.toscaninelmondo.org

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

C) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili, comprese le spese di progettazione. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Dovrà essere prevista un'attività di informazione e di comunicazione riguardante il progetto, attraverso la definizione di un piano di comunicazione per il quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

D) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni specificamente autorizzate.

E) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla Premessa del presente Avviso.

F) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione dello stesso.

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post del progetto nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

Modalità di presentazione dei progetti

1. Il progetto dovrà essere redatto sul formulario allegati al bando che dovrà essere compilato in tutte le sue parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>) e sul sito dedicato ai toscani nel mondo (www.toscaninelmondo.org)

2. Il progetto e i suoi allegati, devono essere inviati in via telematica.

Se il soggetto che presenta il progetto è una Pubblica Amministrazione la presentazione dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- a) trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema interPRO;
- b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

Se il soggetto che presenta il progetto è un soggetto privato il progetto e la documentazione allegata devono essere inviati in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- a) trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"
- b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it

3. Il formulario dovrà essere sottoscritto con firma digitale e inviato in formato pdf, tranne nei casi in cui sia utilizzato uno strumento di comunicazione telematica che sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione, ai sensi della normativa, la firma elettronica avanzata (PEC personale, effettuato richiedendo la ricevuta completa, e accesso ad Apaci con Tessera sanitaria che ha funzione di CNS).

4. Il campo oggetto deve riportare la dicitura “Settore Attività Internazionali - Avviso Progetti per Corsi di formazione linguistica e culturale giovani TNM”.
5. Fa fede la data di invio.
6. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.
7. Regione Toscana si riserva il procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.
8. L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.
9. Soltanto in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.
10. L'amministrazione pubblica è invitata a verificare l'effettiva ricezione da parte della Regione Toscana controllando la casella “consegnato” in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata (PEC). Il soggetto proponente privato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella “consegnato” in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.
11. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato Ap@ci).
12. **Solo in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche opportunamente documentata**, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI
Via Vittorio Emanuele II n. 62/64 – Villa Fabbricotti – FIRENZE

13. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).

14. Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

Durata dei progetti

I progetti devono avere la durata complessiva massima prevista nei termini di riferimento allegati al presente avviso, ivi incluse le fasi organizzative preliminari e le fasi di valutazione finale.

Comunicazione esito

La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo del Dirigente Responsabile.

Criteria di Valutazione dei progetti

Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 100 punti nei termini seguenti:

QUALITÀ' PROGETTUALE, COMPETENZA ED ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE: fino ad un massimo di 60 punti

Competenze del soggetto proponente maturate da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso, debitamente documentate nel Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato C):

- Svolgere in via prevalente per disposizioni statutarie e/o istituzionali (Statuto, Atto costitutivo, legge istitutiva) attività di insegnamento e di ricerca finalizzate alla diffusione e promozione della lingua e cultura italiana ed alla conoscenza del mantenimento della lingua di origine da parte degli emigrati italiani e dei loro discendenti
- Disponibilità di proprie strutture-strumenti di ricerca (riconosciute) per la certificazione di competenza in didattica dell'Italiano a Stranieri e di docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua nonché strutture-strumenti che perseguono l'obiettivo di studiare i cambiamenti attinenti lo stato linguistico dell'italiano contemporaneo, in particolare fuori dai confini nazionali
- Esperienza maturata e competenza nella definizione ed attivazione di meccanismi di selezione dei giovani tramite test da espletare sia in modalità "a distanza" sia in aula per l'ammissione al corso e l'inserimento in adeguato percorso formativo in base livello di competenza linguistica del candidato (stabilito tramite livelli di riferimento europei)
- Esperienza maturata e competenza nel rilascio di diplomi riconosciuti che attestino il possesso di competenza linguistica descritta in termini di livelli di riferimento europei e che possa essere accreditata nei Paesi di origine (crediti formativi universitari)
- Sede operativa in Toscana per attività continuativa e permanente

Qualità della proposta:

- Chiarezza nella definizione delle attività del progetto e coerenza fra le attività medesime
- Coerenza fra le attività, gli obiettivi del progetto ed i risultati attesi
- Coerenza fra scenario/contesto rilevato in merito alla disponibilità di "corsi di formazione linguistica e cultura" per il miglioramento dell'italiano come seconda lingua e la diffusione della cultura italiana (livelli disponibili);
- Chiarezza nella individuazione delle metodologie da attivare per attestare il possesso delle competenze linguistiche da parte dei candidati utili a definire il livello individuale di ingresso al corso di formazione linguistica e culturale nonché per l'espletamento degli esami finali, descritte in termini di livelli di riferimento europei;
- Tipologia di diploma rilasciato ai corsisti del corso di formazione linguistica e culturale
- Durata del corso di formazione linguistica e culturale e replicabilità del calendario nei diversi mesi dell'anno (ore di formazione per la didattica dell'italiano, ore di formazione per la cultura italiana, tipologia e numero delle visite culturali, tipologia di tutoraggio agli studenti, etc)
- Appropriatezza ed utilizzabilità delle soluzioni logistiche individuate per organizzazione di soggiorni in Toscana per i corsisti e appropriatezza della copertura assicurativa per i giovani ammessi al progetto
- Individuazione di attività specifiche per la diffusione dei risultati del progetto ed utilizzo dei medesimi per le attività di ricerca e documentazione sulla diffusione della lingua italiana presso i discendenti di emigrati toscani

- Chiarezza nell'individuazione di indicatori di valutazione relativi ai risultati attesi con particolare riferimento all'efficacia dei percorsi formativi ed alla capitalizzazione e replicabilità delle esperienze.

Piano finanziario

- Quantificazione del numero dei giovani che possono beneficiare del corso di formazione linguistica e culturale in rapporto alle disponibilità di budget
- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana
- Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane

SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fino ad un massimo di **10 punti**.

- Adeguatezza della scelta del/i sistema/i di monitoraggio al fine di supervisionare l'andamento del progetto, anche in collegamento alla forma di tutoraggio individuata
- Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.

CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO: fino ad un massimo di **20 punti**.

Identificazione e apporto progettuale dei partner

- Numero dei partner e adeguatezza, rilevanza e competenza di ogni partner a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner e per competenze gestionali - Il numero dei partner ammissibili a ciascun progetto non può essere superiore a 4)
- Ripartizione delle responsabilità e ruolo effettivo di ogni partner durante le fasi di formulazione, preparazione e implementazione del progetto

Funzionamento del partenariato

- Efficacia delle attività messe in opera dal progetto per favorire il funzionamento e coordinamento del partenariato
- Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni

RILEVANZA E COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO: fino ad un massimo di **10 punti**.

- Rilevanza e coerenza del progetto rispetto alla finalità di valorizzazione dei giovani di origine toscana residenti all'estero ammessi alla frequenza del Corso di formazione linguistica e culturale per un loro ruolo di "Ambasciatori della Toscana" e delle sue eccellenze nell'area di residenza abituale.

Sulla base della valutazione effettuata sarà redatta una graduatoria di merito dei progetti, sulla base della quale si ammetterà a finanziamento la progettazione che avrà ottenuto maggiore punteggio.

Criteri di redazione, approvazione ed utilizzazione della graduatoria

1. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.
2. L'ufficio competente in sede di valutazione, può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

3. La D.G. delle Presidenza – Settore Attività Internazionali predispone:

- la lista dei progetti ammissibili:

entro 40 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;

- la graduatoria finale e la lista del/i progetto/i ammessi a contributo regionale:

entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

4. In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

1. Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale, il 50% del contributo sarà erogato a seguito della ricezione da parte della Regione Toscana della comunicazione dell'avvio del progetto sottoscritta dal soggetto a cui è stato assegnato il contributo con atto del Dirigente Responsabile; il restante 50% verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

2. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

3. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente:

- per cambiamenti all'interno della stessa linea di budget non superiori al 10% della relativa sezione del budget originario, potrà fare la modifica autonomamente dovendo, al momento della rendicontazione finanziaria, motivare adeguatamente le ragioni per cui tale modifica si è resa necessaria;
- per cambiamenti all'interno della stessa sezione del budget superiori al 10%, o per cambiamenti tra diverse sezioni del budget, dovrà essere necessariamente comunicata alla Regione Toscana, in maniera motivata, una preventiva richiesta scritta e firmata.

La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

4. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.

Eventuali modalità di rendicontazione approvate successivamente al presente avviso verranno comunicate ai soggetti attuatori.

Monitoraggio e valutazione

1. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione, in modo particolare hanno l'obbligo di presentare alla Regione Toscana:

- a) dei monitoraggi tecnici in itinere relativi alle seguenti fasi ed aspetti del progetto: selezione dei candidati e ammissione al corso di formazione linguistica e culturale per i rispettivi livelli differenziati individuati, elaborazione del programma e start-up del corso, rilevazione di criticità che possono incidere sulla frequenza/rendimento dei giovani ammessi
- b) relazione finale sulle attività svolte dal progetto
- c) valutazione dell'efficacia dell'intervento in termini quantitativi e qualitativi tramite:
 - risultati di rendimento dei giovani attestati tramite i diplomi rilasciati
 - acquisizione di valutazioni dei giovani ammessi al corso di formazione linguistica e culturale e dei docenti coinvolti ed elaborazione – aggregazione dei dati.

Il soggetto titolare del progetto dovrà fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché presenziare eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

2. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale del progetto secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

Trattamento dei dati personali

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana con le modalità di cui all'art. n. 8 della citata Legge.

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza Maria Dina Tozzi.

ALLEGATO B)**TERMINI DI RIFERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO TEMATICO:****“Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo:****“Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero” da riferirsi al Punto 2.1.1. dell'Allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali (PIAI) approvato con Delibera C.R. n. 26 del 4/4/2012)**

Il Piano Integrato delle Attività Internazionali all'Obiettivo 4.2. prevede la possibilità di “Realizzare azioni di formazione culturale, linguistica e professionale per giovani toscani nel mondo anche connesse alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane e contribuire al recupero ed alla diffusione della memoria storica dell'emigrazione toscana nel mondo, anche in collegamento con il progetto Giovani SI”.

Per il conseguimento di tale obiettivo si rende necessaria la realizzazione di una progettualità come sotto definita, secondo quanto specificato nell'allegato 3 punto 2.1.1. del PIAI:

Tipologia di attività	“Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine toscana residenti all'estero”
	<p>Definizione ed organizzazione di un progetto/programma di formazione che preveda di realizzare corsi di formazione linguistica e culturale (lingua e cultura italiana) per giovani di origine toscana, residenti stabilmente all'estero (partecipazione prevista di circa 35 giovani), e incrementare il numero dei giovani coinvolti nelle attività formative con la finalità di promuovere la Toscana nel mondo di età compresa fra 18 e 32 anni. Prevedere due “Corsi di formazione linguistica e culturale” da tenersi in Toscana, finalizzati anche alla valorizzazione diffusione delle eccellenze toscane nel mondo, atto a consentire l'apprendimento della lingua italiana (a livelli diversi secondo le competenze linguistiche del candidato), la partecipazione ad eventi culturali, la visita ai più importanti centri storici della Toscana e la creazione di occasioni per relazioni con scuole e gruppi di giovani, della durata massima di 30 giorni. I giovani saranno divisi in due corsi/gruppi rispettivamente il 60% nella sessione estiva ed il 40% nella sessione invernale.</p>
	<p>1. Definizione ed attivazione di meccanismi di selezione dei giovani di origine toscana residenti all'estero tramite avviso e conseguentemente predisposizione di percorsi di formazione linguistica e culturale sulla base di livelli curriculari differenziati che prevedano:</p> <p>a) Realizzazione dei test di ammissione volti a certificare che il candidato abbia una conoscenza di base della lingua italiana (anche tramite verifica a distanza tramite skype, interviste telefoniche, etc.)</p> <p>b) test di ingresso per l'inserimento del corsista in aula nel livello più congruo alla sua competenza linguistica</p>
	<p>2. Svolgimento delle attività formative:</p> <p>a) Lezioni di lingua italiana in aula/laboratorio (da 60 ad 80 ore di lezione complessivamente)</p> <p>b) Lezioni di cultura italiana (minimo 8 ore complessive)</p> <p>c) Realizzazione di visite culturali ai più importanti centri storici della Toscana (visite guidate dalla durata di mezza giornata / una giornata volte all'apprendimento della storia dell'arte, della conoscenza del territorio nonché delle sue tradizioni e della sua economia), almeno 3 visite</p> <p>d) Realizzazione del test finale e rilascio di diploma riconosciuto che attesti il possesso della competenza</p>

	linguistica descritta in termini di livelli di riferimento europei e che possa essere accreditata nei Paesi di origine (crediti formativi universitari)
	3. Organizzazione e gestione dell'iniziativa formativa inclusiva di: a) percorso didattico (docenza, materiali, visite culturali, assicurazione secondo le norme vigenti) b) soggiorno dei giovani ammessi al corso di lingua e cultura (alloggio, pasti, trasferimenti didattici) c) rimborso del 50% delle spese di viaggio di andata e ritorno documentate (i giovani provenienti dai paesi Europei, da valutarsi nella misura del 6%, dovranno utilizzare tariffe low-cost ove disponibili, i voli intercontinentali dovranno essere effettuati in classe economica)
Risultati attesi attività	
	- Predisposizione avviso per l'acquisizione delle domande dei candidati interessati e gestione delle fasi previste dal medesimo in merito alla acquisizione delle domande e formulazione della graduatoria dopo aver espletato i test per certificare la conoscenza di base della lingua italiana
	- Realizzazione di percorsi di Formazione linguistica e culturale per livelli diversificati in base alle conoscenze della lingua italiana del singolo candidato (almeno tre livelli: elementare, intermedio, avanzato) e rilascio diplomi ai corsisti (gestione docenza, materiali, visite culturali, assicurazione)
	- Organizzazione del soggiorno in Toscana per un minimo di 23 giorni ed un massimo di 30 giorni completo di percorso didattico, soggiorno (albergo-pasti) e trasferimenti didattici
	- Rimborso del 50% delle spese di viaggio di andata e ritorno documentate, come disposto dal punto 2.1.1. dell'allegato 3 del PIAI (i giovani provenienti dai Paesi Europei dovranno utilizzare tariffe Low-cost ove disponibili, per le tratte intercontinentali verrà rimborsato il 50% della tariffa in classe economica)
Beneficiari diretti attività	Giovani di origine toscana residenti all'estero che intendono frequentare un corso di lingua e cultura italiana in Toscana per migliorare le competenze di lingua italiana ed acquisire elementi della cultura italiana sviluppando rapporti con il territorio dei propri antenati, in possesso dei requisiti previsti al punto 2.1.1. dell'Allegato 3 del PIAI
Beneficiari indiretti attività	
	Rete delle Associazioni e dei Gruppi dei toscani nel mondo
	Famiglie dei giovani beneficiari del percorso formativo
	Università e Scuole di specializzazione nella didattica della lingua italiana come lingua straniera e che sono impegnate nello studio del mantenimento e del recupero della lingua da parte delle comunità degli emigrati ed in particolare delle nuove generazioni di discendenti di seconda-terza generazione
Durata	12 mesi
Competenze specifiche dell'attuatore del progetto e/o del partenariato da coinvolgere maturate da almeno 2 anni alla data di scadenza dell'avviso	
	Competenze e/o esperienze documentate nella messa in opera di: meccanismi di selezione concorsuale per valutazione della conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati provenienti da Paesi diversi, interessati a frequentare un corso di lingua e cultura in Toscana, anche tramite verifica a distanza (interviste telefoniche, Skype, etc.)

	Capacità di organizzazione del percorso didattico con riferimento alle voci di spesa del progetto previste dal punto 2.1.1. dell'allegato 3 del PIAI per la realizzazione di due corsi di lingua e cultura italiana riservato a giovani di origine toscana provenienti da diversi paesi sulla base di livelli differenziati di conoscenza dell'italiano, sulla base di standard accademici/ministeriali prestabiliti e riconosciuti
	Capacità di organizzare il soggiorno in Toscana dei corsisti con riferimento alle voci di spesa del progetto previste dal punto 2.1.1. dell'allegato 3 del PIAI, (albergo, pasti, trasferimenti didattici e rimborso diretto ai beneficiari del 50% delle spese di viaggio di andata e ritorno) favorendo la conoscenza della Toscana sotto il profilo storico, artistico, socio-culturale
	Competenze nella realizzazione test finali e nel rilascio ai corsisti di diplomi riconosciuti che diano diritto a crediti formativi
	Competenza nella didattica dell'italiano come lingua straniera e formazione di docenti specializzati in tale ambito
	Realizzazione di attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dai candidati anche per fini statistici e per la ricerca del mantenimento dello spazio linguistico dai giovani di origine toscana residenti all'estero
Risorse/Cofinanziamento Regione Toscana (75%)	Euro 94.800,00
Risorse/cofinanziamento a carico del soggetto proponente 25% (anche in kind)	

La presenza di una sede in Toscana darà diritto ad una premialità di valutazione come da criteri riportati nell'Avviso

ALLEGATO C

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali

FORMULARIO

**Per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito tematico
 Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo:**

**"Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani di origine
 toscana residenti all'estero"**

**(Punto 2.1.1. dell'allegato 3 del Piano Integrato delle Attività
 Internazionali approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 26
 del 4.4.2012)**

La compilazione del presente Formulario, è obbligatoria in ogni sua parte

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

1. Soggetto proponente

Denominazione	
Indirizzo	
Persona di contatto	
Telefono	
Indirizzo e - mail	

2. Titolo del progetto – (*Verificare l'ambito tematico d'intervento oggetto del presente formulario e denominazione identificativa nel presente Avviso*)

3. Luogo di realizzazione del progetto- *L'attività deve essere realizzata in una località del territorio toscano*

4. Durata del progetto (max. 12 mesi)

5 Descrizione del progetto – (max. 1 pagina)

6. Descrizione e documentazione delle competenze del soggetto proponente maturate nell'ambito tematico della progettualità richiesta da almeno due anni alla data di scadenza dell'Avviso (Allegato A) (Max. 2 pagine)

7. Beneficiari diretti ed indiretti – (specificare in modo particolare il numero dei giovani che potranno essere ammessi alle attività del progetto e indicare quali saranno i beneficiari indiretti del territorio toscano e all'estero) max. 1 pagina

8. Origine del progetto – (max. 2 pagine)

8.a Descrivere le circostanze, i rapporti istituzionali ed operativi che hanno portato alla formulazione del progetto

8.b. Il soggetto proponente ha realizzato interventi formativi analoghi d'intesa con la Regione Toscana?

Se sì indicare quali progetti sono stati realizzati e attestare la regolare rendicontazione dei medesimi.

8.c. L'iniziativa si pone in continuità con altro/i progetto/i cofinanziati dalla Regione Toscana?

SI

NO

Se sì, indicare con quali progetti e le modalità in cui si realizza la continuità in relazione ai risultati raggiunti ed alle lezioni apprese (es. azioni implementate, metodologia operativa, gestione del partenariato, ecc...) dai precedenti progetti

9. Rilevanza e coerenza del progetto rispetto alla finalità di valorizzazione dei giovani che effettuano il corso di formazione linguistica e culturale per un loro ruolo di "Ambasciatori della Toscana" e delle sue eccellenze nell'area di residenza all'Estero (max. 1 pagina)

10. Risultati attesi ed attività previste –

Indicare in questa sezione anche le attività trasversali di diffusione dei risultati del progetto e di visibilità del contributo della Regione Toscana

10.a. Risultati attesi da verificare con Termini di riferimento – Allegato B (duplicare gli spazi secondo le esigenze)

RISULTATO ATTESO N°...	
RISULTATO ATTESO N° ...	
RISULTATO ATTESO N°...	
RISULTATO ATTESO N°...	

10.b. Attività previste da riferire ai risultati attesi e verificare con i Termini di riferimento – Allegato B (duplicare gli spazi secondo le esigenze)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RELATIVA AL RISULTATO ATTESO N°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RELATIVA AL RISULTATO ATTESO N°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

10.c. Attività trasversali di diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana (duplicare gli spazi secondo le esigenze)

ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE N°....		
Attività di disseminazione N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Target group di riferimento:		
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		
Modalità atte ad assicurare la visibilità della Regione Toscana:		

B. MONITORAGGIO IN ITINERE E VALUTAZIONE FINALE

11A- Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto

**Indicare in questa sezione gli strumenti e la metodologia che si intendono adottare per il monitoraggio in itinere e la valutazione finale. Compilare questa sezione tenendo in considerazione la tempistica delle attività di monitoraggio e valutazione finale indicate al paragrafo "Monitoraggio e valutazione" dell'Avviso (Allegato A). Per la definizione degli indicatori di monitoraggio compilare il Piano Operativo di Monitoraggio di cui al punto 11B.
(Max 1 pagina)**

11B. Piano Operativo di Monitoraggio- *duplicare gli spazi secondo le necessità*

Risultati Attesi	Indicatori Oggettivamente verificabili (IOV)	IOV a 6 Mesi	IOV a 12 Mesi	Fonti di Verifica

NB: Completare il Piano Operativo di Monitoraggio riportando per ogni risultato atteso (1° colonna della tabella): gli indicatori oggettivamente misurabili (IOV) che saranno verificabili alle scadenze del primo semestre di attività e alla conclusione del progetto. Si ricorda che gli indicatori inseriti devono essere oggettivamente misurabili e verificabili, pertanto per ogni IOV si prega di segnalare i valori della situazione iniziale (baseline), nonché le relative fonti di verifica. Si chiede che gli indicatori assicurino all'Amministrazione il monitoraggio tecnico in itinere e la valutazione finale indicati a punto "Monitoraggio e valutazione" dell'Avviso, Allegato A.

C. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI PARTNERS DELL'INIZIATIVA.**13. Soggetto attuatore****13.a. Dati identificativi**

Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Data di costituzione (solo per soggetti privati)	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Coordinate bancarie (Banca – nr C/C – codice ABI – codice CAB)	
Nome del Referente del Progetto	
Ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione	
Telefono/fax/e-mail del Referente del Progetto	

13.b. Descrizione del Soggetto attuatore e della sua capacità di gestione del progetto

14.b.i. Finalità e obiettivi dell'organizzazione – max. ½ pagina

14.b.ii. Settori d'intervento – max. ½ pagina

14.b.iii. Partecipazione a reti di partenariato – max. ½ pagina

14.b.iv. Esperienze pregresse o in corso nel settore d'intervento del progetto negli ultimi 2 anni – max. 1 pagina

14.b.v. Budget complessivo per i progetti simili attinenti lo stesso ambito tematico gestiti negli ultimi 2 anni

14.b.vi. Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni

14. I partner dell'iniziativa

14.a. Percorso che ha portato all'identificazione degli altri partner dell'iniziativa – max. 1 pagina

14.b. Descrizione dei partner (questa sezione deve essere compilata per ciascun partner)

	Partner 1
Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università, se altro indicare)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Nome del Referente	
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	
Tel/Fax/e-mail del Referente	
Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	
Settori d'intervento	
Paesi d'intervento	
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	
Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto	
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa	
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	
Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto: <input type="checkbox"/> finanziatore <input type="checkbox"/> capofila di attività <input type="checkbox"/> attuatore di attività <input type="checkbox"/> garante di sostegno istituzionale/patrocínio <input type="checkbox"/> altro:	
Contributo in contanti	€
Contributo in valorizzazioni	€

Data Firma e Timbro	
--------------------------------	--

	Partner 2
Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università, se altro indicare)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Nome del Referente	
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	
Tel/Fax/e-mail del Referente	
Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	
Settori d'intervento	
Paesi d'intervento	
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	
Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto	
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa	
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	
Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto: <input type="checkbox"/> finanziatore <input type="checkbox"/> capofila di attività <input type="checkbox"/> attuatore di attività <input type="checkbox"/> garante di sostegno istituzionale/patrocinio <input type="checkbox"/> altro:	

Contributo in contanti	€
Contributo in valorizzazioni	€
Data Firma e Timbro	

15. Descrizione e funzionamento del partenariato

15.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina

15.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato – max. 1 pagina

<u>Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività</u>
<u>Metodologia di lavoro</u>
<u>Previsione di incontri periodici tra i partner</u>
<u>Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner</u>
<u>Grado di continuità con partenariati già avviati nell'ambito di intervento</u>

Spese per informazione e comunicazione (max 5% del totale)										
Totale Generale										

N.B In relazione al costo totale dell'intervento si ricorda che: il cofinanziamento regionale non può essere superiore al 75%; il proponente e/o i partners dovranno contribuire almeno per il 25% del costo totale del progetto anche con valorizzazioni in Kind come specificato nei termini di riferimento (Allegato B). Nel budget potrà essere richiesto alla Regione Toscana un cofinanziamento per un importo massimo indicato nei termini di riferimento (Allegato B).

DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL FORMULARIO. I SOGGETTI PRIVATI CHE PRESENTANO PROGETTI PER LA PRIMA VOLTA DEVONO ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA LORO ORGANIZZAZIONE INTERNA:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nei termini di riferimento (Allegato B)
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente

Data**Qualifica, Firma e Timbro
Soggetto Proponente**

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Presidenza****Area di Coordinamento Programmazione**

DECRETO 5 marzo 2015, n. 1959

certificato il 06-05-2015

Unione dei comuni del Pratomagno: accesso al Fondo di anticipazione per favorire la progettualità.

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 2, comma 4, e l'art. 8 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Visto il decreto del Direttore generale della Presidenza n.4754 del 13 novembre 2013 con il quale il sottoscritto è stata nominato responsabile dell'Area di coordinamento Programmazione;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n.68 (Norme sul sistema delle autonomie locali);

Visto in particolare l'art. 93, comma 1 lettera b), che istituisce un Fondo di anticipazione (di seguito Fondo) per favorire la progettualità delle unioni di comuni cui partecipano comuni montani al fine di supportare il finanziamento di spese di progettazione e realizzazione di opere da localizzare in territorio montano e studi finalizzati allo sviluppo dei territori montani;

Visto il comma 4 del medesimo articolo 93 della l.r. 68/2011 recante che le unioni di comuni sono tenute, entro trentasei mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, al rimborso del finanziamento concesso, senza alcun onere per interessi;

Considerato che il citato articolo di legge stabilisce che la Giunta regionale deve provvedere a definire le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti, l'eventuale documentazione da presentare a supporto delle previsioni di restituzione, le modalità per il rimborso e il recupero delle somme anticipate, privilegiando le unioni di comuni cui partecipano comuni in situazione di maggior disagio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.79 del 13 febbraio 2012 che adotta le modalità di concessione

del Fondo di cui sopra;

Considerato che l'accesso al Fondo è subordinato a spese finalizzate:

- all'elaborazione e alla redazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi per la realizzazione di opere pubbliche, come definiti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche e integrazioni, nonché dalla normativa regolamentare di attuazione;

- alla realizzazione di opere pubbliche;

- all'elaborazione di studi di fattibilità, progetti, piani e programmi per interventi e servizi finalizzati allo sviluppo dei territori montani compresa l'elaborazione di atti relativi all'applicazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione ambientale strategica (VAS);

Considerato altresì:

- che gli interventi presentati a valere sul Fondo devono essere localizzati nel territorio montano dell'unione di comuni;

- che le anticipazioni per le spese ammissibili a finanziamento sono concesse per un importo massimo di 200.000,00 mila euro per intervento e non è ammessa la concessione di un'anticipazione annua per unione di comuni superiore a 200.000,00 euro;

- che le domande di ammissione al Fondo possono essere trasmesse alla Regione Toscana entro il 1° marzo, il 1° luglio o il 31 ottobre di ogni anno;

- che alla domanda di accesso al Fondo deve essere allegata documentazione idonea ad attestare l'avvenuta adozione da parte dell'ente interessato della deliberazione di richiesta dell'anticipazione regionale, comprensiva dell'impegno alla restituzione di quanto percepito entro 36 mesi dall'erogazione del finanziamento regionale;

- che entro sei mesi dall'erogazione delle risorse regionali, l'ente ricevente ha l'obbligo di comunicare alla Regione Toscana l'avvenuto conferimento, a professionista esterno o a personale interno, dell'incarico professionale finalizzato alla redazione/elaborazione del progetto ammesso a fruire dell'anticipazione;

Considerato che al termine prefissato del 1 marzo 2015 è stata presentata una domanda di accesso al Fondo inviata dall'Unione dei comuni del Pratomagno e comprendente i seguenti sette interventi:

Segue tabella

Titolo intervento	Tipologia intervento	Contributo in anticipazione richiesto
1) Piattaforma valorizzazione legname	progettazione	30.000,00 €
2) Ristrutturazione Casette della "Bottigliana" e del "Prato al Romito", legate al progetto di recupero dei pascoli di crinale	progettazione	10.000,00 €
3) Recupero del rifugio "Prato alla Casa"	progettazione	8.000,00 €
4) Messa in sicurezza Strada Panoramica – Frana Loc. Fonte delle Lucciole	progettazione	10.000,00 €
5) Recupero complesso casa del Guardia - Loc. la Trappola	progettazione	17.000,00 €
6) Recupero complesso di San Quirico	progettazione	20.000,00 €
7) Recupero "Casetta del Falco/del Conti" - Loc. i Piani	progettazione	10.000,00 €
	Totale	105.000,00 €

Attestato che le richieste di anticipazione per i sette interventi di cui sopra non superano, sia singolarmente che complessivamente, i limiti di concessione delle risorse regionali stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n.79/2012;

Valutato che i sette interventi presentati dall'Unione dei comuni del Pratomagno possiedono tutti i requisiti previsti dalla l.r. 68/2011 e dalla deliberazione della Giunta regionale n.79/2012;

Vista la deliberazione della Giunta dall'Unione dei comuni del Pratomagno n. 13 del 13 febbraio 2015 con la quale l'ente si impegna a restituire la somma anticipata entro trentasei mesi dall'erogazione del finanziamento regionale;

Considerato che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.79/2012 le richieste di anticipazione ammesse a finanziamento sul Fondo sono erogate per l'intero importo contestualmente all'adozione del decreto di ammissione della domanda;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2014, n.87 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.12 del 12 gennaio 2015 avente a oggetto "Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 - Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs 33/2013;

DECRETA

1. di accogliere la richiesta di accesso al Fondo di anticipazione per favorire la progettualità delle unioni di comuni cui partecipano comuni montani presentata dall'Unione dei comuni del Pratomagno (c.f. 90024210511) per i seguenti sette interventi:

Titolo intervento	Tipologia intervento	Contributo in anticipazione richiesto
1) Piattaforma valorizzazione legname	progettazione	30.000,00 €
2) Ristrutturazione Casette della "Bottigliana" e del "Prato al Romito", legate al progetto di recupero dei pascoli di crinale	progettazione	10.000,00 €
3) Recupero del rifugio "Prato alla Casa"	progettazione	8.000,00 €
4) Messa in sicurezza Strada Panoramica – Frana Loc. Fonte delle Lucciole	progettazione	10.000,00 €
5) Recupero complesso casa del Guardia - Loc. la Trappola	progettazione	17.000,00 €
6) Recupero complesso di San Quirico	progettazione	20.000,00 €
7) Recupero "Casetta del Falco/del Conti" - Loc. i Piani	progettazione	10.000,00 €
	Totale	105.000,00 €

2. di impegnare e contestualmente liquidare, per i motivi espressi in premessa, a favore dell'Unione dei comuni del Pratomagno sul capitolo 51609 del bilancio 2015 la somma di euro 105.000,00;

3. di indicare, ai sensi del comma 4 dell'art. 93 della

l.r. 68/2011, in entro trentasei mesi dalla data della sua erogazione la restituzione, senza alcun onere per interessi, dell'anticipazione di 105.000,00 euro concessa all'Unione dei comuni del Pratomagno con il presente decreto;

4. di accertare a fronte dell'impegno assunto a favore

dell'Unione dei comuni del Pratomagno di cui al punto 2., la somma di euro 105.000,00 euro sul capitolo di entrata 46021 del bilancio 2018;

5. che la restituzione dell'anticipazione concessa nei tempi stabiliti di cui al punto 3. dovrà essere effettuata tramite versamento così come indicato nella lettera di comunicazione di adozione del presente decreto inviata all'Unione dei comuni del Pratomagno a cura dell'Area di coordinamento Programmazione;

6. di autorizzare il Settore Contabilità -D.G. Presidenza, trascorso il termine di cui al punto 3. senza che la somma sia stata incassata e senza ulteriore avviso, di procedere al recupero del credito mediante compensazione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento 19 dicembre 2001, n.61/R "Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n.36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)", in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

7. di indicare, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.79/2012, in entro sei mesi dall'erogazione, pena la revoca della stessa, l'obbligo dell'Unione dei comuni del Pratomagno di comunicare all'Area di coordinamento Programmazione della Regione Toscana l'avvenuto conferimento, a professionista esterno o a personale interno, dell'incarico professionale finalizzato alla redazione/elaborazione del progetto ammesso a fruire dell'anticipazione;

8. di iscrivere il soggetto di cui al presente decreto nell'elenco dei beneficiari di provvidenze di natura economica ai sensi del D.P.R.n.118/2000

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima legge regionale n. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e
Coesione Sociale
Area di Coordinamento Politiche di Solidarietà
Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria
Settore Politiche Abitative

DECRETO 4 maggio 2015, n. 1966
certificato il 07-05-2015

D.M. 28 gennaio 2015 "Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Riparto quota di

risorse per sfratti finita locazione categorie sociali art. 1 legge 9/2007".

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4989 del 13.10.2010, con il quale, a seguito della definizione della nuova articolazione organizzativa della Direzione Generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale", al sottoscritto è stato attribuito l'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Politiche Abitative";

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", che all'art. 11 istituisce un Fondo Nazionale da ripartire annualmente tra le Regioni, per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione e per il sostegno alle iniziative dei Comuni per il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

Visto l'art. 7 del Decreto Legge 13 settembre 2004, n. 240, recante misure per favorire l'accesso alla locazione da parte dei conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente ai provvedimenti esecutivi di rilascio, nonché integrazioni alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269;

Visto il D.L. 28.3.2014, n. 47 ed in particolare il comma 1 dell'art. 1 che ridetermina in 100 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2014 e 2015, la dotazione del Fondo Nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, istituito dalla Legge 9 dicembre 1998 n. 431;

Visto il Decreto Ministeriale 29 gennaio 2015 "Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - riparto disponibilità anno 2015" con il quale è stato attribuito alla Regione Toscana l'importo di euro 6.254.060,52;

Dato atto che con lo stesso decreto, è stabilito che, una quota non superiore al 25 per cento delle risorse ripartite è destinata a dare idonea soluzione abitativa ai soggetti appartenenti alle categorie sociali di cui all'art. 1, comma 1, della

legge 8 febbraio 2007, n. 9, sottoposti a procedure esecutive di rilascio per finita locazione;

Considerato che i Comuni interessati, debbono entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del citato decreto comunicare alla Regione il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio emessi nei confronti delle categorie sociali in questione e le Regioni nei successivi trenta giorni provvedono al riparto delle disponibilità e all'erogazione delle risorse statali trasferite;

Vista la quietanza n. 2566 del 09.03.2015 con la quale è pervenuto il relativo incasso dell'importo di euro 6.254.060,52, accreditato dall'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 514 del 7.4.2015 con la quale è stato stabilito di destinare alla predetta finalità l'importo necessario alla copertura del fabbisogno risultante dal numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio emessi nei confronti delle categorie sociali di cui al citato art. 1, comma 1 della Legge n. 9/2007, nei limiti della quota massima di euro 1.563.515,13;

Dato atto che, secondo i dati pervenuti dai Comuni interessati, e sulla base dei calcoli effettuati considerando quale importo massimo concedibile a ciascun richiedente l'importo determinato con la suddetta delibera pari ad euro 8.000,00, la somma complessiva da destinare alla predetta finalità è pari ad euro 944.000,00;

Preso atto della Decisione di Giunta Regionale n. 21 del 02.03.2015 "Pareggio di Bilancio: disposizioni operative di prima applicazione", e la relativa circolare recante disposizioni applicative del 03.04.2015;

Preso atto della Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 13.04.2015 "Pareggio di Bilancio: ulteriori disposizioni";

Ritenuto pertanto necessario procedere all'individuazione delle quote spettanti ai singoli Comuni secondo gli importi indicati nell'allegato "A", colonna "d" parte integrante e sostanziale del presente decreto, rinviando gli effetti giuridici e contabili del presente atto all'assun-

zione dell'impegno di spesa che avverrà con successivo provvedimento da adottarsi a cura del settore competente;

Visto l'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che fissa i criteri relativi alla erogazione del contributo e modalità di rendicontazione;

DECRETA

1. di prendere atto delle comunicazioni dei Comuni interessati inerenti il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio emessi nei confronti categorie sociali di cui all'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, sottoposti a procedure esecutive di rilascio per finita locazione;

2. di quantificare la quota del fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione – da destinare agli sfratti per finita locazione categorie sociali art. 1 legge 9/2007 in euro 944.000,00 da ripartire con il presente atto ai Comuni secondo gli importi indicati nell'allegato "A" colonna "d" parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di approvare l'allegato "B" "Fondo nazionale per l'accesso in locazione -quota risorse per sfratti finita locazione. Criteri, procedure amministrative e modalità di rendicontazione";

4. di rinviare gli effetti giuridici e contabili del presente atto all'assunzione dell'impegno di spesa che avverrà con successivo provvedimento da adottarsi a cura del settore competente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 L.R. 23/2007.

Il Dirigente del Settore
Gianluca Giovannoni

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Destinazione quota risorse per sfratti finita locazione -

Categorie sociale art. 1 Comma
Art. 1 L. 8 febbraio 2007 n. 9

Comuni Capoluogo - confinanti con il comune capoluogo con popolazione superiore a 10000 abitanti e comuni Alta Tensione Abitativa	Popolazione	Nr. provvedimenti di sfratto per finita locazione	Importo da ripartire
Calenzano (a.t.a.)	16.637	2	€ 16.000,00
Firenze (comune capoluogo)	358.079	53	€ 424.000,00
Livorno (comune capoluogo)	157.052	44	€ 352.000,00
Carrara (a.t.a.)	64689	1	€ 8.000,00
Cascina (a.t.a.)	43.833	2	€ 16.000,00
Pisa (comune capoluogo)	85.858	4	€ 32.000,00
San Giuliano Terme (a.t.a.)	31.103	1	€ 8.000,00
Siena (comune capoluogo)	52.839	11	€ 88.000,00
TOTALE		118	€ 944.000,00

ALLEGATO "B"**D.M. 29 GENNAIO 2015 -FONDO NAZIONALE DI SOTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE – QUOTA DI RISORSE PER SFRATTI FINITA LOCAZIONE CATEGORIE SOCIALI ART. 1 LEGGE 9/2007****INDIRIZZI OPERATIVI, CRITERI E MODALITÀ****1. Finalità**

1.1 Con D.M. 29 gennaio 2015 è stabilito che una quota non superiore al 25% delle risorse del Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2015 è destinata a dare idonea soluzione abitativa ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9 sottoposti a procedure esecutive di rilascio per finita locazione, promuovendo, prioritariamente, la sottoscrizione di nuovi contratti a canone concordato.

2. Requisiti dei destinatari del contributo

I nuclei familiari destinatari del contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

2.1 reddito annuo lordo complessivo familiare inferiore a 27.000 euro;

2.2 pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per finita locazione ;

2.3 presenza nel nucleo familiare di persone ultrasessantacinquenni, figli fiscalmente a carico, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66 per cento;

3. Erogazione del contributo

3.1 Le risorse sono ripartite ai comuni capoluoghi di provincia, comuni con essi confinanti con popolazione superiore a 10.000 abitanti e nei comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 che abbiano comunicato alla Regione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del D.M. 29 gennaio 2015 il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio emessi nei confronti delle categorie di cui al punto 1.1;

3.2 I Comuni :

a) determinano l'ammontare del contributo a favore dei soggetti destinatari nei limiti di quanto stabilito con delibera G.R. 514 del 7.4.2015;

b) accertano la sussistenza delle condizioni e il possesso dei requisiti soggettivi dei destinatari, anche attraverso una modalità operativa "a sportello", idonea ad assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure; tale modalità è motivata da esigenze di massima semplificazione, tempestività ed efficacia delle procedure di utilizzo delle risorse, nel rispetto delle regole prefissate e nella massima trasparenza dell'azione amministrativa.

4. Monitoraggio e rendicontazione.

4.1 Entro il 15 luglio 2015 i Comuni, provvedono a trasmettere alla Regione :

- numero degli sfratti oggetto di intervento;
- documentato rendiconto finale delle somme da erogare;

Nel caso in cui le somme attribuite risultino dalla rendicontazione non interamente utilizzabili, devono essere reintegrate dalla Regione e attribuite per le finalità di sostegno alla locazione.

5. Ulteriori disposizioni

5.1 Il contributo di cui alla presente misura non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale.

Si precisa che i contributi affitti di cui alla legge 431/98, per loro natura, risultano incompatibili con il contributo sfratti solo nei casi in cui vengano erogati per lo stesso periodo di riferimento per cui viene richiesto il contributo sfratti.

5.2 L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Presidenza****Area di Coordinamento Programmazione**

DECRETO 28 aprile 2015, n. 1969
certificato il 07-05-2015

Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020 - Approvazione.

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 2, comma 4, e l'art. 8 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Visto il decreto del Direttore generale della Presidenza n. 4754 del 13 novembre 2013 con il quale il sottoscritto è stata nominato responsabile dell'Area di coordinamento Programmazione;

Vista Regolamento generale (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che prevede disposizioni comuni e generali per il ciclo di programmazione 2014-2020 anche al fine di conseguire un approccio di sviluppo integrato in coordinamento con vari strumenti e politiche dell'Unione, tra cui il programma a gestione diretta dell'UE Horizon 2020;

Visto il regolamento 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 di istituzione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Horizon 2020;

Vista la DGR 789/2013 con cui la Regione Toscana ha dato avvio ad un percorso orientato a migliorare l'accesso del sistema regionale toscano alle risorse UE a gestione diretta (competitive calls), identificando, in raccordo con le priorità individuate per il ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione, le priorità tematiche su cui impegnare le attività e le risorse regionali per elaborare progetti competitivi atti a concorrere in procedure concorsuali comunitarie;

Vista la DGR 236/2015 che promuove, in aggiornamento ed attuazione delle finalità previste dalla DGR 789/2013, la partecipazione di soggetti privati ai bandi a gestione diretta dell'UE attraverso uno specifico intervento indirizzato alle MPMI che presentano proposte progettuali sull'iniziativa Horizon 2020;

Visto l'allegato A della DGR sopra richiamata che approva gli Indirizzi per la definizione dell'intervento di cui sopra;

Ritenuto pertanto di approvare il bando per favorire

la partecipazione delle micro, piccole, medie imprese al Programma Horizon 2020 di cui all'allegato "1" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che secondo quanto disposto nella suddetta deliberazione 236/2015, la gestione del suddetto bando è affidata a Sviluppo Toscana SpA ed è da svolgersi nell'ambito dell'attività di cui alla DGR 154/2015;

Ritenuto di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. euro 350.000,00 sul capitolo 12246/U del bilancio regionale 2015, da imputare alla prenotazione 201556;

Ritenuto di liquidare contestualmente a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. l'importo pari ad euro 100.000,00 sul capitolo 12246/U del bilancio regionale 2015 e rinviare a successivi atti la liquidazione del rimanente importo;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 87 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 12 del 12 gennaio 2015 che approva il bilancio gestionale 2015 e pluriennale 2015-2017;

DECRETA

1. di approvare il bando per favorire la partecipazione delle micro, piccole, medie imprese al Programma Horizon 2020, di cui all'allegato "1" al presente atto, e tutti i documenti ad esso allegati;

2. di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. l'importo pari ad euro 350.000,00 sul capitolo 12246/U del bilancio regionale 2015, da imputare alla prenotazione 201556, assunta con DGR 236/2015;

3. di liquidare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. CF/PI 01386030488 presso Cassa Risparmio Carrara AG.PARADISO c/c 80963380 cod. IBAN IT83 D0611024515000080963380 l'importo pari ad euro 100.000,00 sul capitolo 12246/U del bilancio regionale 2015 a valere sull'impegno di cui al punto precedente;

4. di rinviare a successivi atti la liquidazione del rimanente importo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1**Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020****Riferimenti normativi**

L'amministrazione regionale attua il presente intervento coerentemente con quanto previsto da:

Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento UE n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020

Deliberazione di Giunta regionale n. 789 del 30/09/2013 "Indicazioni programmatiche e di coordinamento operativo per migliorare l'accesso del sistema regionale toscano alle risorse dell'Unione Europea a gestione diretta (competitive calls)", così come integrata dalla delibera di Giunta regionale 236 del 16 marzo 2015 che approva gli indirizzi per la definizione dell'intervento di sostegno alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) toscane per la partecipazione al programma a gestione diretta dell'UE Horizon 2020

Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"

Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo

1. Finalità del bando

Con il presente bando la Regione Toscana intende favorire la partecipazione delle MPMI toscane al programma a gestione diretta della Commissione europea Horizon 2020, esercitando un ruolo di impulso per la realizzazione di progetti che abbiano un positivo impatto sul sistema economico regionale.

A questo scopo sono concessi aiuti alle MPMI a fronte dell'elaborazione di proposte progettuali presentate sulle "call for proposals" aperte tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 2015 nell'ambito del programma comunitario Horizon 2020.

L'aiuto è concesso ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e del regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 350.000 euro.

2. Soggetti beneficiari

L'aiuto a fondo perduto è concesso alle MPMI, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003, e regolarmente iscritte al registro delle imprese, con sede legale o unità locale in Toscana che abbiano presentato una proposta progettuale, in qualità di capofila o partner, su un bando specifico a valere sul programma Horizon 2020.

Affinché l'impresa possa beneficiare dell'aiuto regionale di cui al presente bando è necessario che la proposta progettuale abbia conseguito una valutazione complessiva pari o superiore alla soglia minima posta dalla Decisione della Commissione europea C (2014) 4995 del 22 luglio 2014 "Horizon 2020 Work Programme 2014-2015" ma non abbia avuto accesso al finanziamento da parte dell'UE.

Qualora sia localizzata in Toscana l'unità locale dell'impresa coinvolta nel progetto è necessario che l'attività oggetto della proposta progettuale sia svolta in quella stessa unità locale.

3. Entità dell'aiuto

L'entità dell'aiuto varia in relazione alle modalità di partecipazione dell'impresa ai bandi.

Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale nell'ambito di un partenariato l'entità dell'aiuto è fissata:

- in 10.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di capofila del progetto;
- in 3.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di partner del progetto.

Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale in forma individuale l'entità dell'aiuto è stabilita in 10.000 €.

Nei casi in cui la procedura di valutazione delle proposte progettuali si articola in due fasi (stage) si fa riferimento alla valutazione conseguita nella seconda fase (stage).

4. Requisiti di ammissibilità

Il soggetto beneficiario deve possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC)
2. avere in Toscana sede legale o unità locale presso la quale viene svolta l'attività oggetto della proposta progettuale. La localizzazione della sede legale/unità locale deve risultare da visura camerale
3. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

4. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) inserimento dei disabili;
- d) pari opportunità;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale
- f) tutela dell'ambiente;

5. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea¹;

6. rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n. 1407/2013, ovvero dal Regolamento UE n. 1408/2013 per le imprese del settore agricolo relativi all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Il possesso dei requisiti di cui ai punti da 2) a 6) è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando l'apposita dichiarazione contenuta nello schema di domanda allegato A al presente bando.

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

La descrizione delle modalità di presentazione della domanda è disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/impresah2020. La domanda può essere presentata esclusivamente on-line utilizzando la piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A., al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando e fino al 30 settembre 2016.

Per accedere alla compilazione della domanda di contributo, il legale rappresentante dell'impresa deve richiedere il rilascio delle chiavi (credenziali) di accesso all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi>, così come dettagliato nelle "Modalità di presentazione della domanda di aiuto" scaricabili all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/impresah2020. Le credenziali di accesso al sistema informatico verranno rilasciate dalle ore 9.00 del primo giorno di apertura del bando e sino alle ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto.

La domanda di aiuto si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo a alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando e fino alle ore 17:00 del 30 settembre 2016.

La domanda è resa nella forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, contenente, al suo interno, le dichiarazioni di cui al paragrafo 4.

¹ D.P.C.M. 23-05-2007, in attuazione dell'art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007; Cfr Allegato D. e sito <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali>

La domanda di contributo è il documento in formato .pdf, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, firmato digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.digitpa.gov.it/firmeelettronichecertificatori>).

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda è effettuata inserendo il numero di identificazione e la data di rilascio nell'apposito campo.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- comunicazione ufficiale della Commissione Europea recante l'esito della valutazione finale della proposta progettuale (Evaluation Result Letter);
- rapporto (Evaluation Summary Report) allegato alla comunicazione ufficiale rilasciato dalla Commissione europea che certifichi nel dettaglio la valutazione finale della proposta progettuale e il raggiungimento della soglia minima (threshold);
- ricevuta rilasciata dalla Commissione Europea al momento della presentazione della proposta progettuale, confermando l'avvenuta registrazione della domanda;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- assistentzah2020@sviluppo.toscana.it per assistenza sui contenuti del bando;
- supportoh2020@sviluppo.toscana.it per supporto informatico sulla compilazione della domanda on-line.

6. Istruttoria di ammissibilità delle domande ed erogazione dell'aiuto

Le domande saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. finalizzata a verificare il possesso dei requisiti soggettivi posti per l'accesso all'agevolazione, nonché la completezza e regolarità della documentazione prodotta.

Qualora si rendesse necessario richiedere ai soggetti proponenti il completamento dei dati forniti, ivi compresa l'integrazione della documentazione prodotta, ovvero chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, questi dovranno essere forniti entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di inammissibilità al beneficio.

A conclusione dell'istruttoria delle domande presentate, Sviluppo Toscana S.p.A. comunica alla Regione Toscana gli esiti dell'istruttoria stessa e l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse. Entro il giorno 15 del secondo mese successivo alla presentazione delle domande, la Regione approva con proprio decreto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

L'esito dell'istruttoria è comunicato da Sviluppo Toscana S.p.A. tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il contributo è erogato da Sviluppo Toscana S.p.A. entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto tramite bonifico bancario.

7. Controlli e revoche

La Regione Toscana, tramite il soggetto gestore, procederà a controlli a campione in relazione ai requisiti autodichiarati in misura non inferiore al 20% al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda.

La Regione Toscana procede alla revoca del contributo qualora sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

L'atto di revoca costituisce, in capo alla Regione Toscana, il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto concesso.

Ricevuta la notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/1990, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di quindici giorni dalla data di comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici della Regione Toscana esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi calcolando gli interessi al tasso di riferimento di volta in volta vigente.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del DPGR 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. 36 del 06.08.2001 – Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

7. Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003 si precisa quanto segue:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione, al fine divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana, Giunta Regionale
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è Alessandro Compagnino
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza è Sviluppo Toscana S.p.A.;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Toscana sono i dipendenti regionali assegnati all'Area di coordinamento Programmazione.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: ofigura@sviluppo.toscana.it.

8. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è Alessandro Compagnino. Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti dell'Area di coordinamento Programmazione della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. 29/08/2011 n. 726.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: assistentzah2020@sviluppo.toscana.it.

9. Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande. L'indirizzo di PEC è: h2020@pec.sviluppo.toscana.it. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppo Toscana S.p.A. e all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Allegato A**Bando per incentivare la partecipazione delle imprese toscane a Horizon 2020****Modulo per la richiesta di contributo e dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione, rese ai sensi degli artt.45 e 46 del DPR 445/00**

(Le informazioni sotto riportate devono essere fornite compilando l'apposito modulo online. Il presente allegato costituisce copia facsimile)

**Alla Regione Toscana
Direzione Generale della Presidenza
Area di coordinamento Programmazione
Via Verdi, 16
50122 Firenze**

___ **sottoscritt** ___ (*indicare nome e cognome*) _____

nat_ a: _____ in Provincia: _____

Il: ___ / ___ / ___ C.F. _____ Residente in _____

Via _____ N. Civico: _____ CAP _____ Comune _____

Nazione: _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale in _____ Part.IVA _____ Via _____ N. Civico: _____

CAP _____ Comune _____ Provincia di _____

Nazione: _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____ PEC _____

iscritta al registro imprese al n. _____ data _____ presso la C.C.I.A.A. di _____
Data iscrizione R.E.A. _____ Provincia iscrizione R.E.A. _____

Matricola INPS _____ Sede di Competenza _____

Matricola INAIL _____ Sede di Competenza _____

Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) INAIL _____

(se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di Competenza _____

CCNL di riferimento (Edilizia; Edile con solo impiegati e tecnici; Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menù a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale) _____

Tipo ditta (datore di lavoro, gestione separata committente/associante, lavoratore autonomo, gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione) _____

Indirizzo dell'impresa a cui inviare le comunicazioni ufficiali se diverso della sede legale:

Via _____ N. Civico: _____

CAP _____ Comune _____ Provincia di _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____ PEC _____

COORDINATE BANCARIE/POSTALI DELL'IMPRESA PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO:

accredito su c/c bancario IBAN n.: _____ presso: _____

accredito su c/c postale n.: _____

CHIEDE

la concessione del contributo a valere sul bando per incentivare la partecipazione delle imprese toscane a Horizon 2020 per un importo pari a (*scegliere una delle categorie elencate sotto*):

- 10.000 euro, in qualità di capofila della proposta progettuale o in qualità di unico soggetto proponente
- 3.000 euro, in qualità di partner della proposta progettuale

E

a tal fine, consapevole - ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. di avere presentato una proposta progettuale su un bando specifico a valere sul Programma comunitario Horizon 2020 aperto nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2015 e il 31 dicembre 2015 in qualità di (scegliere obbligatoriamente una delle due categorie):

- capofila
- unico soggetto proponente
- partner

2. che la proposta progettuale oggetto della richiesta di contributo, pur avendo conseguito una valutazione da parte della Commissione Europea pari o superiore alla soglia minima posta dalla Decisione della Commissione europea C (2014) 4995 del 22 luglio 2014 “Horizon 2020 Work Programme 2014-2015”, non è stata oggetto di finanziamento;

3. di essere un'impresa singola che rientra nella seguente dimensione:

- micro
- piccola
- media

4. di essere sempre attiva;

5. di avere sede legale o unità locale, presso la quale viene svolta l'attività inerente a quella oggetto della proposta progettuale, nel territorio regionale;

6. di essere regolarmente iscritta nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

7. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) inserimento dei disabili;
- d) pari opportunità;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale
- f) tutela dell'ambiente;

8. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

9. di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

10. di rispettare quanto previsto dalla normativa sugli aiuti “de minimis” di cui al Reg. UE n. 1407/2013 e al Reg. UE 1408/2013 ovvero di non superare i massimali previsti; a questo scopo dichiara che nel triennio precedente la data di presentazione della domanda (scegliere obbligatoriamente una delle due categorie):

- non ha beneficiato di contributi pubblici a titolo di minimis

- ha beneficiato dei seguenti contributi a titolo de minimis:

Impresa	Anno di riferimento	Importo dell'agevolazione ottenuta

11. di aver preso visione del bando e di conoscerne e di accettarne integralmente senza riserva alcuna i relativi contenuti;

SI IMPEGNA

a fornire eventuali e ulteriori notizie, informazioni e documentazioni richieste per il prosieguo della procedura.

AUTORIZZA

Sviluppo Toscana S.p.A.

- ad effettuare tutte le verifiche tecniche e amministrative dalla stessa ritenuta necessarie;
- a trattare i dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso pubblico.

ALLEGA

- Scansione fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante inserito in formato pdf (*obbligatorio*);
- Comunicazione ufficiale della Commissione Europea recante la valutazione finale della proposta progettuale in formato pdf. (*Evaluation Result Letter*) (*obbligatorio*);
- Rapporto allegato alla comunicazione ufficiale rilasciato dalla Commissione europea che certifichi nel dettaglio la valutazione finale della proposta progettuale e il raggiungimento della soglia minima in pdf. (*Evaluation Summary Report*) (*obbligatorio*);
- Ricevuta rilasciata dalla Commissione Europea al momento della presentazione della proposta progettuale confermando l'avvenuta registrazione della domanda (*obbligatorio*);
- Altra documentazione a corredo (*facoltativo*).

Luogo e data, _____

Firma del legale rappresentante: _____

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 24 aprile 2015, n. 1970
 certificato il 07-05-2015

D.D. 5151/2014 “Avviso pubblico per il finanziamento di voucher individuali a favore di giovani toscani che operano in un coworking presente nell’Elenco qualificato”. Approvazione graduatorie (domande presentate alla scadenza del 10/12/2014) e assunzione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare l’art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2606 del 4/07/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Formazione e Orientamento;

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell’8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni, che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI);

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l’Unione Europea mira a rilanciare l’economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati Membri devono raggiungere nel campo dell’occupazione, dell’innovazione, dell’istruzione, dell’integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposi-

zioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e nello specifico l’ Asse A - Occupazione - scheda A.1.1.2.B “Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l’accesso a servizi di coworking”;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti d’importanza minore («de minimis»);

Visto il Regolamento (CE) n. 360/2012 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 401 del 19/05/2014 con la quale sono stati approvati gli “Indiriz-

zi per la costituzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di co-working in Toscana ed assegnazione di voucher a favore di giovani toscani che desiderano entrare in un co-working presente nell'elenco qualificato";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 737 del 01/09/2014 con la quale sono state approvate alcune modifiche agli Indirizzi di cui alla delibera sopra citata;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5151 del 07/11/2014 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher individuali a favore di giovani toscani che operano in un co-working presente nell'Elenco qualificato";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 364 del 30/03/2015 avente il seguente oggetto "POR FSE 2014-2020 – DGR 401/2014 – Determinazione delle risorse destinate all'assegnazione di voucher a favore di giovani toscani che operano in un coworking presente nell'elenco qualificato";

Dato atto che in risposta all'avviso pubblico di cui al decreto n. 5151/14 sono state presentate alla scadenza del 10/12/2014 in totale 19 domande di voucher;

Tenuto conto che l'art. 9 dell'avviso pubblico approvato con dd 5151/2014 prevede che l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute sia eseguita dal Settore Formazione e Orientamento e che al termine di tale fase le domande di voucher ritenute non ammesse alla valutazione risultano essere 4 come da allegato B) al presente atto;

Considerato che l'art. 10 dell'avviso pubblico approvato con dd 5151/2014 prevede che le domande ammissibili siano sottoposte a successiva valutazione effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente responsabile;

capitolo 61895 (quota FSE 50%)	prenotazione generica n. 2015389	euro 9.777,30
capitolo 61897 (quota Stato 34,33%)	prenotazione generica n. 2015481	euro 6.713,09
capitolo 61900 (quota Regione 15,67%)	prenotazione generica n. 2015495	euro <u>3.064,21</u>
totale		euro 19.554,60
capitolo 61896 (quota FSE 50%)	prenotazione generica n. 2015480	euro 3.464,00
capitolo 61898 (quota Stato 34,33%)	prenotazione generica n. 2015482	euro 2.378,38
capitolo 61899 (quota Regione 15,67%)	prenotazione generica n. 2015493	euro <u>1.085,62</u>
totale		euro 6.928,00
totale impegnato		euro 26.482,60

Considerato che, sulla base degli esiti del nucleo di valutazione di cui sopra, risultano disponibili risorse per un importo complessivo pari ad euro 142.259,40;

Dato atto inoltre che i contributi di cui al presente atto sono contributi straordinari da inserire nell'elenco beneficiari previsti dal DPR 118/2000;

Visto l'ordine di servizio n. 2 del 3 febbraio 2015 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione;

Visti gli esiti della valutazione delle domande effettuata dal nucleo di valutazione, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto quindi di approvare con il presente atto:

- la graduatoria delle domande di voucher ammesse e finanziate (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

- l'elenco delle domande di voucher non ammesse alla valutazione con relativa motivazione (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che il Settore procederà ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive come disposto dall'art. 15 dell'avviso pubblico di cui al dd 5151/2014 e che in caso di dichiarazione non rispondente al vero verrà disposta la revoca del voucher, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia;

Dato atto che il soggetto beneficiario del voucher dovrà compilare e trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT l'atto unilaterale di impegno sottoscritto e rispettare tutti gli adempimenti e vincoli indicati all'art. 12 dell'avviso di cui al dd 5151/2014;

Dato atto che l'erogazione del voucher avverrà secondo le modalità e le condizioni indicate all'articolo 13 dell'avviso di cui al dd 5151/2014;

Ritenuto quindi di assumere gli impegni a favore dei beneficiari di cui allegato A), per un totale di euro 26.482,60 (euro ventiseimilaquattrocentottantadue/60) così come specificatamente indicato nell'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, sui capitoli del Bilancio regionale 2015 sotto riportati:

Vista la Legge regionale 29/12/2014 n. 87, che approva il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 12 del 12/01/2015 "Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio

gestionale pluriennale autorizzatorio 20152017 - Bilancio gestionale 2015-2017 conoscitivo”;

Dato atto che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. n. 33/2013;

DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e della valutazione delle domande di voucher pervenute sull'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 5151/2014⁽¹⁾ alla scadenza del 10/12/2014 (agli atti del Settore);

- di approvare:

- la graduatoria delle domande di voucher ammesse e finanziate (Allegato A al presente atto);
- l'elenco delle domande di voucher non ammesse alla valutazione con relativa motivazione (Allegato B al presente atto);

- di dare atto che gli allegati A e B verranno pubblicati, oltre che sul BURT, sul sito internet della Regione Toscana indicato nell'articolo 11 dell'avviso pubblico di cui al dd 5151/2014 e che tale pubblicazione costituisce

capitolo 61895 (quota FSE 50%)	prenotazione generica n. 2015389	euro 9.777,30
capitolo 61897 (quota Stato 34,33%)	prenotazione generica n. 2015481	euro 6.713,09
capitolo 61900 (quota Regione 15,67%)	prenotazione generica n. 2015495	euro 3.064,21
totale		euro 19.554,60
capitolo 61896 (quota FSE 50%)	prenotazione generica n. 2015480	euro 3.464,00
capitolo 61898 (quota Stato 34,33%)	prenotazione generica n. 2015482	euro 2.378,38
capitolo 61899 (quota Regione 15,67%)	prenotazione generica n. 2015493	euro 1.085,62
totale		euro 6.928,00
totale impegnato euro 26.482,60		

- di dare atto, inoltre, che i contributi di cui al presente atto sono contributi straordinari da inserire nell'elenco beneficiari previsti dal DPR 118/2000;

- di confermare che, sulla base degli esiti del nucleo di valutazione di cui sopra, risultano disponibili risorse per un importo complessivo pari ad euro 142.259,40.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

notifica per tutti i soggetti richiedenti il voucher, così come previsto nello stesso articolo;

- di dare atto che il Settore procederà ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive come disposto dall'art. 15 dell'avviso pubblico di cui al dd 5151/2014 e che in caso di dichiarazione non rispondente al vero verrà disposta la revoca del voucher, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia;

- di dare atto che il soggetto beneficiario del voucher dovrà compilare e trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT l'atto unilaterale di impegno sottoscritto e rispettare tutti gli adempimenti e vincoli indicati all'art. 12 dell'avviso pubblico di cui al dd 5151/2014;

- di dare atto che l'erogazione del voucher avverrà secondo le modalità e le condizioni indicate all'articolo 13 dell'avviso pubblico di cui al dd 5151/2014;

- di procedere ad assumere gli impegni a favore dei beneficiari di cui allegato A), per un totale di euro 26.482,60 (euro ventiseimilaquattrocentottantadue/60) così come specificatamente riportato nell'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, sui capitoli del Bilancio regionale 2015 sotto riportati:

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

¹ N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 47/2014

GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI VOUCHER INDIVIDUALI AMMESSE E FINANZIATE

Avviso pubblico approvato con d.d 5151 del 07/11/2014
(scadenza del 10/12/2014)

Allegato A)

ID	LIBERO PROFESSIONISTA/IMPRESA	PUNTEGGIO TOTALE	IMPORTO VOUCHER IN EURO	CODICE SIBEC
16	LAZZERI GIULIA	85	2.000,00	266875
14	GIUSTI ADELE	83	2.000,00	266854
4	ECHIVISIVI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA S.R.L.	80	1.464,00	268502
1	ATLANTE ANTONELLA	75	2.000,00	266783
18	NAZLI BIRGEN	75	1.200,00	266880
17	MARONE SIMONE	74	2.000,00	266877
9	FOTI AUGUSTO	70	2.000,00	266825
8	TRIVISONNO ALESSANDRO	68	2.000,00	266823
2	IMPRESA INDIVIDUALE DI CINI TOMMASO	65	2.000,00	266814
3	DA RIVA VALERIO	65	2.000,00	266818
6	LYLIUM S.R.L.	65	1.464,00	268649
7	SALVI MACCIANTI MARCO	65	1.744,60	266822
11	IMPRESA INDIVIDUALE DI GENTILETTI GIACOMO	65	2.000,00	266827
12	GHELARDI CARLOTTA	65	610,00	266829
15	GIULIANI KATHLEEN	65	2.000,00	212926
TOTALE FINANZIATO			26.482,60	

ELENCO DOMANDE DI VOUCHER NON AMMESSE

Avviso pubblico approvato con d.d. 5151 del 07/11/2014
(Scadenza 10/12/2014)

Allegato B)

ID	LIBERO PROFESSIONISTA/IMPRESA	MOTIVAZIONE DI INAMMISSIBILITA'
5	IMPRESA INDIVIDUALE DI FRANCI VALERIA	Incompletezza delle informazioni e dichiarazioni richieste (art. 9 dell'avviso): - assenza della dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria; - nella domanda di candidatura è stata erroneamente compilata la sezione relativa alla persona fisica e non è stata compilata la sezione relativa all'impresa; - nel formulario non è stata compilata la sezione relativa all'impresa ed è assente la data.
10	CECCARELLI FRANCESCO	Incompletezza delle informazioni e dichiarazioni richieste (art. 9 dell'avviso): - l'allegato 3 all'avviso (formulario) non è compilato nella sez II.1 - "Architettura" del progetto; - assenza della dichiarazione aiuti de minimis; - nella domanda di candidatura è stata erroneamente compilata la sezione relativa all'impresa anziché la sezione relativa alla persona fisica.
13	M.G PROGET GROUP 1 S.R.L.	Incompletezza delle informazioni e dichiarazioni richieste (art. 9 dell'avviso): - l'allegato 3 all'avviso (formulario) non è compilato nella sez II.1 - "Architettura" del progetto ed è assente la data; - la dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria non è compilata in tutte le sue parti; - assenza della dichiarazione aiuti de minimis.
19	IMPRESA INDIVIDUALE VIOLETTI GIACOMO	Incompletezza delle informazioni e dichiarazioni richieste (art. 9 dell'avviso): - l'allegato 3 all'avviso (formulario) non è compilato nella sez II.1 - "Architettura" del progetto; - la dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria non è compilata in tutte le sue parti; - assenza della dichiarazione aiuti de minimis.

Allegato C)

RIPARTIZIONE RISORSE IMPEGNATE
 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher individuali a favore di giovani toscani che operano in un coworking presente nell'Elenco qualificato.
 Scadenza 10/12/2014.

ID	LIBERO PROFESSIONISTA	Codice SIBEC	Importo voucher finanziato ed impegnato (in euro)	Capitolo 61895 Quota FSE (50%)	Capitolo 61897 Quota Stato (34,33%)	Capitolo 61900 Quota Regione (15,67%)
16	LAZZERI GIULIA	266875	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
14	GIUSTI ADELE	266854	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
1	ATLANTE ANTONELLA	266783	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
18	NAZLI BIRGEN	266880	1.200,00	600,00	411,96	188,04
17	MARONE SIMONE	266877	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
9	FOTI AUGUSTO	266825	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
8	TRIVISONNO ALESSANDRO	266823	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
3	DA RIVA VALERIO	266818	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
7	SALVI MACCIANTI MARCO	266822	1.744,60	872,30	598,92	273,38
12	GHELARDI CARLOTTA	266829	610,00	305,00	209,41	95,59
15	GIULIANI KATHLEEN	212926	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
	TOTALE		19.554,60	9.777,30	6.713,09	3.064,21

ID	IMPRESA	Codice SIBEC	Importo voucher finanziato ed impegnato (in euro)	Capitolo 61896 Quota FSE (50%)	Capitolo 61898 Quota Stato (34,33%)	Capitolo 61899 Quota Regione (15,67%)
4	ECHIVISIVI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA S.R.L.	268502	1.464,00	732,00	502,59	229,41
2	IMPRESA INDIVIDUALE DI CINI TOMMASO	266814	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
6	LYLIUM S.R.L.	268649	1.464,00	732,00	502,59	229,41
11	IMPRESA INDIVIDUALE DI GENTILETTI GIACOMO	266827	2.000,00	1.000,00	686,60	313,40
	TOTALE		6.928,00	3.464,00	2.378,38	1.085,62

	TOTALE GENERALE		26.482,60	13.241,30	9.091,47	4.149,83
--	------------------------	--	------------------	------------------	-----------------	-----------------

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale****Area di Coordinamento Politiche di Solidarietà Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria
Settore Politiche di Welfare Regionale, per la Famiglia e Cultura della Legalità**DECRETO 6 maggio 2015, n. 1980
certificato il 07-05-2015**Decreto 1208/2015: proroga dei termini per la presentazione delle domande per partecipare all'avviso per la selezione di 708 giovani da impiegare in progetti di servizio civile per l'attuazione del PON YEI 2014/2015 nella Regione Toscana.**

IL DIRIGENTE

Vista la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

Vista la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

Considerato che il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI e che in particolare al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;

Considerato che è data facoltà al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alle Regioni di anticipare la data di ammissibilità delle spese al 1° settembre 2013, ex art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 296 del 7 aprile 2014 e sottoscritto in data 30 aprile 2014, che assegna alla Regione Toscana Euro 64.877.981,00, di cui Euro 48.658.486,00 a titolo di quota UE ed Euro 16.219.495,00 a titolo di quota Stato, a cui si aggiungono le risorse per gli adempimenti di assistenza tecnica, pari ad Euro 1.301.656,00, di cui Euro 976.242,00 a titolo di quota UE ed Euro 325.414,00 a titolo di quota Stato;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 511 del 16 giugno 2014 che ha approvato:

- il Piano esecutivo Regionale della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani (allegato A);
- la Governance del Piano di attuazione della Garanzia Giovani (Allegato B);

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 956 del 3 novembre 2014 avente per oggetto "Piano esecutivo regionale della Garanzia Giovani per i giovani -Regione Toscana. Approvazione degli aggiornamenti";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 23 marzo 2015 "Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani - Regione Toscana. Approvazione degli aggiornamenti";

Vista la decisione di esecuzione della Commissione n. CCI2014IT05M9OP001 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

Visto l'articolo 6 della Convenzione, sopra citata, tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, dove la Regione si impegna ad adottare il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo;

Vista la delibera della Giunta regionale n.1247 del 22 dicembre 2014 avente per oggetto “Programma operativo nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani - Piano esecutivo regionale - Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 7 aprile 2015 “PON iniziativa Occupazione Giovani – Piano esecutivo regionale – Regione Toscana. Descrizione del Sistema di gestione e controllo – Aggiornamento Delibera G.R. n. 1247 del 22/12/2014”;

Visto quanto disposto dall’art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 1914 del 15/05/2014, con il quale alla sottoscritta è stato assegnato l’incarico di responsabile del Settore “Politiche di welfare regionale, per la famiglia e cultura della legalità”;

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani – PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo, POR FSE);

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell’articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Visto l’articolo 3 comma 1 della l.r. 53/2014 che prevede che “in via di prima applicazione la Regione può finanziare con risorse del PON Garanzia Giovani i progetti presentati a seguito del bando di servizio civile regionale emanato con decreto dirigenziale 22 aprile 2014 n. 1677 (Servizio civile regionale: bando per la presentazione di progetti rivolto agli enti iscritti all’albo regionale – anno 2014), approvati dalla competente struttura regionale e compatibili con il PON Garanzia Giovani”;

Visto il DD 1208 del 17/03/2015 che approva “l’avviso per la selezione di 708 giovani da impiegare in progetti di servizio civile per l’attuazione del piano opera-

tivo nazionale iniziativa occupazione giovani 2014/2015 nella Regione Toscana”;

Preso atto che:

- il decreto 1208/2015 è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (di seguito BURT) in data 8 aprile 2015;

- dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT decorrono i 30 giorni previsti dall’avviso per la presentazione delle domande;

- la scadenza per la presentazione delle domande è l’8 maggio 2015;

Considerato che:

- molti enti titolari di progetti finanziati con il decreto 1208/15 hanno comunicato che sono state presentate poche domande per aderire ai loro progetti e che pertanto potrebbero non essere ricoperti tutti i posti disponibili;

- molti giovani interessati a partecipare ad uno dei progetti messi a bando si sono rivolti ai Centri per l’Impiego per iscriversi a Garanzia Giovani e firmare il patto di servizio ma hanno avuto appuntamento in data successiva alla scadenza dell’avviso e pertanto non possono presentare domanda entro i termini;

- da una verifica sul sistema informatico regionale SCR risulta che le domande presentate sono molto inferiori al numero di posti messi a bando;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare i termini di scadenza dell’avviso di cui al decreto 1208/2015 al giorno 8 giugno 2015 al fine di consentire di coprire tutti i posti disponibili.

DECRETA

1) di prorogare, per i motivi espressi in narrativa, la scadenza per la presentazione delle domande per partecipare alla selezione di 708 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale per l’attuazione del piano operativo nazionale iniziativa occupazione giovani 2014/2015 nella Regione Toscana, di cui al decreto 1208/2015¹⁾;

2) di stabilire come termine ultimo per la presentazione delle domande il giorno 8 giugno 2015;

3) di confermare -per quanto non espressamente previsto con il presente atto -tutto quanto stabilito con decreto 1208/2015;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Paola Garvin

¹ N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 14/2015

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Competitività del Sistema****Regionale e Sviluppo delle Competenze****Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro****Settore Formazione e Orientamento**

DECRETO 30 aprile 2015, n. 1984

certificato il 07-05-2015

Approvazione della modulistica attuativa di cui alla DGR n. 407/2015 in materia di tirocini per persone straniere non residenti nella UE.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 2606 del 4/07/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Formazione e Orientamento;

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" s.m.i. in materia di tirocini;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003 di emanazione del "Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002" s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo del 25 luglio 1998 n. 286 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norma sulla condizione dello straniero" ed in particolare l'art. 27 comma 1 lettera f);

Visto il D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 s.m.i. "Regolamento recante norme in attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed in particolare l'art. 40 comma 9 lettera a) e comma 10;

Visto il D.M. 22 marzo 2006 "Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti alla UE";

Considerato che in data 5 agosto 2014 è stato sancito l'Accordo in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in merito al documento recante "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero";

Visti i seguenti allegati al documento recante "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" approvato in data 5 agosto 2014 in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano:

1. allegato 2 al medesimo accordo denominato "ipotesi di piattaforma informatica a supporto della semplificazione della procedura di rilascio del visto d'ingresso per motivi di tirocinio del monitoraggio degli ingressi", in cui si propone di definire una specifica piattaforma informatica al fine di rendere operativo lo scambio e la messa a disposizione in un unico ambiente informatico dei dati e della documentazione inerente la procedura di ingresso per tirocinio a favore di tutte le amministrazioni interessate a tale procedimento;

2. allegato 3 al medesimo accordo, contenente:

- "Schema di Convenzione tra Soggetto ospitante e Soggetto promotore per l'attivazione di tirocini per persone straniere residenti all'estero",

- "Schema di Progetto formativo di tirocinio a beneficio di persone straniere residenti all'estero",

- "Modello di richiesta di visto al progetto formativo per persone straniere residenti all'estero";

Preso atto che con DGR n. 407 del 07/04/2015, in attuazione dell'accordo sancito in data 5 agosto 2014 in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, la Regione Toscana ha approvato le "Indicazioni operative in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" di cui all'allegato 1) alla medesima delibera, nelle quali si danno specifiche disposizioni in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, rinviando al competente Settore della Direzione Generale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze" l'approvazione:

a) delle istruzioni operative sull'utilizzo della "piattaforma informatica a supporto della procedura di rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio e monitoraggio degli ingressi";

b) dello Schema di Convenzione tra Soggetto ospitante e Soggetto promotore per l'attivazione di tirocini per persone straniere residenti all'estero;

c) dello Schema di Progetto formativo di tirocinio a beneficio di persone straniere residenti all'estero;

d) del Modello di richiesta di visto al progetto formativo per persone straniere residenti all'estero.

Visto il Decreto dirigenziale n. 1253 del 02/04/2012 che ha approvato lo schema di convenzione tra il soggetto promotore ed il soggetto ospitante e lo schema di progetto formativo ai sensi dell'art. 17 ter, comma 4 della L.R. n. 32/2002 attualmente vigente in Regione Toscana per l'attivazione di tirocini extra curricolari;

Vista la nota n. 1584 del 16/03/2015 del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali in merito all'atti-

vazione della “Piattaforma informatica a supporto della semplificazione della procedura di rilascio del visto d’ingresso per motivi di tirocinio” e la relativa modulistica allegata;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all’approvazione dello “schema di convenzione”, dello “schema di progetto formativo” e della “richiesta di visto al progetto formativo per lo svolgimento di tirocini di persone straniere residenti all’estero” in attuazione di quanto disposto con DGR n. 407 del 07/04/2015;

Ritenuto altresì di rinviare a una specifica nota del Settore la comunicazione alle province e alla città metropolitana di Firenze delle “istruzioni operative sull’utilizzo della piattaforma informatica a supporto della procedura di rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio e monitoraggio degli ingressi” in relazione allo stato di implementazione della stessa piattaforma da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la L.R. 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti);

DECRETA

1. di approvare lo “Schema di Convenzione tra Soggetto ospitante e Soggetto promotore per l’attivazione di tirocini per persone straniere residenti all’estero”, allegato 1 al presente atto;

2. di approvare lo “Schema di Progetto formativo di tirocinio a beneficio di persone straniere residenti all’estero, allegato 2 al presente atto;

3. di approvare il “Modello di richiesta di visto al progetto formativo per persone straniere residenti all’estero” allegato 3 al presente atto;

4. di rinviare a una specifica nota del Settore la predisposizione e la comunicazione alle province e alla città metropolitana di Firenze delle “Istruzioni operative sull’utilizzo della piattaforma informatica a supporto della procedura di rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio e monitoraggio degli ingressi” in relazione allo stato di implementazione della piattaforma informatica da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il presente atto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5bis della L.R. 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI A BENEFICIO DI
PERSONE STRANIERE RESIDENTI ALL'ESTERO
NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA**

TRA

Il/La..... con sede legale in, codice fiscale d'ora in poi denominato **“soggetto promotore”**, rappresentato/a legalmente da nato a il ___/___/___;

E

Il/La..... con sede legale in, codice fiscale d'ora in poi denominato **“soggetto ospitante”**, rappresentato/a legalmente da nato a il ___/___/___;

PREMESSO

- che la Regione Toscana al fine di valorizzare le esperienze di tirocinio in cui il luogo di lavoro diviene luogo di apprendimento ha approvato la Legge Regionale n.32 del 26/07/2002 e s.m.i. (d'ora in poi “la legge”), ed il relativo regolamento attuativo emanato con D.P.G.R. n.47/R/2003 e s.m.i. (d'ora in poi “il regolamento”) – si veda l'appendice per le norme richiamate nel corso della convenzione;

– che l'art. 40 co. 9 lett. a) del D.P.R. 394/1999 prevede che, in attuazione dell'art. 27 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 286/1998, le persone straniere non appartenenti all'Unione Europea possono fare ingresso in Italia, con le modalità ivi stabilite, al fine di svolgere tirocini promossi dai soggetti di cui alle "Indicazioni operative in materia di tirocini attivati in Regione Toscana in favore di persone straniere residenti all'estero" approvate con DGR n. 407 del 7/4/2015 (d'ora in poi “Indicazioni operative”) e dalle normativa regionale, in funzione del completamento di un percorso di formazione professionale;

– che la presente convenzione, il cui schema è stato approvato con decreto dirigenziale n. ___ del ___/___/___, è stipulata ai sensi delle Indicazioni operative;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture n. _____ soggetti in tirocinio su proposta del soggetto promotore ai fini del completamento del percorso di formazione professionale indicato nel progetto formativo individuale.
2. Il tirocinio formativo e di orientamento a favore di persone straniere residenti all'estero non costituisce rapporto di lavoro.
3. Gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio a completamento del percorso di formazione professionale iniziato all'estero che con il tirocinio si intende completare sono indicati nel Progetto Formativo allegato alla presente convenzione.

4. Il tirocinio non può essere utilizzato per tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo, né per professionalità elementari, connotate da compiti generici e ripetitivi, ovvero attività riconducibili alla sfera privata.

Art. 2 – Durata

La presente convenzione ha durata dal ___/___/___ al ___/___/___.

Art. 3 – Obblighi del soggetto promotore

1. Il soggetto promotore è tenuto ad osservare quanto previsto dall'art. 86bis del regolamento.

[PARAGRAFO DA INSERIRE NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO PROMOTORE SIA UN SOGGETTO PUBBLICO]

Ai sensi dell'art. 17ter, comma 5, ultimo periodo della legge, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro INAIL e per la responsabilità civile verso terzi sono a carico del soggetto ospitante.

2. Il soggetto promotore, qualora non sia possibile per qualsiasi ragione avviare il tirocinio, ovvero qualora l'inizio effettivo del tirocinio fosse variato rispetto a quanto previsto nel progetto formativo inviato ai sensi della disciplina regionale vigente, così come nel caso di rinuncia del tirocinante, ne dà comunicazione ai soggetti ai quali ha in precedenza inviato copia della convenzione e del progetto di tirocinio.

3. Il progetto di tirocinio vistato dalla Provincia/Città metropolitana deve venir trasmesso dal soggetto promotore al tirocinante all'estero ai fini della richiesta di rilascio del visto di ingresso, da presentare alla rappresentanza diplomatica o consolare competente.

4. Il soggetto promotore ha l'obbligo di comunicare agli uffici provinciali/della città metropolitana competente:

- il rilascio del visto d'ingresso, o l'eventuale diniego del Consolato/Ambasciata italiana all'estero;
- l'arrivo in Italia del tirocinante;
- l'avvio dell'esperienza formativa, la sua eventuale interruzione prima della scadenza, nonché l'esito del tirocinio al termine dello stesso.

5. Il soggetto promotore in collaborazione con il soggetto ospitante è tenuto ad inviare al competente ufficio provinciale, entro 60 giorni dalla conclusione dell'iter formativo, una relazione finale sull'andamento e sull'esito del tirocinio realizzato.

6. Il soggetto promotore coopera con il soggetto ospitante al fine di assicurare gli adempimenti di tutti gli obblighi previsti dalla normativa sull'immigrazione a loro carico, e rendere opportuna informazione al tirocinante di quelli a suo carico.

Nel caso in cui il Soggetto promotore coincida con il Centro per l'Impiego, gli obblighi di cui a punti 2), 3), 4) e 5) del presente articolo sono a carico del Soggetto ospitante.

Art. 4 – Obblighi del soggetto ospitante

1. Il soggetto ospitante è tenuto ad osservare quanto previsto dall'art. 86ter del regolamento.
2. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) rispettare e a far rispettare il progetto formativo concordato in tutti gli aspetti;
 - b) garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere il soggetto promotore;
 - c) segnalare, in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta) ed al soggetto promotore;
 - d) consentire al tutore del soggetto promotore di contattare il tirocinante e il tutore del soggetto ospitante per verificare l'andamento del tirocinio e per la stesura della relazione finale;
 - e) segnalare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio;
 - f) assicurare al tirocinante parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti;
 - g) fornire al/ai tirocinante/i idoneo vitto ed alloggio;
 - h) pagare le spese di viaggio del tirocinante per il suo eventuale rientro forzato nel paese di provenienza;
 - i) cooperare con il soggetto promotore al fine di assicurare gli adempimenti di tutti gli obblighi previsti dalla normativa sull'immigrazione a loro carico e rendere opportuna informazione al tirocinante di quelli a suo carico.
3. Il soggetto ospitante è consapevole e dà atto che:
 - a) il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;
 - b) il tirocinio non può essere utilizzato per attività per le quali non sia necessario un periodo formativo;
 - c) il tirocinante non è utilizzato per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
 - d) il tirocinante non è utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
 - e) non può realizzare più di un tirocinio con il tirocinante indicato nel progetto formativo allegato;
 - f) il tirocinante può svolgere il tirocinio una sola volta per ciascun profilo professionale;

Art. 5 – Tutore

1. Il soggetto promotore nomina in qualità di tutore responsabile delle attività didattico – organizzative il/la sig./sig.ra

Il tutore, che segue e verifica le attività di formazione del tirocinante, è tenuto a svolgere i compiti previsti dall'art.86sexies del regolamento.

2. Il soggetto ospitante nomina per ogni tirocinante un tutore, responsabile dell'inserimento e affiancamento sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal progetto il cui nominativo è indicato nel progetto formativo. Il tutore del soggetto ospitante, che segue e verifica le attività di formazione del tirocinante, è tenuto a svolgere i compiti previsti dall'art.86septies, comma 3 del regolamento. In caso di assenza prolungata del tutore, il soggetto ospitante è tenuto a individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi a quelli del tutore sostituito.

Art. 6 – Obblighi e diritti del tirocinante

1. Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto formativo, a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze in merito ai processi produttivi e ai prodotti acquisite durante lo svolgimento del tirocinio e ad osservare quanto previsto dall'art. 86quater, comma 1 del regolamento.
2. Il tirocinante gode di parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.
3. Nel caso in cui il tirocinante debba interrompere anticipatamente il tirocinio ne dà preventiva comunicazione scritta al tutore di riferimento e al tutore delle attività didattico-organizzative ai fini del rispetto degli obblighi previsti a carico del soggetto ospitante e del soggetto promotore, di cui agli artt. 3 e 4 della presente convenzione.
4. Il tirocinante ha diritto all'attestazione delle competenze professionali acquisite nel rispetto della normativa regionale.

Art. 7 – Relazione finale e libretto formativo

1. Entro 60 giorni dal termine del tirocinio il soggetto promotore o il soggetto ospitante, nel caso in cui il promotore coincida con il Centro per l'Impiego, trasmette la relazione finale sull'attività svolta e sulle competenze acquisite dal tirocinante ai servizi per l'impiego per la registrazione nel libretto formativo del cittadino.
2. Ai fini della registrazione delle competenze acquisite sul libretto formativo il tirocinante deve avere svolto almeno il 70 per cento delle presenze previste per le attività di tirocinio.
3. Una copia della relazione finale deve essere consegnata al tirocinante dal soggetto ospitante.

Art. 8 – Trattamento dati personali

1. Il soggetto promotore e il soggetto ospitante dichiarano reciprocamente di essere informati e di espressamente acconsentire che i dati personali concernenti i firmatari della presente convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

Art. 9 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione il soggetto promotore ed il soggetto ospitante fanno riferimento alle indicazioni operative approvate con DGR n. 407 del 7/4/2015, alla L.R. n.32/2002 s.m.i., al regolamento emanato con D.P.G.R. n.47/R/2003 s.m.i., nonché alla legislazione vigente in materia.

Luogo e data

(firma per il soggetto promotore)

(firma per il soggetto ospitante)

Appendice

Norme richiamate all'interno dello schema di convenzione

L. R. n.32 del 26/07/2002 (“legge”):

- art. 17ter, comma 3

Il tirocinio è svolto presso un soggetto ospitante, pubblico o privato, che stipula una convenzione con il soggetto promotore per ospitare nella propria sede uno o più tirocinanti. Alla convenzione è allegato un progetto formativo che stabilisce gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata, entro i limiti di cui ai commi 7 e 8, e le modalità di svolgimento del tirocinio.

- art. 17ter, comma 5

Il soggetto promotore è tenuto direttamente, o per il tramite del soggetto ospitante attraverso la convenzione di cui al comma 3, ad assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice. La copertura assicurativa comprende eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori dell'azienda, ma rientranti nel progetto formativo. Se il promotore è un soggetto pubblico le spese assicurative del tirocinio sono a carico del soggetto ospitante.

- art. 17quater, comma 3

Il tirocinante non può svolgere più di un tirocinio per ciascun profilo professionale e non può essere ospitato più di una volta presso lo stesso soggetto. I limiti di cui al presente comma non si applicano ai soggetti di cui all'articolo 17 ter, comma 8.

Regolamento emanato con D.P.G.R. n.47/R dell'8/8/2003 (“regolamento”)

- art. 86bis

1. Il soggetto promotore è tenuto a:

- a) garantire la qualità e l'efficacia dell'esperienza formativa del tirocinante;*
- b) garantire che il tirocinio si svolga nel rispetto della normativa e degli obblighi previsti nella convenzione;*
- c) nominare il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative, scegliendolo fra i soggetti indicati all'articolo 86 sexies, comma 1;*
- d) assicurare il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante, contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi, come previsto dall'articolo 17 ter, comma 5 della l.r. 32/2002.*

2. Il soggetto promotore, se diverso dal centro per l'impiego, è tenuto ad effettuare la comunicazione di cui all'articolo 17 bis, comma 3 della l.r. 32/2002 e ad inviare copia della convenzione e del progetto formativo al centro per l'impiego.

3. Il soggetto promotore è tenuto ad inviare copia della convenzione e del progetto formativo alla struttura territoriale competente in materia di attività ispettiva del lavoro, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali ovvero, in mancanza, agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

▪ art. 86ter

1. Il soggetto ospitante deve possedere i seguenti requisiti:

a) essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) essere in regola con la normativa di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

c) non avere effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio nei ventiquattro mesi precedenti l'attivazione del tirocinio stesso, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative;

d) non avere procedure di cassa integrazione guadagni ordinaria a zero ore, fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative, né procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga, né contratti di solidarietà difensivi per mansioni equivalenti a quelle del tirocinio.

2. Il soggetto ospitante deve utilizzare il tirocinio esclusivamente per attività per le quali sia necessario un periodo formativo. Non può utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione.

3. Il soggetto ospitante nomina il tutore del tirocinante scegliendolo fra i soggetti indicati all'articolo 86 septies, comma 1. In caso di assenza prolungata del tutore, il soggetto ospitante è tenuto a individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi a quelli del tutore sostituito.

▪ art. 86nonies

1. Per i soggetti ospitanti privati, il numero di tirocini contemporaneamente in essere, con riferimento alla singola unità produttiva, è proporzionato alle dimensioni dei soggetti stessi, con i seguenti limiti:

a) per i soggetti ospitanti senza dipendenti a tempo indeterminato non è consentita l'attivazione di tirocini, salvo che nei seguenti casi, per i quali è consentito un tirocinante:

- per le aziende artigiane di artigianato artistico e tradizionale operanti nei settori indicati nell'articolo 8 e nell'allegato A del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 7 ottobre 2009, n. 55/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 "Norme in materia di artigianato");

- per gli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella sezione specifica dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola), a condizione che il progetto formativo non abbia ad oggetto le attività di cui alla legge regionale 23 giugno 2003, n. 30 (Disciplina delle attività agrituristiche e delle fattorie didattiche in Toscana);

- per le imprese "start-up innovative" di cui all'articolo 25, comma 2 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito con modificazioni dalla

legge 17 dicembre 2012, n. 221, che risultino iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese prevista dall'articolo 25, comma 8 del d.l. 179/2012;

b) per i soggetti ospitanti che hanno fino a sei dipendenti a tempo indeterminato, è consentito un tirocinante;

c) per i soggetti ospitanti che hanno tra i sette e i diciannove dipendenti a tempo indeterminato, sono consentiti due tirocinanti;

d) per i soggetti ospitanti che hanno venti o più dipendenti a tempo indeterminato, è consentito un numero massimo di tirocinanti non superiore al 10 per cento del personale dipendente a tempo indeterminato.

2. Per i soggetti ospitanti pubblici è consentito un numero massimo di tirocinanti non superiore al 10 per cento del personale dipendente a tempo indeterminato.

3. Ai fini della determinazione del numero di tirocini contemporaneamente in essere, di cui ai commi 1 e 2, si applicano le seguenti disposizioni:

a) non sono computati i tirocini attivati nei confronti dei soggetti svantaggiati, di cui all'articolo 4, comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) e dei disabili, di cui alla l. 68/1999, gli apprendisti e i tirocinanti assunti a tempo indeterminato nel corso dell'anno;

b) i soci lavoratori delle società cooperative sono considerati, ai soli fini del computo dei tirocini, come dipendenti a tempo indeterminato;

c) non è computato il tirocinio in cui il tirocinante ha svolto meno del 70 per cento delle presenze previste dal progetto formativo.

▪ **art. 86sexies**

1. Il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative è nominato dal soggetto promotore ed è scelto fra soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere.

2. Il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative svolge i seguenti compiti:

a) concorre all'elaborazione del progetto formativo, d'intesa con il tutore di riferimento del soggetto ospitante, individuando gli obiettivi e le competenze da acquisire;

b) monitora l'attuazione del progetto formativo, anche attraverso periodici incontri con il tirocinante.

▪ **art. 86septies, comma 3 e comma 3 bis**

Il tutore svolge i seguenti compiti:

a) coordina l'attività del tirocinante, a cui fornisce indicazioni tecnico-operative costituendone il punto di riferimento per le esigenze di carattere organizzativo o altre evenienze che si possono verificare durante il tirocinio;

b) attesta la regolarità dell'attività svolta dal tirocinante;

c) è responsabile della regolare tenuta del registro delle presenze;

d) redige la relazione finale sull'attività svolta e le competenze acquisite dal tirocinante.

3 bis. Il tutore non può affiancare contemporaneamente più di tre tirocinanti.

▪ **art. 86quater, comma 1**

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;*
- b) seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;*
- c) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- d) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;*
- e) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;*
- f) partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo.*

Allegato alla convenzione n. stipulata in data

(su carta intestata del soggetto promotore)

**SCHEMA DEL PROGETTO FORMATIVO DI TIROCINIO A BENEFICIO DI PERSONE
STRANIERE NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA
RESIDENTI ALL'ESTERO
(Art. 40, co. 10, del D.P.R. 394/1999; Art. 3, co. 2, del D. M. 22 marzo 2006)**

Cognome - Nome del tirocinante

nato a (stato e luogo di nascita)il

cittadinanza.....

sexso stato civile cod. fiscale.....

residente in oppure
domiciliato in

titolare di passaporto numero rilasciato da data
rilascio data scadenza

Soggetto promotore

Codice fiscale..... Partita IVA

iscrizione CCIAA di

N. R.E.A.

in data

Anni di attività

Sede Legale

Tutore del soggetto promotore

Soggetto ospitante

Codice fiscale..... Partita IVA

iscrizione CCIAA di

N° R.E.A.

in data

Anni di attività

Sede Legale

Sede del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio):

Orario settimanale previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante:

Settore di attività del tirocinio:

N. complessivo di lavoratori subordinati all'atto della sottoscrizione del presente progetto:.....

Tempi di accesso ai locali **del soggetto ospitante:**¹ dalle ore.....alle ore
 per giorni alla settimana

Periodo di tirocinio: dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___; n. mesi; ore totali.....

Tutore del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante metterà a disposizione (garantisce) la sistemazione nell'alloggio ubicato in
 (indicare l'indirizzo completo).....

- a sua esclusiva disposizione

- da condividere con altre n..... persone

Il soggetto ospitante a sua cura e spesa, fornirà al tirocinante il vitto, secondo le seguenti modalità
 di erogazione dei pasti:

- Mensa aziendale

- Rimborso dei pasti fino ad un massimo di €... al mese

- Buoni pasto pari a € giornalieri

- Erogazione dei pasti direttamente a cura del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si obbliga nei confronti dello Stato al pagamento delle spese di viaggio del
 tirocinante per il suo eventuale rientro forzato nel paese di provenienza.

Polizze assicurative

- Infortuni sul lavoro INAIL posizione n.
 - Responsabilità civile: compagnia/agenzia
- contratto n. scadenza ___ / ___ / ___

Esperienze formative del tirocinante:

Titolo di studio conseguito in

Anno di conseguimento

¹ L'orario settimanale del tirocinio deve essere inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante.

Presso l'istituto/università

Corrispondente al livello EQF

Titolo di studio in corso di conseguimento in

Presso istituto/università

Corrispondente al livello EQF

Altre esperienze formative

.....

Stato occupazionale del tirocinante nel Paese di origine:

Disoccupato

Inoccupato

Esperienze lavorative

Esperienze lavorative nel settore di riferimento:

No

Si (se sì, specificare quali.....)

Conoscenze linguistiche

Lingua madre

Altre lingue conosciute

Conoscenza della lingua italiana

No

Si

(se sì, specificare il livello QCER ed eventuali certificazioni:))

Conoscenze linguistiche ai fini del tirocinio

Lingua di esecuzione del tirocinio

Conoscenza linguistica richiesta per l'esecuzione del tirocinio

Certificata a livello QCER

Appresa (specificare eventuali certificazioni))

Specifico percorso di formazione iniziato nel paese di origine che si intende completare con il tirocinio:

Profilo professionale:.....

Tipo di corso di formazione/istruzione:.....

Soggetto presso il quale è stato svolto (Ente/Scuola/Università):.....

Altri elementi che evidenzino una correlazione tra esperienze pregresse e le attività del tirocinio

In merito a quanto sopra specificato circa le competenze formative, linguistiche e professionali in possesso del tirocinante e valutato il loro livello di coerenza con le attività produttive svolte dal soggetto ospitante e gli obiettivi formativi del tirocinio di seguito specificati, si considera lo svolgimento del presente tirocinio come funzionale al completamento del percorso formativo avviato dal tirocinante nel proprio paese di origine.

Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio.....

Competenze da acquisire

Esprimersi in lingua italiana e scrivere in lingua italiana (contenuto obbligatorio fino al livello A1), se non già posseduto dal tirocinante, indicare le modalità di conseguimento:

Tipo e modalità di formazione:

Contenuti:

.....
.....
.....

Soggetto presso il quale verrà effettuata:

Durata:

Competenze relative all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese (contenuto obbligatorio):

Tipo e modalità di formazione:

Contenuti:

.....
.....
.....

Soggetto presso il quale verrà effettuata:

Durata:

Comprendere ed utilizzare le principali terminologie tecniche in lingua italiana connesse alla pratica lavorativa:

.....
.....
.....

Obblighi e diritti del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b) seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- c) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- e) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- f) partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- g) rispettare la normativa e i regolamenti in materia di immigrazione, in particolare, all'arrivo in Italia immediato contatto con il soggetto promotore/ospitante per l'attivazione del tirocinio e la richiesta del permesso di soggiorno, entro otto giorni dall'ingresso in Italia.

Il tirocinante gode di parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutore di riferimento e al tutore delle attività didattico-organizzative.

....., (data).....

Tirocinante

Soggetto promotore

Soggetto ospitante.....

(CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROMOTORE O DEL SOGGETTO OSPITANTE NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO PROMOTORE COINCIDA CON IL CENTRO PER L'IMPIEGO)

**RICHIESTA DI VISTO AL PROGETTO DI TIROCINIO FORMATIVO PER CITTADINI STRANIERI
RESIDENTI ALL'ESTERO**

Alla Provincia _____ /
Città Metropolitana di Firenze

Oggetto: Richiesta di visto al progetto di tirocinio formativo per cittadini stranieri residenti all'estero

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il ___/___/___, legale rappresentante del:

-SOGGETTO PROMOTORE

-SOGGETTO OSPITANTE (nel caso in cui il Soggetto promotore coincida con il Centro per l'Impiego)

in relazione al seguente tirocinio (le sezioni che seguono devono essere tutte compilate):

SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione:

Con sede legale a (....) in n

CAP P. Iva C F.....

SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione:

Con sede legale a (....) in n

CAP P. Iva C F.....

TIROCINANTE:

Nome

Cognome

Città e Stato di nascita

Data di nascita

Cittadinanza:

Residente a

Passaporto n..... rilasciato da

in data con scadenza il

(N.B. la scadenza deve essere posteriore alla data di conclusione del tirocinio di almeno 3 mesi)

TUTORE

Il Tutore del soggetto promotore è..... (dati completi)

Il Tutore aziendale è..... (dati completi)

SEDE DEL TIROCINIO

Il tirocinante svolgerà le attività previste nel progetto formativo in affiancamento a personale esperto nelle seguenti sedi:

- sede principalevia

- sede secondaria (ove presente) via.....

POSIZIONE ASSICURATIVA

Posizione INAIL del tirocinante n°

Assicurazione Responsabilità Civile n°presso

A carico di

OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il tirocinante alloggerà a carico del soggetto ospitante nel comune di (.....)

in via/piazzan°

Il soggetto ospitante garantirà il vitto al tirocinante tramite la seguente modalità (mensa aziendale / buoni pasto / altro): specificare

Oltre ad impegnarsi a sostenere le spese relative all'alloggio e al vitto del tirocinante, il soggetto ospitante s'impegna a sostenere le eventuali spese di rimpatrio forzato del tirocinante.

Il soggetto promotore (o il soggetto ospitante nel caso in cui il soggetto promotore sia il Centro per l'Impiego) si impegna, a presentare entro 60 giorni dalla conclusione del tirocinio una relazione finale sull'andamento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio.

CHIEDE

il rilascio del visto al progetto formativo allegato della durata di mesi _____.

A tal fine allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- 1) duplice originale della convenzione di tirocinio;
- 2) duplice originale del progetto di tirocinio;
- 3) copia passaporto tirocinante con validità residua di almeno 3 mesi oltre la scadenza prevista del tirocinio;
- 4) fotocopia dei titoli di studio e copia del curriculum vitae in lingua italiana con traduzione giurata;
- 5) certificato di lingua italiana (se posseduto);
- 6) copia documento d'identità legale rappresentate (firmatario della domanda);
- 7) fotocopia visura camerale del soggetto ospitante.

Luogo e data _____

Firma legale rappresentante del soggetto promotore/
soggetto ospitante (nel caso in cui il soggetto
promotore coincida con il Centro per l'Impiego)

INCARICHI

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8 AREZZO

Avviso pubblico tirocinio formativo extracurriculare (Progetto GiovaniSi della Regione Toscana).

Si rende noto che questa Azienda è disponibile ad attivare n. 3 tirocini extracurricolari per consentire, ai giovani interessati, la possibilità di effettuare un'esperienza formativa all'interno delle strutture aziendali, utile per il proprio curriculum e per agevolare la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I progetti di tirocinio proposti saranno attivati ai sensi

della Legge Regionale Toscana n. 3 del 27.01.2012 e del relativo Regolamento regionale di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11/R del 22.03.2012.

Requisiti generali richiesti:

- I tirocini sono finalizzati ad inoccupati (ovvero coloro che non abbiano mai svolto un'attività lavorativa sia come lavoratore subordinato che autonomo e iscritti presso un Centro per l'Impiego della Regione Toscana) o disoccupati (soggetti privi di lavoro e iscritti presso un Centro per l'Impiego della Regione Toscana) non percettori di prestazioni a sostegno del reddito;

- Gli aspiranti tirocinanti dovranno avere un'età compresa tra i 18 e 29 anni e possedere la residenza o domicilio in Toscana.

Progetto e requisiti specifici:

	CONTENUTI E OBIETTIVI DEI PROGETTI	REQUISITO di AMMISSIONE	SEDE TIROCINIO
1	Le qualità da sviluppare – oltre al buon uso degli strumenti operativi propri della professione – sono quelle della lettura e della messa in atto coerente di tutti quei linguaggi, di quegli strumenti relativi alla Comunicazione multicanale diretta a vari target anche stranieri.	Laurea triennale in Scienze della Comunicazione o Laurea triennale in Scienze della Educazione e della Formazione	Staff Direzione Aziendale – Ufficio Comunicazione e Marketing Zona Arezzo
2	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione tirocini professionalizzanti: offrire al fruitore l'opportunità di acquisire competenze nella lettura del sistema organizzativo del Polo Formativo e in modo ancora più specifico del processo di tirocinio degli studenti. Comprendere le eventuali criticità e le opportunità sviluppando così tempi, modalità e luoghi più pertinenti, efficaci ed efficienti per i percorsi didattico-formativi e clinici. - Messa a punto di indicatori per la valutazione: la valutazione è un elemento di grande peso nella qualità di un programma di formazione che non ha come oggetto solo i discenti ma anche il programma e i docenti. Particolare attenzione è posta alla qualità essenziale della valutazione: la sua validità rispetto a ciò che essa misura, da ciò deriva particolare attenzione ai metodi utilizzati per realizzarla. - Acquisizione abilità nell'uso di strumenti per il management di processi organizzativi quali il diagramma di Gantt, diagramma di Pareto, diagramma di Ishikawa, ecc - Valutazione delle competenze 	Laurea triennale in Scienze della Educazione e della Formazione	Polo Aziendale di Formazione Zona Arezzo

	<p>acquisite con i tirocini: sviluppo di ulteriore materiale didattico quali griglie, check list, utile per la valutazione dell'apprendimento degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di eventi formativi da proporre ad utenti esterni attraverso il Centro Didattico Formativo; - Attuazione dei progetti di cui sopra. 		
3	<p>Gli obiettivi da raggiungere si individuano nell'acquisizione di una sensibilità volta alla "presa in carico" del paziente oncologico durante tutto il percorso di cura, nel perfezionamento delle abilità informatiche utili all'amministrazione dei sistemi informativi in contesti di radioterapia oncologica e la capacità di relazionarsi nei team multi professionali. Ulteriore obiettivo è quello di acquisire le competenze per una corretta interpretazione delle immagini radiologiche al fine di effettuare simulazioni virtuali in TC, nonché corretta interpretazione dei piani di trattamento e valutazione delle immagini di controllo.</p>	<p>Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica</p>	<p>U.O.C. Radioterapia del Dipartimento Oncologico Zona Arezzo</p>

L'ammissione definitiva alla frequenza di ciascun tirocinio avverrà previo accertamento medico di idoneità da parte della struttura del Medico Competente dell'Azienda USL 8 di Arezzo.

Durata del tirocinio:

Ciascun tirocinio avrà una durata massima di sei mesi, eventualmente rinnovabile di ulteriori sei mesi, e prevederà lo svolgimento di n. 30 ore settimanali. Il tirocinante dovrà, inoltre, svolgere almeno il 70% delle ore totali previste nel progetto di tirocinio.

Modalità di attivazione eventuali tirocini:

Ciascun tirocinio potrà essere attivato solo se promosso dai soggetti di cui all'art. 2 della L.R. Toscana 3/2012 e in particolare dal Centro per l'Impiego della Provincia di Arezzo. Sono esclusi dal tirocinio coloro che abbiano avuto precedenti rapporti di lavoro o incarico (prestazioni di servizio) presso questa Azienda. Per ciascun tirocinio dovrà essere sottoscritta una convenzione con il soggetto promotore e dovrà essere predisposto specifico progetto di tirocinio.

Rimborso spese:

A ciascun tirocinante sarà liquidato un rimborso spese forfetario di 500,00 euro mensili.

Selezione candidati:

I candidati saranno selezionati dall'Azienda USL n. 8 di Arezzo tramite specifiche Commissioni Esaminatrici che formuleranno una graduatoria sulla base di un colloquio che terrà conto del curriculum formativo presentato

da ciascun candidato. Attraverso il colloquio verrà altresì valutata la compatibilità e l'attitudine del candidato con quanto previsto e richiesto dal progetto.

Presentazione delle domande – termini di scadenza

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. 8 di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Curtatone, 54 – 52100 – Arezzo entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è da Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Nella domanda di ammissione gli interessati devono dichiarare:

nome, cognome, data, luogo di nascita;

1. indirizzo di residenza e di domicilio, telefono ed eventuale indirizzo di posta elettronica;

2. il titolo di studio posseduto, specificando, in particolare, l'anno e la Scuola dove è stato conseguito;

3. le conoscenze linguistiche e informatiche possedute;
4. l'indirizzo al quale inviare eventuali comunicazioni;
5. la condizione occupazionale (inoccupato o disoccupato non percettore di prestazioni a sostegno del reddito) e la relativa iscrizione al Centro per l'Impiego di riferimento.

Documentazione da allegare alla domanda:

- copia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del modulo di domanda gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Procedure Amministrative Formazione di Base e Rapporti con l'Università del Polo Aziendale di Formazione, V.le Cittadini, 33 – 52100 Arezzo (tel. 0575 254172 – m.massi@usl8.toscana.it), dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13,30. La modulistica sarà disponibile anche sul sito <http://www.usl8.toscana.it> (Sezione: Polo Formativo/Tirocini Volontariato).

Informativa Trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N. 196 del 30/06/2003:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento delle proce-

dure selettive per l'assegnazione dei tirocini non curricolari. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso D.Lgs. n. 196/03, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità delle procedure selettive di ammissione e gestione del corso ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà dopo che gli stessi saranno stati resi anonimi. Il titolare del trattamento è l'Azienda USL 8 di Arezzo con sede legale in V. Curtatone, 54 – 52100 Arezzo. Il responsabile del trattamento è il Direttore U.O.C. Sviluppo delle Professionalità dell'Azienda USL 8 di Arezzo, V.le Pietro Nenni, 20 – 52100 Arezzo. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL 8 di Arezzo.

Il Direttore U.O.C. sviluppo delle professionalità
Ivonne Pastorini

SEGUE ALLEGATO

Al DIRETTORE GENERALE AZIENDA U.S.L. N° 8
Via Curtatone, 54 - 52100 - A R E Z Z O

Oggetto: domanda per svolgere tirocinio extracurricolare – Progetto GiovaniSi della Regione Toscana c/o l'Azienda USL 8 di Arezzo per laureato in _____

da espletarsi presso _____

Il sottoscritto _____, in riferimento al progetto di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere residente in _____ cod.fiscale _____

b) * essere cittadino italiano,
*equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti,

*cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ;

c) aver conseguito il diploma di laurea in _____,
presso l'Università di _____
in data _____,

d) * di essere nella seguente situazione occupazionale (indicare se inoccupato o disoccupato non percettore di prestazioni a sostegno del reddito):

_____;

e) di essere iscritto al Centro per l'Impiego di _____;

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

telefono _____ mail: _____

Il sottoscritto _____ autorizza infine, ai sensi del D.lgs. 196/03, l'Azienda USL 8 di Arezzo al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assunzione.

data _____

firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.00, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

firma

AVVISI DI GARA

COMUNE DI CASTELFIORENTINO (Firenze)

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse (estratto) per procedura negoziata, ex art. 27 D.Lgs 163/06, per affidamento del servizio di ristorazione collettiva presso il nido comunale Panda, le scuole d'infanzia e primarie di Castelfiorentino capoluogo - Anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018.

Con il presente avviso pubblico si richiede agli operatori economici di manifestare l'interesse ad essere invitati alla procedura negoziata (da svolgersi in modalità interamente telematica – per il tramite del sistema telematico di acquisti della regione toscana - START) indicata in epigrafe.

Stazione appaltante:

Comune di Castelfiorentino Piazza del Popolo 1 - 50051 Castelfiorentino (FI)- Italia

Pec: comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it

Sito istituzionale: www.comune.castelfiorentino.fi.it

Oggetto dell'appalto (servizio escluso ex art 20 D.lgs 163/06)

Servizio di ristorazione collettiva presso il nido comunale "Panda", le scuole dell'infanzia e primarie di Castelfiorentino Capoluogo – anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018

Cpv 55512000-2

Allegato II B – cat. 17.

Importo a base di gara

L'importo netto (al netto di IVA) posto base di gara è calcolato in complessivi euro 1.924.653,91 di cui:

- euro 1.906.653,91 per il servizio (importo soggetto a ribasso);

- euro 18.000,00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziale (importo non soggetto a ribasso).

Durata del servizio:

Anni tre (ANNI SCOLASTICI 2015/2018) decorrenza da SETTEMBRE 2015 fino a luglio 2018 per il servizio di refezione presso il nido d'infanzia "Panda", da OTTOBRE 2015 per il servizio di ristorazione collettiva per le scuole d'infanzia e primarie di Castelfiorentino Capoluogo fino a giugno 2018 (come da calendario scolastico). Per le attività estive effettuate nel mese di luglio di ogni anno scolastico il termine è luglio 2018.

Criterio di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa - art 83 Dlgs 163/06 –

Offerta tecnica max punti 60

Offerta economica max punti 40

Criteri di valutazione, subcriteri e fattori ponderali saranno resi noti in fase di successiva negoziazione.

Requisiti generali e speciali di partecipazione

Sono ammessi alla procedura gli operatori economici di cui all'art. 34 D.Lgs 163/2006 e ss.mm. e integrazioni costituiti da : imprese singole, imprese raggruppate o consorziate ai sensi degli art. 35, 36 e 37, o imprese che intendano raggrupparsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8.

Sono altresì ammessi i soggetti di cui alla legge n. 381 dell' 08.11.1991 artt. 1 e 8.

Requisiti generali

- A1) possesso requisiti di cui all'art 38 Dlgs 163/06

- A2) ottemperamento obblighi legge regionale toscana 38/07 (art 16)

Requisiti speciali

B) Capacità economica e finanziaria

B1) presentazione di idonee dichiarazioni da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1.9.1993, n. 385 (art. 41 del D.Lgs. 163/2006), rilasciate in data successiva al bando di gara. Le dichiarazioni dovranno espressamente attestare che "l'impresa ha sempre adempiuto ai suoi impegni con regolarità e che è in possesso della capacità economico-finanziarie per svolgere il servizio oggetto di gara".

B2) dichiarare di avere realizzato un fatturato globale (corrispondente agli ultimi tre Bilanci di Esercizio regolarmente depositati), di importo complessivo non inferiore ad € 4.317.550,00 (Iva inclusa). Tale requisito dovrà essere successivamente comprovato mediante presentazione di copia dei bilanci, anche per estratto, o equivalenti documenti tributari.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato globale deve essere rapportato al periodo di attività [(4.317.550,00/3) x anni di attività].

C) Idoneità professionale:

C1) iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. per attività "analoghe o similari" (verrà valutato quanto indicato nell'oggetto societario risultante dal registro delle imprese).

C2) il concorrente, se cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali, dovrà essere iscritto all'Albo delle cooperative sociali o dei consorzi di cooperative sociali della regione in cui ha sede o, in mancanza dell'istituzione dell'albo, essere in possesso dei requisiti previsti dalla Regione Toscana per l'iscrizione in tali albi.

D) Capacità tecnica:

D1) i concorrenti dovranno essere affidatari (nell'ultimo triennio 2012/2013/2014), di almeno un contratto di gestione mensa comportante l'erogazione di almeno 1200 pasti al giorno presso scuole o istituti scolastici.

Requisito di esecuzione

Disponibilità di un centro di cottura attrezzato e a

norma di legge di proprietà dell'operatore o comunque nella sua disponibilità. Il centro di cottura deve essere ubicato ad una distanza che consenta un tempo di trasporto non superiore ai 40 minuti (viene presa a riferimento – per la valutazione - la sede centrale del Municipio ubicata in Piazza del Popolo 1).

Nel caso in cui il concorrente non “disponga”, alla data di presentazione dell'offerta, di un centro di cottura - a norma – e che consenta un tempo di trasporto non superiore ai 40 minuti - dovrà assumersi, con la presentazione dell'offerta l'OBBLIGO di procurarsi la disponibilità delle stesso entro 15 giorni dalla comunicazione circa l'aggiudicazione definitiva.

Termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla negoziarne:

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate ESCLUSIVAMENTE tramite PEC (indirizzo PEC del Comune comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it) entro il perentorio termine indicato nel riquadro

ore12,00.... del 18/05/2015

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate ESCLUSIVAMENTE tramite PEC (comune.castelfiorentino@postacert.it) entro il perentorio termine indicato.

Farà fede la segnatura di protocollo apposta dal personale dipendente del Comune.

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Sandra Taddei, Responsabile dei “Servizi culturali e alla persona” del Comune di Castelfiorentino.

Informazioni aggiuntive, documentazione e modulistica

L'Avviso nella versione integrale nonché la documentazione e modulistica necessaria per presentare la manifestazione di interesse sono visionabili sul sito istituzionale del Comune www.comune.castelfiorentino.fi.it, sezione “Bandi di gara e concorsi,” sottosezione “Avvisi per servizi”.

*La Responsabile del Servizio
Servizi Culturali e alla Persona
Sandra Taddei*

COMUNE DI CASTELFIORENTINO (Firenze)

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse (estratto) per l'individuazione di operatori economici da invitare a successiva negoziazione - ex art. 27 D.Lgs 163/06 - Per l'affidamento del servizio scolastico di pre e post scuola per le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Castelfiorentino per l'anno scolastico 2015/2016.

Con il presente avviso pubblico si richiede agli operatori economici di manifestare l'interesse ad essere invitati alla procedura negoziata (da svolgersi in modalità interamente telematica - per il tramite del sistema telematico di acquisti della regione toscana - START) indicata in epigrafe.

Stazione appaltante:

Comune di Castelfiorentino Piazza del Popolo 1 - 50051 Castelfiorentino (FI)- Italia

Pec: comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it

Sito istituzionale: www.comune.castelfiorentino.fi.it

Oggetto dell'appalto (servizio escluso ex art 20 Dlgs 163/06)

Affidamento del servizio scolastico di pre e post scuola per le scuole primarie dell'istituto comprensivo di Castelfiorentino per l'anno scolastico 2015/2016

Categoria 24

Cpv 80110000-8.

Importo a base di gara

L'importo netto (al netto di IVA) posto base di gara è calcolato in complessivi euro 15.805,60 di cui :

- uro 15.555,60 per il servizio (importo soggetto a ribasso)

- uro 250,00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziale (importo non soggetto a ribasso).

Durata del servizio:

L'appalto ha la durata per l'anno scolastico 2015/2016.

Criterio di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa art .83 Dlgs. 163/2006.

- Offerta tecnica max punti 60

- Offerta economica max punti 40.

Requisiti generali e speciali di partecipazione

- possesso requisiti di cui all'art 38 Dlgs 163/06

- possesso requisiti speciali di cui all'art. 39 e ss Dlgs 163/06:

a) aver svolto nell'ultimo triennio almeno tre servizi analoghi per un importo complessivo, sui tre servizi, al netto di Iva, di euro 25.000,00.

Si precisa che per servizio analogo deve intendersi attività laboratoriali nell'ambito dell'educazione informale rivolta ai bambini in età compresa tra i 6/10 anni.

b) dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari – autorizzati ai sensi del Dlgs 01/09/1993, nr. 985 – che attestino espressamente “la solidità economica e la puntuale/regolarità dell'impresa nell'onorare gli impegni assunti verso l'istituto bancario”.

Termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla negoziarne:

Le manifestazioni di interesse dovranno essere pre-

sentate ESCLUSIVAMENTE tramite PEC (indirizzo PEC del Comune comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it) entro il perentorio termine indicato nel riquadro

ore ...12,00... del 18/05/2015

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate ESCLUSIVAMENTE tramite PEC (comune.castelfiorentino@postacert.it) entro il perentorio termine indicato.

Farà fede la segnatura di protocollo apposta dal personale dipendente del Comune.

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Sandra Taddei, Responsabile dei “Servizi culturali e alla persona” del Comune di Castelfiorentino.

Informazioni aggiuntive, documentazione e modulistica

L’Avviso nella versione integrale nonché la documentazione e modulistica necessaria per presentare la manifestazione di interesse sono visionabili sul sito istituzionale del Comune www.comune.castelfiorentino.fi.it, sezione “Bandi di gara e concorsi,” sottosezione “Avvisi per servizi”.

*La Responsabile del Servizio
Servizi Culturali e alla Persona
Sandra Taddei*

COMUNE DI CASTELFIORENTINO (Firenze)

Avviso pubblico per manifestazione d’interesse (estratto) per procedura negoziata, ex art. 27 D.Lgs. 163/2006, per affidamento del servizio di gestione della Scuola Comunale di Musica dal 07/09/2015 al 30/06/2018.

Con il presente avviso pubblico si richiede agli operatori economici di manifestare l’interesse ad essere invitati alla procedura negoziata (da svolgersi in modalità interamente telematica – per il tramite del sistema telematico di acquisti della regione toscana - START) indicata in epigrafe.

Stazione appaltante:

Comune di Castelfiorentino Piazza del Popolo 1 - 50051 Castelfiorentino (FI)- Italia
Pec: comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it
Sito istituzionale: www.comune.castelfiorentino.fi.it

Oggetto dell’appalto (servizio escluso ex art 20 D.lgs 163/06):

“Affidamento del servizio di gestione della scuola comunale di musica dal 07/09/2015 al 30/06/2018”

Categoria: CAT. 26

CPV (Vocabolario comune per gli appalti) 80490000-5
Gestione di un centro di formazione - Allegato IIB - D.lgs. 163/06.

Importo a base di gara

L’importo netto (al netto di IVA) posto a base di gara è calcolato in complessivi euro 194.590,16 di cui:

- euro 194.240,16 per il servizio (importo soggetto a ribasso)

- euro 350,00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziale (importo non soggetto a ribasso).

Durata del servizio:

07/09/2015 – 30/06/2018

Criterio di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa - art. 83 D.lgs 163/06 –

Offerta tecnica max. punti 85

Offerta economica max. punti 15

Criteri di valutazione, subcriteri e fattori ponderali saranno resi noti in fase di successiva.

Requisiti generali e speciali di partecipazione

- possesso requisiti di ordine generale di cui all’art 38 D.lgs 163/06

- possesso requisiti speciali di cui all’art. 39 e ss. D.lgs 163/06:

a) aver svolto nell’ultimo triennio almeno un servizio identico per un importo complessivo, al netto di Iva, di euro 100.000,00.

Si precisa che per servizio identico deve intendersi attività laboratoriali nell’ambito dell’educazione e della formazione musicale rivolta sia ai bambini che agli adulti.

b) dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari – autorizzati ai sensi del D.lgs 01/09/1993, nr. 985 – che attestino espressamente “la solidità economica e la puntuale/regolarità dell’impresa nell’onorare gli impegni assunti verso l’istituto bancario”.

Termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla negoziazione:

Giorno ore 12 del 18/05/15

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate ESCLUSIVAMENTE tramite PEC (comune.castelfiorentino@postacert.it) entro il perentorio termine indicato.

Farà fede la segnatura di protocollo apposta dal personale dipendente del Comune.

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Sandra Taddei, Responsabile dei “Servizi culturali e alla persona” del Comune di Castelfiorentino.

Informazioni aggiuntive, documentazione e moduli

L'Avviso nella versione integrale nonché la documentazione e moduli necessari per presentare la manifestazione di interesse sono visionabili sul sito istituzionale del Comune www.comune.castelfiorentino.fi.it, sezione "Bandi di gara e concorsi," sottosezione "Avvisi per servizi".

*La Responsabile del Servizio
Servizi Culturali e alla Persona
Sandra Taddei*

COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena)

Avviso relativo ad appalto aggiudicato (All. IX A D.Lgs. 163/06).

Nome e indirizzo dell'amm.ne aggiudicatrice: COMUNE DI MONTEPULCIANO P.ZZA GRANDE, 1.

Procedura di aggiudicazione prescelta: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO.

Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PORZIONE DI MONTE DEL VERSANTE NORD-OCCIDENTALE DEL CENTRO STORICO DI MONTEPULCIANO (SISTEMAZIONE FRANA CANNETO-SECONDO STRALCIO) TRAMITE OPERE DI PRESIDIO E CONSOLIDAMENTO, OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO- IMPORTO DELL'INTERVENTO: 785.000,00 €.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 10-12-2014.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: MASSIMO RIBASSO.

Numero di offerte ricevute: 10.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: GEOALPI ITALIANA S.R.L. Via XIV Agosto, 25/a-32032 Feltre (BL).

Prezzo offerto per i lavori: 439.061,44 € (di cui 147.795,85 € per spese per il personale) oltre a 31.714,34 € per oneri di sicurezza.

Opere subappaltabili: 20 % della Cat. 0S12B – 30% della Cat. 0S21.

Data di pubblicazione del bando di gara: 23/09/14.

Data invio del presente avviso:

Nome, indirizzo, n. telef., n. fax, e-mail del servizio presso il quale possono essere richieste informazioni su eventuali ricorsi: AREA GESTIONE PATRIMONIO, MANUTENZIONI E LL.PP. COMUNE DI MONTEPULCIANO P.ZZA GRANDE, 1 Tel. 0578-712247/302 FAX N. 0578-712245 e mail:manutenzioni@comune.montepulciano.si.it.

*Il Responsabile Area Gestione
Patrimonio, Manutenzioni e LL.PP.
Roberto Rosati*

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO (Firenze)

Bando di gara per affidamento del servizio di mensa scolastica, di mensa asilo nido, sociale, dipendenti comunali e del servizio di accompagnamento scuolabus e di sorveglianza alunni. Periodo 2015 - 2018. Gara mediante procedura aperta CIG: 6226465177.

SEGUE ALLEGATO

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Comune di Scarperia e San Piero](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Via Dei Bastioni n. 3](#)

Città: [Comune di Scarperia e San Piero](#) Codice postale: 50038 Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto: [Comune di Scarperia e San Piero](#) Telefono: +39 0558431607/621/625

All'attenzione di: [Dott.ssa Maria Cristina Cantini - Dott.ssa Cristina Baldini - Carla Camartini](#)

Posta elettronica: [serviziamministrativi@comune.scarperiaesanpiero.fi.it;](#) Fax: +39 055846509

[scuola@comune.scarperiaesanpiero.fi.it](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://www.comune.scarperiaesanpiero.fi.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

sì no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA, DI MENSA ASILO NIDO, SOCIALE, DIPENDENTI COMUNALI E DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS E DI SORVEGLIANZA ALUNNI. PERIODO 2015 – 2018.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="radio"/> Lavori
<input type="checkbox"/> Esecuzione
<input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione
<input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="radio"/> Forniture
<input type="checkbox"/> Acquisto
<input type="checkbox"/> Leasing
<input type="checkbox"/> Noleggio
<input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto
<input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme | <input checked="" type="radio"/> Servizi
Categoria di servizi n.: 17
Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1 |
|---|--|---|

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

comune di scarperia e san piero

Codice NUTS: IT

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- L'avviso riguarda un appalto pubblico
 L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
 L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- Accordo quadro con diversi operatori Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di mensa scolastica, di mensa asilo nido, di mensa sociale, di mensa per i dipendenti comunali e del servizio di accompagnamento scuolabus e di sorveglianza alunni.

Il servizio mensa consiste nell'approvvigionamento dei generi alimentari (compreso pane e frutta), nel trasporto e nella distribuzione dei pasti nei singoli refettori, nell'approntamento e pulizia dei refettori, nella pulizia dei Centri Cottura del Comune e nel lavaggio stoviglie nei refettori e nei Centri Cottura del Comune.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche l'apparecchiatura e lo sbarazzo dei tavoli, il lavaggio delle stoviglie, la sanificazione dei contenitori utilizzati, la sanificazione dei locali, di tutti gli arredi e di tutte le attrezzature utilizzate.

Inoltre, sono a carico dell'impresa aggiudicataria le seguenti spese:

- fornitura e reintegro di stoviglie, pentolame, contenitori termici per il trasporto dei pasti, per le diete speciali, per utilizzo sigillatrice e quant'altro necessario al mantenimento ottimale del servizio;

- tutto il materiale per la pulizia e sanificazione delle stoviglie, delle attrezzature e di tutti i locali interessati dal servizio;

- tutte le attrezzature necessarie alla corretta ed adeguata pulizia degli spazi e locali utilizzati;

- impiego di mezzi adeguati per il trasporto dei pasti;

- manutenzioni ordinarie dei Centri Cottura e dei refettori;

- rilevazione presenze degli utenti a mensa.

E' previsto inoltre il servizio di accompagnamento sugli scuolabus durante il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia e il servizio di sorveglianza presso l'edificio scolastico di San Piero degli alunni trasportati della scuola primaria e secondaria

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	55524000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : sì no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

Importo per la durata dell'appalto (dal 01.08.2015 al 31.08.2018), comprensivo degli oneri per la sicurezza € 1.740.000,00 escluso IVA. Importo comprensivo dell'eventuale proroga e del riaffidamento ex art. 57 c. 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006: € 3.700.000,00 + IVA

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : *(se del caso)*

Opzioni : sì no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : *(se del caso)*

L'appalto è oggetto di rinnovo: sì no

Numero di rinnovi possibile: *(se noto)* oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: 01/08/2015 (gg/mm/aaaa)

conclusione: 31/08/2018 (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

[vedere disciplinare](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

[vedere disciplinare](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

[vedere disciplinare](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : sì no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedere disciplinare](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedere disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedere disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì no

(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : sì no

(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)

Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e *(se del caso)* numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : sì no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica sì no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)
nessuno

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

sì no

(in caso affermativo)

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento sì no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 05/06/2015 Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

oppure

Durata in mesi : oppure in giorni : **180** (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : **08/06/2015** (gg/mm/aaaa) Ora10:30

(se del caso)Luogo: **Comune di Scarperia e San Piero - Via Dei Bstioni n. 3 - Scarperia e San Piero (Firenze)**

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

sì no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:
[legali rappresentanti dei partecipanti alla gara](#)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*

Si tratta di un appalto periodico : sì no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : sì no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

nessuna

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [TAR Toscana](#)

Indirizzo postale: [Via Ricasoli n. 40](#)

Città: [Firenze](#)

Codice postale: [50122](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (*URL*)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
 Indirizzo postale:
 Città: Codice postale: Paese:
 Punti di contatto: Telefono:
 All'attenzione di:
 Posta elettronica: Fax:
 Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
 Indirizzo postale:
 Città: Codice postale: Paese:
 Punti di contatto: Telefono:
 All'attenzione di:
 Posta elettronica: Fax:
 Indirizzo internet: *(URL)*

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: [COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - UFFICIO PROTOCOLLO](#) Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
 Indirizzo postale: [VIA DEI BASTIONI N. 3](#)
 Città: [SCARPERIA E SAN PIERO](#) Codice postale: [50038](#) Paese: [Italia \(IT\)](#)
 Punti di contatto: Telefono:
 All'attenzione di:
 Posta elettronica: Fax:
 Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale Carta d'identità nazionale (*se noto*):
 Indirizzo postale:
 Città Codice postale
 Paese

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

Avviso di esito gara per procedura telematica per l'affidamento della: "Fornitura di carni avicunicole fresche e di carni avicunicole trasformate per le mense universitarie di Firenze, Pisa e Siena. gara n. 5924556 CIG n. 61187410CF".

1. Amministrazione aggiudicatrice:

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana – Viale Gramsci, 36 – Firenze.

2. Fornitura aggiudicata:

Affidamento della fornitura di fornitura di carni avicunicole fresche e refrigerate per le Mense Aziendali delle sedi di Firenze, Pisa e Siena.

3. Procedura di aggiudicazione:

Procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m del medesimo D.Lgs., tramite invito a tutte le ditte richiedenti a seguito di avviso pubblico.

4. Provvedimento di aggiudicazione:

n. 36 del 3 febbraio 2015.

5. Imprese partecipanti:

A.I.A. S.P.A. San Martino Buon Albergo (VR).

6. Impresa aggiudicataria:

A.I.A. S.P.A. San Martino Buon Albergo (VR).

7. Valore finale dell'appalto:

€ 92.423,75 oltre I.V.A. di legge.

Il Direttore
Francesco Piarulli

**MONTEDOMINI Azienda Pubblica di Servizi alla
Persona FIRENZE**

Quarto avviso di vendita delle U.I. facenti parte

del complesso immobiliare "Istituto Demidoff" - Via San Niccolò n. 30 e Via del Giardino Serristori n. 5.

1) *ENTE:* Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini – Sant'Ambrogio – Fuligno – Bigallo (A.S.P. Firenze Montedomini), Via de' Malcontenti, 6 – 50122 FIRENZE, Tel. 055 23391 – Fax: 055 2339449 – web: www.montedomini.net - e-mail: segreteria@montedomini.net, Cod. Fisc. 80001110487 - P. I.V.A.: 03297220489.

2) *RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:* Dr. Marco Uccello – Responsabile Servizio Economico Finanziario (te. 055/2339403 – Fax 055/7469460 – mail: m.uccello@montedomini.net

3) Dati:

3.1) Procedura di gara: Asta pubblica con schede segrete ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare dell'ASP Montedomini approvato con deliberazione n. 10 del 2007 e ss.ii.mm.. Deliberazione N.21 del C.d.A. del 4 Maggio 2015 ad alienare con approvazione della perizia tecnico\ estimativa. Determinazione del Direttore n. 87 del 5 Maggio 2015.

3.2) Data del decorso dei trenta giorni dalla trasmissione delle ultime integrazioni alla deliberazione n. 21 del 12/12/2013 al Comune di Firenze (ex art. 14 co. 8 e 9 della L.R. n. 43/2004): 16/4/2014.

3.3) Interesse culturale (ex art. 12 del D.lgs 42 del 2004): data di conclusione negativa del procedimento di valutazione di interesse culturale o di autorizzazione all'alienazione: 12/12/2007. In allegato agli di gara viene accluso il provvedimento di avvio del procedimento trasmesso dalla Soprintendenza speciale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze" in data 10 aprile 2014 (n. prot. 3954-34.07.04" per la verifica di interesse culturale dei "Beni mobili conservati e costituenti l'ambiente denominato 'Farmacia'; altri beni mobili (come da elenco allegato) dislocati in altri ambienti all'interno dell'immobile cx Istituto Demidoff; decorazioni murali all'interno dell'ambiente denominato 'Farmacia'.

3.4) Classe energetica: Classe G.

4) *PREZZO A BASE D'ASTA* (a corpo): indicato nel Disciplinare per ogni singola U.I. e riportato nel seguente prospetto:

U.I.	Ubicazione			Sup. Commerciale U.I. (MQ))	Conduzione (Libero/in uso/locato)	Prezzo a base d'asta
	Via S.Niccolò	Via G. Serristori	Piano			
A	30	3R/5/7	P. Int. / P. 3°	3119,85	LIBERO	5.202.350
D	34R		PT / P. Int.	124,40	LIBERO	207.437
E	28R	30R / 32R	PT	159,50	LOCATO	312.221
F		1	P. Amm.	151,00	LIBERO	251.793

5) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** prezzo più alto su ognuna delle U.I. poste in vendita separatamente con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

6) **DOCUMENTI:** l'avviso di vendita, il disciplinare, i modelli di domanda e di offerta e la perizia tecnico\estimativa e la comunicazione della Soprintendenza del 10 aprile 2014 sono pubblicati sul sito Internet indicato al punto 1.

7) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare pubbliche ex art. 38 Decr. Lgs. 163 del 2006 ed ulteriori disposizione di legge secondo quanto previsto dal disciplinare.

8) **GARANZIA:**

- garanzia infruttifera pari al 5% (cinque per cento) dell'importo a base d'asta indicato come riferimento al precedente punto 4, per ciascuna unità immobiliare (U.I) per il quale il concorrente partecipa, prodotta secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e costituita alternativamente con le seguenti modalità:

assegno circolare intestato all'ASP Montedomini;

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa con beneficiario l'ASP Montedomini recante indicazione delle seguenti clausole: 1) rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; 2) operatività a semplice richiesta scritta entro quindici giorni; 3) rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 del codice civile; 4) svincolo soltanto previa comunicazione scritta dell'ASP Montedomini.

9) **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:** secondo quanto prescritto nel disciplinare di gara.

10) **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** 22 MAGGIO 2015 ore 12:00 presso la sede indicata al punto 1.

11) **APERTURA DELLE OFFERTE:** 25 MAGGIO 2015 ore 10:00 presso la sede indicata al punto 1.

12) **PRELAZIONE:** La stipula del contratto con l'aggiudicatario è subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione secondo quanto previsto dal disciplinare di gara, per le unità immobiliari (U.I.) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 38 della legge 392 del 1978.

Il Direttore
Emanuele Pellicanò

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Presidenza Settore Attività Internazionali

DECRETO 4 maggio 2015, n. 1967
certificato il 07-05-2015

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013: approvazione "Lista controllori di primo livello" - Anno 2015. Atto integrativo del Decreto n. 1623 del 14/04/2015.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 8.1.2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 98 del 15/06/2010 con il quale si definisce la declaratoria di competenze della Direzione Generale della Presidenza, e successive modifiche con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 114 del 06/07/2010;

Visto il Decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5356 del 11/11/2010 che definisce l'assetto organizzativo delle strutture della Direzione Generale della Presidenza e con il quale la sottoscritta è stata confermata responsabile del Settore Attività Internazionali;

Vista la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 06/10/2006 sugli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione (2006/702/CE);

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 adottato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dato atto di quanto previsto dal Regolamento (CE) 1301/2013 agli artt. 13 e 15 e dal Regolamento (CE) 1299/2013 all'art. 30;

- Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 adottato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e, precisamente, l'art. 6 comma 2 del Regolamento Generale n. 1083/2006, che definisce l'ambito di intervento FESR per l'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" e dato atto di quanto previsto dal Regolamento (CE) 1303/2013, agli artt. 152 e 153;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce moda-

lità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.L.vo n. 165 del 30/3/2001, così come modificato dall'art. 46 comma 1 Legge n.133 del 2008;

Visto il Programma Operativo Italia-Francia Marittimo approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) 5489 del 16 Novembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria deliberazione n. 894 del 3 dicembre 2007;

Considerato che la Regione Toscana, in applicazione del Reg. (CE) 1080/2006 art. 14, è stata designata dalle Regioni Sardegna, Liguria e Corsica, aree eleggibili del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo insieme alla Toscana, Autorità di Gestione del Programma, così come recepito dalla Decisione della GR n. 39 del 18/12/2006 che ha individuato per tale funzione il Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza;

Visto il documento "Caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2007-2013" e ss mm del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, nel quale si indicano alle Autorità di Gestione Italiane dei Programmi di Cooperazione Territoriale le modalità e le strutture preposte ai controlli di I livello, le quali eseguono le verifiche ex art. 16 del Reg. (CE) 1080/2006 delle operazioni o parti di operazioni realizzate in Italia;

Visto il documento denominato "Descrizione del sistema di gestione e controllo" realizzato dalla Regione Toscana – Autorità di Gestione Unica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia/Francia Marittimo, per il quale la Commissione Europea ha rilasciato lettera di accettazione con nota n. 011544 del 9 dicembre 2009;

Visto l'art. 7 comma 6 del D.L.vo n. 165 del 30/3/2001, così come modificato dall'art. 46, comma 1 Legge n.133 del 2008, che stabilisce che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Visto l'art. 7, comma 6 bis del D.Lgs. 165/01 (così

come modificato dall'art. 46 comma 1 Legge n. 133 del 2008) in cui si prevede che "le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione";

Dato atto che la Giunta regionale con delibera n. 48 del 25.01.2010 "Approvazione della direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta regionale" ha previsto che l'amministrazione può istituire un elenco di esperti esterni suddivisi per tipologie di settori di attività;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 81 del 13.02.2012 "Art.1 comma 1 lr 65/2010 Legge finanziaria per il 2011: approvazione criteri applicativi e interpretativi per determinazione riduzione spese di funzionamento in applicazione art. 6 del DL 78/2010.", ed, in particolare, quanto precisato al paragrafo 1 dell'Allegato A sulle tipologie di incarichi soggetti a limitazione della spesa;

Considerato che la Regione Toscana, in quanto Autorità di Gestione Unica del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo, ha approvato con decreto dirigenziale n. 169 del 27 gennaio 2015, l'avviso pubblico per la predisposizione di una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di convalida delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria, ai sensi dell'art. 16 del Reg (CE) 1080/2006;

Considerato che gli interessati hanno presentato richiesta di iscrizione alla Lista entro il termine previsto dall'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 169 del 27 gennaio 2015 e, alla scadenza dello stesso, sono pervenute complessivamente n. 92 candidature;

Considerato che, a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico di cui al precedente paragrafo, la Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione Unica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo, ha avviato l'istruttoria delle suddette 92 candidature pervenute, dando evidenza dei relativi risultati con Decreto Dirigenziale n. 1623 del 14/04/2015, con il quale, la Regione Toscana ha approvato la "Lista di controllori di primo livello – anno 2015";

Considerato l'esito positivo della verifica formale dei requisiti delle 92 candidature presentate;

Considerato che il Dott. Marchese Alberto risultava iscritto nella "Lista di controllori di primo livello" per l'annualità 2014 e ha presentato richiesta di rinnovo fuori termine;

Viste le modalità di rinnovo dell'iscrizione alla "Lista dei controllori di primo livello" per l'annualità 2015 e, considerato che la richiesta di rinnovo di iscrizione del Dott. Marchese Alberto è pervenuta oltre il 31 gennaio 2015, termine massimo e perentorio fissato dal Decreto n. 344 del 28 gennaio 2014, paragrafo 4 -"Durata e aggiornamento della lista", il quale specifica, altresì, che "per la conferma della propria iscrizione non fa fede la data di spedizione" e che "in mancanza di tale conferma il nominativo dell'esperto sarà cancellato d'ufficio";

Considerato, altresì, che, in data successiva all'adozione del già richiamato Decreto n. 1623 del 14/04/2015, è pervenuta presso gli uffici della Regione Toscana la richiesta di iscrizione del Dott. Marchese Alberto, la quale è giunta, pertanto, oltre il 31 marzo 2015, termine massimo e perentorio fissato ai sensi del Decreto n. 169 del 27 gennaio 2015, il quale, in corrispondenza del paragrafo 5 "Modalità di presentazione della candidature", afferma, da un lato, che "la richiesta di iscrizione dovrà pervenire dal 1 marzo al 31 marzo 2015" e che "non fa fede la data di spedizione" e, dall'altro, che "l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della richiesta di iscrizione

dovuta a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore";

Dato atto che il suddetto candidato era già stato indicato, unicamente alla Dott.ssa Antonella Porcu, nell'allegato B del richiamato Decreto n. 1623 del 14/04/2015, recante l'elenco dei candidati esclusi, per i motivi espressi ai precedenti capoversi, si conferma l'esclusione del Dott. Marchese Alberto dalla "Lista dei controllori di primo livello", poiché entrambe le richieste (domanda di rinnovo e di iscrizione) sono pervenute fuori termine;

DECRETA

1. di confermare la lista delle candidature escluse, come da allegato B parte integrante e sostanziale del decreto dirigenziale n. 1623 del 14/04/2015⁽¹⁾.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4,5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Dina Tozzi

¹ N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 16/2015

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631